

Rifiuti OGGI

La newsletter di **ECOSPORTELLO**

SEMESTRALE DI **LEGAMBIENTE** ■ ANNO 24 ■ NUMERO 1 ■ 6 EURO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% CN/AN

COMUNI RICICLONI 2014





ESISTE UN INTERO SPAZIO DA RICONQUISTARE. QUELLO DELLA TUA CITTÀ.

26/27/28 SETTEMBRE PULIAMO IL MONDO

Non chiediamo la luna: partecipa alle giornate di **Puliamo il mondo** insieme a Legambiente e riscopri la bellezza del tuo territorio.

Informati su www.puliamoilmondo.it



Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Conai

FederAmbiente

Fise Assoambiente e Fise Unire

CiAI

Comieco

CoRePla

CoReVe

Ricrea

Rilegno

Centro di Coordinamento RAEE

Consorzio Italiano Compostatori

Assobioplastiche

Scuola Agraria del Parco di Monza

Partner: Fater

La rivista Rifiuti Oggi

Il sito di comuni ricicloni è

www.ricicloni.it

Raccolta dati e coordinamento: Laura Brambilla e Daniele Faverzani

Coordinamento scientifico: Stefano Ciafani e Andrea Poggio

Elaborazione dati: Christian Poggioni

Testi a cura di: Teresa Borgonovo

Coordinamento produzione video: Umberto Di Maria

Ideazione copertina a cura di:

Chiara Badaucco, Francesca Nepote e Virginia Piumatti

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida, 7 - 20127 Milano

Tel. 02 97699301 • Fax 02 97699303

www.ricicloni.it

comuniciricloni@legambiente.org

© luglio 2014 Olojin srl

Via Ferrovia, 26 - 31020 San Fior (TV)

Tel. 0438 409186 • Fax 0438 405794

www.olojin.it

Rifiuti OGGI

Direttore: Lucia Venturi
(l.venturi@legambiente.it)

Direttore responsabile: Antonio Ferro

Coordinatori di redazione:

Stefano Ciafani (s.ciafani@legambiente.it)

Raffaele Lupoli (rifiutioggi@lanuovaecologia.it)

Redazione: Katia Le Donne, Daniele Faverzani e Marcello Volpato

Editore:

Editoriale La Nuova Ecologia soc. coop.

Consiglio d'Amministrazione:

Nunzio Cirino Groccia (presidente),

Luca Biamonte, Fabio Dessi, Marco Fratoddi,

Giampaolo Ridolfi

Marketing e Pubblicità: Giampaolo Ridolfi
(ridolfi@lanuovaecologia.it)

Comunicazione, ufficio stampa, eventi:

Luca Biamonte

Amministrazione: Pina Massara,

Manuela Magliozzi

Abbonamenti: Sergio Fontana

(abbonamenti@lanuovaecologia.it)

Formazione: Luca Biamonte

Sede legale, redazione:

Via Salaria 403 00199 Roma - Tel. 0686203691 -

fax 0686218474 - redazione@lanuovaecologia.it

Amministrazione, pubblicità, comunicazione,

formazione, abbonamenti:

Via Alessandro Serpieri 7 - 00197 Roma

Tel. 063213054, 0632120126

Fax 0686218474 - editoriale@lanuovaecologia.it

Spedizione: Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% CN/AN

Stampa: Tecnostampa srl - Loreto (AN)

Servizio abbonamenti: 2 numeri euro 10

da versare sul c.c.p. 17036013 intestato a:

Editoriale La Nuova Ecologia, specificando nella

causale "Abbonamento a Rifiuti Oggi"

Testata registrata al Tribunale di Roma al n. 196

in data 17/04/1989

STAMPATO SU CARTA CERTIFICATA FSC



CELLOPHANATURA IN MATER-BI NOVAMONT

AzzerCO2 Rifiuti oggi azzerà le sue emissioni

Garanzia di Riservatezza. L'Editore garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti dagli abbonati. Ai sensi degli artt. 7,8,9 Dlgs 196/2003 gli interessati possono in ogni momento esercitare i loro diritti rivolgendosi direttamente a: Editoriale La Nuova Ecologia, via Alessandro Serpieri, 7 - 00197 Roma, tel. 063213054 fax 0686218474, abbonamenti@lanuovaecologia.it. Il responsabile del trattamento dei dati stessi ad uso redazionale è il direttore responsabile.

Indice

3	Introduzione
14	CONAI
16	COMIECO
18	COREVE
20	COREPLA
24	CIAL
26	RICREA
28	RILEGNO
30	CIC
32	CDC RAEE
34	ANCI
36	FISE-ASSOAMBIENTE
38	FEDERAMBIENTE
40	ASSOBIOPLASTICHE
42	FATER
45	Storie di ordinaria buona gestione
55	Vincitori assoluti per regione e categoria
57	Classifiche regionali
95	Premio “Cento di questi consorzi”
97	Menzioni speciali “Rifiuti Oggi” e “Legambiente”
98	Nel segno delle APP

Introduzione

Una crescita al fotofinish

Ecco i “Comuni Ricicloni 2014”: sono ben 1328 quelli che hanno superato il 65% di raccolta differenziata e rappresentano il 13,7% della popolazione italiana.

Almeno quelli che ci hanno inviato la scheda di documentazione firmata, sono 35 più dello scorso anno. Aumentano i Comuni Ricicloni del centro sud, quasi il 20% del totale dei premiati (erano il 14,5% lo scorso anno). Sono rimasti praticamente invariati i “Comuni Rifiuti Free”, l’eccellenza dell’eccellenza, quelli cioè che debbono smaltire solo 75 kg di rifiuti residui procapite all’anno. Una Italia virtuosa, spesso sempre più virtuosa, ma che cresce al fotofinish in quest’anno di crisi (il 2013). Gli altri immobili, sotto botta, come parte del paese.

In sintesi ecco i segni di novità: Milano, unica grande città che ormai sta superando la barriera simbolica del 50% di differenziata, segno evidente dell’affermazione del sistema di raccolta “porta a porta” anche nelle metropoli; il balzo in avanti di molti comuni marchigiani, grazie al sistema di penalità e premialità introdotto dalla Regione in occasione dell’applicazione del sistema di tariffazione puntuale (paghi l’indifferenziato che produci).

E proprio in questi segnali positivi si possono individuare i punti di leva per un possibile cambiamento veloce, virtuoso, smart: si sa come organizzare un servizio moderno di raccolta differenziata e come stimolare mediante la leva tariffaria i corretti comportamenti della cittadinanza, le nuove tecnologie ICT (Information and Communication Technology) possono dare una mano.

Al governo nazionale chiediamo di cancellare subito la vergogna nazionale dell’emergenza promuovendo i virtuosi e aiutando tutti gli altri a seguirne l’esempio con obblighi, premi e penalità. No ad interventi “condono”, come la proposta di rinviare l’obbligo di differenziare il 65% al 2020.

I campioni regionali del riciclo

Per accedere alle classifiche dei Comuni Ricicloni 2014, come l’anno scorso, i comuni partecipanti hanno dovuto raggiungere l’obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata. La classifica è costruita attraverso il punteggio raggiunto in base all’indice di buona gestione sulla quale sono state poi definite le graduatorie.

REGIONE	COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI	COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI	CAPOLUOGO
ABRUZZO	CEPAGATTI	PALENA	
BASILICATA		BANZI	
CALABRIA		CASOLE BRUZIO	
CAMPANIA	MONTE DI PROCIDA	TORTORELLA	SALERNO
EMILIA ROMAGNA	COLORNO	MONTE SAN PIETRO	
FRIULI VENEZIA GIULIA	TOLMEZZO	OVARO	PORDENONE
LAZIO	ALATRI	ORIOLO ROMANO	
LIGURIA		GARLENDIA	
LOMBARDIA	REZZATO	VILLA DI SERIO	
MARCHE	MONDOLFO	SERRA DE’ CONTI	
MOLISE		CERCEPICCOLA	
PIEMONTE	POIRINO	BELVEGLIO	NOVARA

Dati vincitori regionali



Gorent. Il noleggio ecosostenibile che si fa strada nell'ambiente.

Con il noleggio Gorent oggi è possibile coniugare l'interesse industriale ed economico con l'ecosostenibilità. Tutta la gamma dei mezzi a noleggio è di recente fabbricazione con i più moderni accorgimenti tecnici in materia di salvaguardia dell'ambiente. Costantemente revisionati, tutti i mezzi, sono dotati di liquidi biodegradabili. Gorent è la risposta ideale alla crescente domanda in materia di ecosostenibilità.

Con Gorent noleggate: Autocompattatori posteriori e laterali • Micro e Mini Compattatori • Satelliti • Scarrabili • Spazzatrici • Lavacassonetti • Altre tipologie di veicoli su richiesta.

Gorent. Il noleggio responsabile che si traduce in sicurezza e salute.




REGIONE	COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI	COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI	CAPOLUOGO
PUGLIA	RUTIGLIANO	CELLAMARE	ANDRIA
SARDEGNA	SINISCOLA	TERGU	
SICILIA		BISACQUINO	
TOSCANA	MONSUMMANO TERME	GAMBASSI TERME	
TRENTINO ALTO ADIGE	LEVICO TERME	VATTARO	TRENTO
UMBRIA	UMBERTIDE	GIANO DELL'UMBRIA	
VENETO	CARBONERA	PONTE NELLE ALPI	BELLUNO

Per la prima volta le categorie dei premiati sono su base regionale e non più macroregioni (nord, centro e sud). Perché ora, in tutte le regioni, ad eccezione della Valle d'Aosta, troviamo dei comuni meritevoli e dei cittadini partecipi e coscienti che riceveranno l'attestato di Legambiente. La giuria ha ritenuto che in questo modo sia possibile restituire una fotografia più dettagliata di quel che accade nel nostro Paese in termini di buona gestione dei rifiuti urbani e dare così maggiore risalto ai casi virtuosi dell'Italia che fa. Rimangono tuttavia le categorie di suddivisione su base demografica: comuni sopra e sotto i diecimila abitanti e capoluoghi di provincia.

COMUNI RICICLONI 2013			COMUNI RICICLONI 2014		
NORD	1105	85,5%	NORD	1075	80,9%
CENTRO	83	6,4%	CENTRO	124	9,3%
SUD	105	8,1%	SUD	129	9,7%
Totale	1293		Totale	1328	

L'esempio dei Comuni Rifiuti Free

Quello adottato dalle Marche è un importante passo verso quella che Legambiente ha definito un'Italia "Rifiuti Free" dove valga davvero il principio del "Chi inquina paga" e in discarica finisce solo quello che non è possibile recuperare in alcun modo. E i cittadini devono pagare per la quantità di rifiuto effettivamente prodotto, i singoli comportamenti virtuosi e attenti all'ambiente devono essere premiati e incentivati come deve essere in un Paese che voglia definirsi civile e democratico.

Abbiamo individuato i comuni i cui abitanti producono meno di 75 chilogrammi l'anno di rifiuto indifferenziato (la produzione media nazionale pro capite supera i 500 chili): sono 310, nella maggior parte di casi facenti parte di un consorzio e praticamente tutti applicano un sistema di tariffazione puntuale sui rifiuti prodotti. Si trovano un po' in tutta Italia (li troviamo nella cartina colorata di giallo (figura n.1). E non sono solo piccoli comuni, dove tutto sembra più facile e bello! (Alibi spesso accampato dai comuni più popolosi). Ecco nella tabella quelli che superano i 20 mila abitanti.

Comune	Provincia	Regione	Abitanti
EMPOLI	FI	TOSCANA	47.952
CASTELFRANCO VENETO	TV	VENETO	33.802
MONTEBELLUNA	TV	VENETO	31.336
VITTORIO VENETO	TV	VENETO	28.542

Comune	Provincia	Regione	Abitanti
FUCECCHIO	FI	TOSCANA	23.514
PAESE	TV	VENETO	21.792
CASSANO MAGNAGO	VA	LOMBARDIA	21.647
MONSUMMANO TERME	PT	TOSCANA	21.549
FELTRE	BL	VENETO	20.663

La mappa riciclona: dopo il Nord Est, crescono le Marche

La presenza in tutte le regioni di eccellenze riciclone, non annulla le differenze regionali, come si vede dalla mappa (figura n.2). Incontrastato il dominio del Nord Est (Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia dove rispetto al totale delle amministrazioni locali sono rispettivamente i due terzi e la metà i comuni che hanno rispettato l'obiettivo del 65% di differenziata), ma la novità sono i comuni marchigiani, come vedremo tra poco. Un segno di stanchezza o immobilità a livello generale? Come si spiega la crescita al fotofinish di cui parlavamo prima? Come sta lentamente cambiando la geografia "riciclona"? Dalla tabella evinciamo che un certo arretramento riguarda le regioni del Nord Italia: Friuli-Venezia Giulia (-4,6%, pur conservando il secondo posto tra le regioni con una buona presenza di ricicloni sul totale dei propri comuni), Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte ed Emilia -Romagna. Segno negativo anche per la regione Lazio. Per il resto segni positivi o nessuna variazione rispetto all'anno precedente. La distribuzione di ricicloni lungo lo stivale cambia per merito delle regioni centrali e meridionali. Probabilmente la scarsa attenzione da parte dei governi che i sono succeduti al tema raccolta differenziata e in generale al tema rifiuti, la questione Tares (Tari e declinazioni varie) mal affrontata e non risolta e la cappa

REGIONE	Q.TA' COMUNI	Com. Ric. 2014	COM. RIC. 2013	% 2014	% 2013	Delta
Veneto	581	389	380	67,0%	65,4%	1,5%
Friuli Venezia Giulia	219	110	120	50,2%	54,8%	-4,6%
Marche	246	85	48	34,6%	19,5%	15,0%
Trentino Alto Adige	339	99	106	29,2%	31,3%	-2,1%
Lombardia	1546	291	297	18,8%	19,2%	-0,4%
Piemonte	1206	163	178	13,5%	14,8%	-1,2%
Campania	551	61	53	11,1%	9,6%	1,5%
Toscana	287	27	21	9,4%	7,3%	2,1%
Abruzzo	305	18	11	5,9%	3,6%	2,3%
Emilia Romagna	341	19	22	5,6%	6,5%	-0,9%
Basilicata	131	7	7	5,3%	5,3%	0,0%
Sardegna	377	20	20	5,3%	5,3%	0,0%
Umbria	92	4	4	4,3%	4,3%	0,0%
Molise	136	5	2	3,7%	1,5%	2,2%
Lazio	378	8	10	2,1%	2,6%	-0,5%
Puglia	258	5	3	1,9%	1,2%	0,8%
Liguria	235	4	2	1,7%	0,9%	0,9%
Calabria	409	7	3	1,7%	0,7%	1,0%
Sicilia	390	6	6	1,5%	1,5%	0,0%
Valle d'Aosta	74	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	8101	1328	1293	16,4%	16,0%	0,4%



EDA — ECO DRIVE ASSISTANCE



Un dispositivo elettronico che impedisce l'uso 'aggressivo' dell'acceleratore, riducendo i consumi di carburante e le emissioni di CO₂

esempio di risparmio combustibile

SENZA EDA	CON EDA e risparmio 8% (1)
percorrenza 40.000 km/anno	percorrenza 40.000 km/anno
consumo 85 litri/100 km	consumo 78 litri/100 km
consumo annuo 34.000 litri	consumo annuo 31.200 litri
Litri risparmiati all'anno : 34.000-31.200 = 2.800	
Per veicolo a 3 assi con cambio automatico	

(1) in molti casi sperimentati il risparmio è stato addirittura superiore

dall'esempio segue che:

La riduzione dell' 8% dei consumi annui comporta una riduzione nelle emissioni di CO₂ di:

$$2.800 \text{ litri gasolio/ anno} \times 2,58 \text{ kg/litro} = 7.224 \text{ kg di CO}_2 \text{ annui a veicolo}$$

Nota

1 litro di gasolio produce 2,58 kg di CO₂ (fonte FederAmbiente)



Fig. n.1

Comuni Rifiuti Free
Comuni Ricicloni

Fig. n.1 - Distribuzione dei Comuni Ricicloni (over 65% di raccolta differenziata) e dei Comuni "rifiuti free" (comuni ricicloni che hanno una produzione pro-capite inferiore ai 75 Kg/ab/anno di frazione secca indifferenziata)

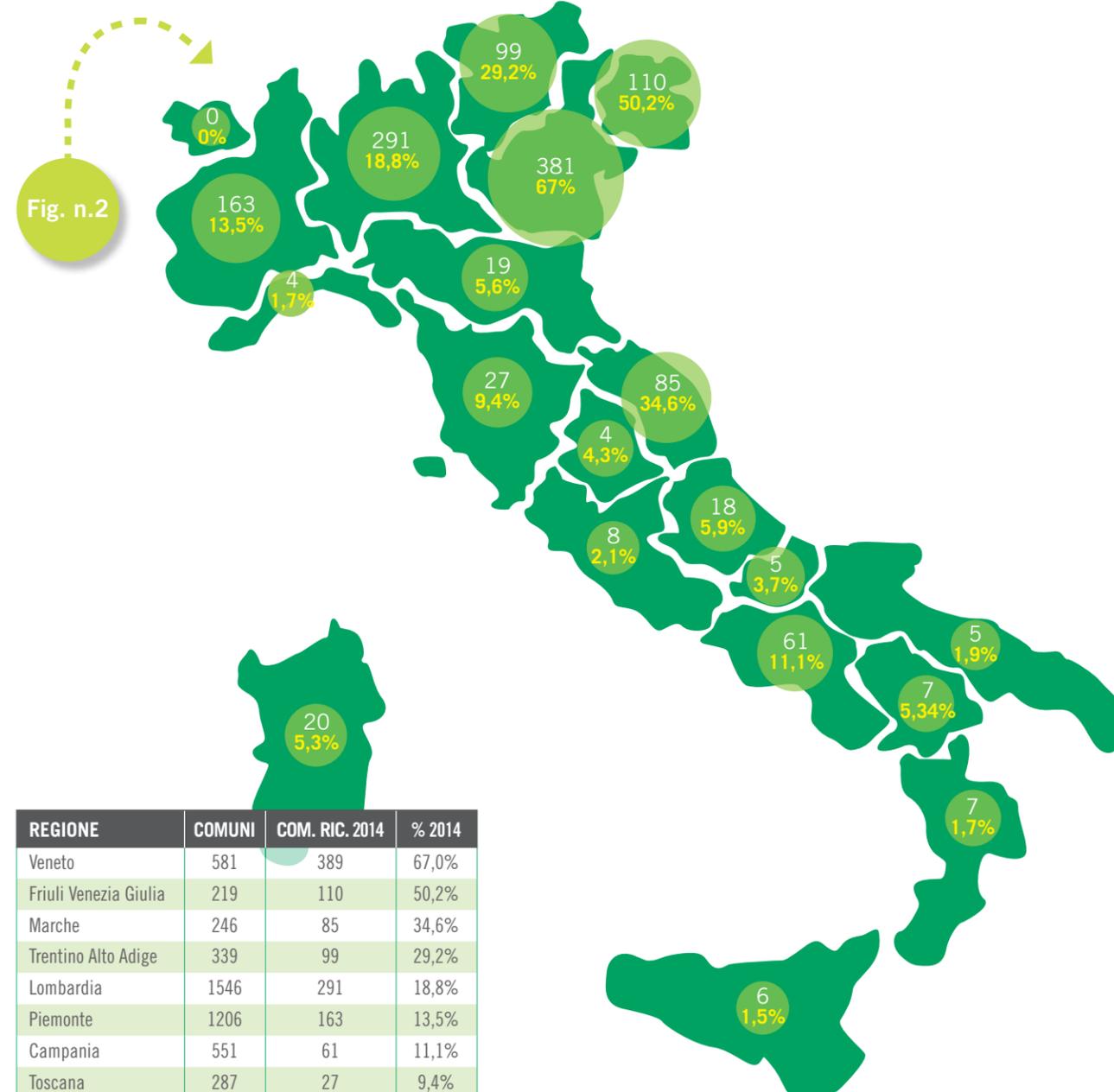


Fig. n.2

REGIONE	COMUNI	COM. RIC. 2014	% 2014
Veneto	581	389	67,0%
Friuli Venezia Giulia	219	110	50,2%
Marche	246	85	34,6%
Trentino Alto Adige	339	99	29,2%
Lombardia	1546	291	18,8%
Piemonte	1206	163	13,5%
Campania	551	61	11,1%
Toscana	287	27	9,4%
Abruzzo	305	18	5,9%
Emilia Romagna	341	19	5,6%
Basilicata	131	7	5,3%
Sardegna	377	20	5,3%
Umbria	92	4	4,3%
Molise	136	5	3,7%
Lazio	378	8	2,1%
Puglia	258	5	1,9%
Calabria	409	7	1,7%
Liguria	235	4	1,7%
Sicilia	390	6	1,5%
Valle d'Aosta	74	0	0,0%
TOTALE	8101	1328	16,4%

Fig. n.2 - Distribuzione dei Comuni Ricicloni su base regionale. La percentuale esprime le quantità di ricicloni sul totale

Green League, in palio 300 alberi

Al via la nuova competizione del social game del COOU

Il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati lancia "Green League" il primo social game italiano incentrato sulla difesa dell'ambiente! Basta registrarsi sul sito www.greenleague.it e giocare.

Con "Green League", realizzato con la consulenza scientifica di Legambiente, è possibile acquisire attraverso il gioco informazioni sui corretti comportamenti da adottare nel quotidiano: è possibile affrontare, divertendosi, temi importanti come la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio energetico e la mobilità sostenibile.

Il progetto prevede otto giochi che saranno via via messi in rete. Al momento sono online "Garble", "Garbage Man", "Lampman" "Energy Defender" e "Jammy": i primi due incentrati sulla raccolta differenziata, il terzo e il quarto puntano a suggerire ai giocatori quei comportamenti virtuosi che consentono di risparmiare energia, mentre la mobilità sostenibile è il tema del quinto gioco.

È possibile giocare sia singolarmente che in gruppi con "Green Challenge" per unire le



io gioco per l'ambiente

forze e guadagnare più punti.

Per tutto il mese di giugno, tre squadre si sfideranno per vincere 300 alberi da destinare a tre aree verdi d'Italia: il Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il Parco Nazionale del Gargano e il Parco di Aguzzano a Roma.

Grazie all'accordo tra il Coou e AzzerCO2, ogni giocatore sarà automaticamente assegnato a un gruppo che diventerà il "paladino" di uno dei tre parchi: giocando e scalando le classifi-

che di "Green League" si faranno conquistare punti alla propria squadra.

Il 30 giugno la classifica finale deciderà la destinazione dei trecento alberi nei tre parchi in proporzione ai punti ottenuti dalle tre squadre. La sensibilizzazione ambientale è da sempre uno dei capisaldi dell'azione del Coou, che attraverso "Green League" punta a creare un contatto diretto con adolescenti, teenager e non solo, coinvolgendoli in un gioco online in grado di parlare il loro stesso linguaggio e, nel contempo, di trasmettere contenuti formativi.



eprcomunicazione

della crisi economica, hanno fatto sì che si sia poco investito in innovazione. Peccato, in queste situazioni è invece proprio sull'innovazione che si dovrebbe scommettere.

La via marchigiana alla gestione sostenibile dei rifiuti

L'unica variazione significativa, molto significativa nell'immobilismo generale, ci arriva dalle Marche che incrementano notevolmente (+15% - vedi tabella sotto) la rosa dei ricicloni grazie all'adozione di uno strumento istituito dal Parlamento Italiano nel 1995, la cosiddetta ecotassa, concepita per penalizzare economicamente l'interramento dei rifiuti e rendere effettivamente

Superamento RD rispetto alla norma statale del 10%	→	Riduzione del tributo del 40%
Superamento RD rispetto alla norma statale del 15%	→	Riduzione del tributo del 50%
Superamento RD rispetto alla norma statale del 20%	→	Riduzione del tributo del 60%
Superamento RD rispetto alla norma statale del 25%	→	Riduzione del tributo del 70%

Per la determinazione del tributo si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell'anno precedente.

residuale questa opzione nel ciclo integrato di gestione dei rifiuti. Le Marche negli ultimi anni hanno utilizzato l'ecotassa per premiare economicamente i Comuni più virtuosi, penalizzando invece quelli che non lo sono stati e i risultati sul fronte dell'aumento delle percentuali di raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio, sono stati davvero straordinari (a volte l'incremento annuale della differenziata a livello regionale è stato addirittura di 10 punti percentuali).

In questa regione si paga un tributo di 20 €/tonnellata per i rifiuti urbani che finiscono in discarica, importo che viene modulato in base alle performance di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni. In particolare si prevede una modulazione dell'ecotassa in funzione del tipo di rifiuto conferito in discarica, a cui si aggiungono ulteriori riduzioni in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata previsto dalla normativa. Un sistema che arriva a ridurre fino al 70% l'ecotassa per i Comuni che superano del 25% gli obiettivi stabiliti dalla legge (vedi il dettaglio nella tabella soprastante).

No al condono dell'ecotassa sulle discariche, sì alla tariffazione puntuale

La legge si deve rispettare e questo vale anche sulla raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio. Proprio per questo troviamo davvero irritante l'articolo del disegno di legge collegato alla legge di stabilità in discussione in Commissione ambiente della Camera dei deputati, che prevede di posticipare gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto legislativo 152 del 2006.

Con la normativa ancora oggi vigente infatti dal 1 gennaio 2013 tutti i Comuni che non hanno raggiunto il 65% di differenziata pagano un'addizionale del 20% al tributo di conferimento in discarica. Con le disposizioni previste dal collegato ambientale alla legge di stabilità invece la multa verrebbe pagata solo a partire dal 2015 dai Comuni che non avranno raggiunto il 35% di differenziata nell'anno precedente, nel 2017 sarebbero coinvolti i Comuni che non avranno raggiunto l'obiettivo del 45% nell'anno precedente e nel 2021 quelli che non avranno raggiunto l'obiettivo del 65% nell'anno precedente.

Questa proposta ci sembra un evidente controsenso rispetto alla necessità condivisa di ridurre

ai minimi termini lo smaltimento in discarica, come ci chiede l'Europa da ormai troppo tempo (la direttiva europea sulle discariche è del 1999), avviando anche una procedura di infrazione nei nostri confronti per le ripetute inadempienze su questa modalità di gestione dei rifiuti.

Un provvedimento di questo tipo rappresenta inoltre un ingiustificato condono a chi ancora non si è attivato per una corretta gestione dei rifiuti, un disincentivo ad impegnarsi su questo fronte per i prossimi anni e una beffa per i "Comuni ricicloni" e che hanno dimostrato come l'obiettivo del 65% fosse raggiungibile.

Invece di praticare un condono per le multe previste per lo smaltimento in discarica per i Comuni meno virtuosi sarebbe invece molto più utile e prioritario aumentare il costo di smaltimento in discarica modificando in senso più restrittivo la legge n. 549/1995 e prevedere uno sconto sull'addizionale per chi ottempera agli obblighi previsti sulla raccolta differenziata modulato in base al superamento progressivo dell'obiettivo di legge sulla raccolta differenziata (come previsto ad esempio nella Regione Marche).

Un altro grave errore di fondo di questa proposta è che posticipando le multe per lo smaltimento in discarica vengono meno anche le risorse previste dal disegno di legge per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo riportate in un altro articolo del ddl.

Il ministero dell'ambiente, promotore di questo disegno di legge, invece di pensare al condono per le multe sull'ecotassa, dovrebbe affrettarsi ad approvare il decreto sulla tariffa puntuale, previsto dalla legge di stabilità 2014. Siamo già in forte ritardo (sono ampiamente trascorsi i sei mesi previsti per la sua approvazione) e nel frattempo le utenze, familiari o produttive, che producono meno rifiuti continuano a pagare nella maggior parte dei Comuni quanto quelle che ne producono di più. Insomma chi inquina purtroppo non paga come dovrebbe.

Milano, il "porta a porta" anche in città

Impossibile non tornare ancora sull'annosa questione dell'assenza delle grandi città nelle quali si concentrano oltre 7 milioni di cittadini che attendono di veder valorizzati i loro rifiuti. Non abbiamo nessuna notizia positiva in tal senso se non fosse per la città di Milano che il 30 giugno ha completato l'estensione a tutto il territorio della raccolta differenziata anche della frazione organica, l'unica che mancava all'appello, la più complicata da gestire nei grandi centri (puzza!), la meno remunerativa economicamente se non si usa la digestione anaerobica per trattarla, ma anche la più pesante (almeno il 30% del totale). Ora Milano, che nel frattempo sta superando l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata che si erano dati Amsa e il Comune, è tra le grandi città europee a fare da esempio. E' il segno che il porta a porta paga, soddisfa i cittadini, produce risultati tangibili. Lo si era già capito anni fa a Torino, che purtroppo ha fermato il cambiamento virtuoso iniziato dai quartieri periferici. Ha inoltre superato le barriere linguistiche con una comunicazione mirata diffusa in dieci lingue, ma soprattutto ha superato lo scetticismo e l'interesse di chi afferma(va) che è meglio e più economico bruciare che differenziare. In Lombardia si trova ancora metà della capacità nazionale di incenerimento: oggi i forni più vecchi sono prossimi alla chiusura, quelli più recenti dovranno importare rifiuti da altre parti d'Italia se vorranno continuare ad avere un senso, anche economico. Se Milano, con tutta la sua area metropolitana ha saputo farlo, perché non possono ancora Roma, Napoli, Palermo, Genova e Torino?

Cosa succede nelle diverse regioni?

Andiamo dunque ad osservare cosa succede nelle nuove graduatorie. Intanto quali sono le

regioni a vantare dei comuni in tutte le graduatorie (capoluoghi, sopra e sotto i 10mila abitanti) e fare così l'en plein?

Non poteva certo mancare il Veneto, regione che negli ultimi anni è stata testimone di un crescendo che non si è ancora arrestato. L'accompagnano le altre regioni del triveneto: Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige. Con loro Piemonte, Campania e Puglia.

Tra i capoluoghi Belluno, Pordenone, Novara e Salerno si riconfermano delle eccellenze. Non vale lo stesso per Oristano che esce dalla lista dei virtuosi per cedere il posto ad Andria. Tra i nuovi anche il comune di Trento. Il Piemonte mantiene il primato di unica regione ad avere due capoluoghi ricicloni: insieme a Novara c'è anche Verbania.

Spulciando tra le prime 100 posizioni della graduatoria generale, troviamo 56 comuni veneti di cui 46 trevigiani, la maggior parte appartenenti ai consorzi gestiti da Contarina (Priula e TV3), 29 comuni trentini tutti in provincia di Trento, gestiti da Fiemme Servizi, Amnu e Asia, 8 in Friuli Venezia Giulia gestiti da A&T 2000 e dalla Comunità Montana della Carnia. I rimanenti 7 sono: 2 in Campania e 1 per Lazio, Lombardia, Toscana, Piemonte e Marche. Sempre tra i primi 100 troviamo 9 comuni oltre i 10mila abitanti (Castelfranco Veneto con quasi 34mila), tutti veneti e trevigiani ad eccezione di Vigodarzere che è in provincia di Padova.

Difficile trovare comuni che facciano da sé e che arrivino a risultati eccellenti, la forza rimane quella dell'unione nei consorzi. Per comprenderlo è sufficiente vedere la cartina a (pagina 8) e vedere le macchie compatte di colore testimoni di un servizio consortile. Ovviamente c'è sempre l'eccezione che conferma la regola e si chiama Ponte nelle Alpi che, gestendo in autonomia i rifiuti dei cittadini (e dei turisti - siamo nel territorio delle Dolomiti) raggiunge l'indice di gestione più alto.

Una gestione smart dei rifiuti

Gestione Smart nel senso di intelligente, partecipata, economica, sostenibile. Smart anche per i rifiuti che una città, un comune, inevitabilmente producono. E' possibile in pochi anni uscire dall'immobilismo senza proroghe e "condoni"?

I Comuni Ricicloni, come quelli Rifiuti Free, ci dicono di sì, che le soluzioni sono già sperimentate: si chiamano "porta a porta" e tariffazione puntuale.

E' possibile che il cittadino sia allertato dalla App sul proprio smartphone che il giorno seguente viene ritirata la carta o l'umido al portone del proprio condominio, come già succede in molto comuni (abbiamo recensito quelle più usate e interessanti - vedi pag. 96). Come già succede con il porta a porta persino a Milano. Grazie agli abbattimenti di costi delle nuove tecnologie, è possibile, come ormai viene fatto anche in Comuni di medie dimensioni (ad esempio Novara e prossimamente a Treviso) che lettori ottici sui sacchetti o chip sui bidoni o sui cassonetti differenziati possano attribuire pesi o volumi di rifiuti ad ogni condominio, negozio o famiglia che li produce. In molti comuni la gestione di queste informazioni serve per attribuire una componente della tariffa (della Tari) che ciascuna famiglia paga. E' troppo pensare che nel prossimo futuro, in tutti i comuni sia possibile sapere, giorno per giorno, da una propria interfaccia (cellulare, computer, bacheca elettronica di condominio), i risultati del proprio comportamento, penalità (multe) o premi (riduzione di tariffa) per ciascuno?

Le politiche europee vanno in questa direzione, anche mettendo soldi e barriere. Dal governo italiano ci aspettiamo riforme coraggiose non proroghe e condoni.

*Stefano Ciafani, Andrea Poggio**

**rispettivamente vice presidente e vice direttore di Legambiente*

CONAI

Chi siamo

CONAI è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione e imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Consorzio lavora a stretto contatto con gli enti locali, garantendo l'avvio a recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio, assicurando che quelli raccolti a livello urbano trovino effettivo sbocco nella filiera del recupero.

Nell'arco di poco più di quindici anni l'attività del Sistema Consortile ha incrementato il recupero complessivo di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro passando da 33,2% a 76,7% di recupero complessivo dei rifiuti di imballaggio, con una conseguente riduzione di oltre il 60% dei quantitativi di rifiuti di imballaggio destinati a smaltimento.

Lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio a livello nazionale è regolato dall'Accordo quadro ANCI-CONAI recentemente rinnovato. Grazie alle convenzioni attivate dai Comuni nell'ambito dell'Accordo vengono ritirati per essere avviati circa 3,3 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio ogni anno. E' fondamentale continuare a promuovere tra i cittadini la corretta separazione domestica dei rifiuti, soprattutto in termini di "qualità". Migliore è la qualità della

raccolta differenziata, infatti, maggiori saranno i risultati di riciclo successivi.

CONAI vuole incoraggiare i miglioramenti di questo tipo attraverso il concorso "Comuni Ricicloni", con riconoscimenti che premiano le realtà che maggiormente si sono distinte nella raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio: il premio "Start up" 2014 viene assegnato al Comune di Cosenza che ha modificato con successo il sistema di gestione dei rifiuti passando dal 28% al 52% di raccolta differenziata.

Una menzione speciale viene assegnata all'Associazione Nazionale Alpini, alla società Gea Spa e alla società SNUA Srl, che hanno sviluppato un'attività di raccolta straordinaria dei rifiuti prodotti in occasione dell'87° Adunata Nazionale degli Alpini.

PREMIO CONAI "Comuni Ricicloni 2014"

• PREMIO "START UP" al Comune di Cosenza

La collaborazione tra CONAI e il Comune di Cosenza nasce nel 2012 con la sigla di un Protocollo d'Intesa che ha visto il supporto del Consorzio nel coordinamento della fase di start up del nuovo sistema di raccolta differenziata, il co-finanziamento della campagna di comunicazione propedeutica all'avvio dei nuovi servizi, la formazione

degli operatori addetti alla raccolta e alle consegne dei kit da distribuire alle famiglie e l'implementazione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti urbani prodotti.

Grazie a questa intesa, il progetto per il servizio di raccolta è stato arricchito e perfezionato: sono stati sostituiti i vecchi contenitori su strada con secchielli e carrellati nuovi e la comunicazione capillare ai cittadini è stata affidata ad operatori opportunamente formati. Un'attività fruttuosa che ha permesso in poco meno di due anni di passare dal 28% al 52% di raccolta differenziata. Al momento si sta studiando anche la messa a punto di un sistema di tariffazione puntuale nel centro storico della città. L'obiettivo è raggiungere il 65% di raccolta differenziata una volta attivata la copertura totale del territorio con il sistema di raccolta porta a porta.

- **MENZIONE SPECIALE "Da oltre 140 anni facciamo la differenza" ad Associazione Nazionale Alpini - GEA Spa (Società di gestione dei rifiuti del Comune di Pordenone) e SNUA Srl (Impianto di selezione del multimateriale dei Comuni nella Provincia di Pordenone).**

In occasione dell'87° Adunata Nazionale degli Alpini, che si è svolta a Pordenone dal 9 all'11 maggio, GEA SpA, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti per conto del Comune di Pordenone, ha attuato una serie di attività per trasformare la manifestazione in un evento sostenibile a basso impatto ambientale, grazie ad un innovativo progetto per la gestione dei rifiuti messo a punto in collaborazione il Sistema Consortile e la società SNUA Srl. L'evento, che ha visto la partecipazione nella città friulana di circa mezzo milione di persone, ha prodotto una quantità di rifiuti pari a quanto l'intera città raccoglie in un mese.

Oltre all'organizzazione di una raccolta straordinaria dei rifiuti, durante l'adunata è stata realizzata una capillare campagna informativa per una corretta separazione dei rifiuti in appositi contenitori predisposti per l'occasione ed è stato utilizzato per la prima volta un "contatore ambientale" messo a punto da CONAI per valutare gli impatti in termini di produzione rifiuti, smaltimento finale evitato, emissioni CO2, energia, acqua, materie prime seconde prodotte ed euro risparmiati.

Ecco alcuni dei risultati ottenuti grazie all'attività di raccolta straordinaria:

- 220 tonnellate di rifiuti in meno smaltite
- 64,4% di raccolta differenziata
- 268,6 tonnellate di CO2 evitate
- 149,8 tonnellate di materie prime vergini risparmiate
- 166,9 tonnellate di materie prime seconde prodotte
- 36.000 euro risparmiati grazie al mancato avvio a smaltimento dei rifiuti prodotti

Conai

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano.

Tel. 02 540 441

fax 02 541 226 48

www.conai.org

COMIECO



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Chi siamo

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985

dalla volontà di un gruppo di aziende della filiera cartaria interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico". Si è costituito in Consorzio Nazionale il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 (il cosiddetto "Decreto Ronchi").

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento - attraverso una incisiva politica di prevenzione (riduzione in peso, progettazione dell'imballaggio) e di sviluppo della raccolta differenziata - dell'obiettivo di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsto dalla normativa europea (direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE) che prevedeva, entro il 2008, il riciclo di almeno il 60% degli imballaggi cellulosici immessi al consumo.

Dal 1998 al 2013, la percentuale di riciclo in Italia è passata dal 37% all'86%. 4 imballaggi cellulosici su 5 vengono oggi recuperati avviati a riciclo.

Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), gestisce il sistema di ritiro, riciclo e recupero degli imballaggi a base cellulosica e dei materiali cellulosici provenienti dalla raccolta differenziata comunale. Comieco stipula convenzioni con le Amministrazioni Comunali per la raccolta differenziata e, attraverso le cartiere consorziate, garantisce l'effettivo ritiro e avvio a riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici raccolti. Il Consorzio, inoltre, ha individuato una rete di piattaforme in grado di ritirare gli imballaggi secondari e terziari da superfici private.

Le circa 3.300 aziende consorziate con Comieco rappresentano l'intera filiera cartaria: da chi produce (cartiere e importatori di carte e cartoni per imballaggio) a chi trasforma (cartotecniche, fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa) per passare attraverso i recuperatori che con le loro piattaforme che selezionano la carta e il cartone provenienti dalle raccolte differenziate.

I benefici della raccolta differenziata di carta e cartone sono molteplici: solo nel 2013, ad esempio, Comieco ha trasferito ai Comuni in convenzione circa 83 milioni di euro in corrispettivi; in un anno sono state evitate emissioni pari circa 10 milioni di CO2 equivalenti, contribuendo al raggiungimento degli impegni dell'Italia per il protocollo di Kyoto.

PREMIO COMIECO "Comuni Ricicloni 2014" per miglior raccolta di carta e cartone

• Comune di Saluzzo (CN)

Convenzionato C.S.E.A. Ab circa 17.000

Tutto il territorio comunale passa dal 2010 al sistema porta a porta con l'attivazione di una campagna di comunicazione ad hoc. Il procapite 2013, 75 kg/ab/anno è superiore alla media regionale. Particolare attenzione è stata data alla raccolta dell'imballaggio, che negli ultimi 5 anni ha avuto un incremento del 60% proprio

grazie alla raccolta porta a porta. Le modalità prevedono una raccolta carta in orari pre-serali per il centro storico al fine di ridurre il disagio (il centro storico è pedonale) e 2 fasce orarie mattutine per le altre aree residenziali. E' stata attivata una raccolta di prossimità per l'imballaggio su tutte le utenze non domestiche: giornaliera per i negozi del centro storico (alta densità per questa tipologia di utenza) al fine di permettere all'esercente di smaltire ogni giorno il relativo materiale, raccolta puntuale degli imballaggi in carta/cartone presso il mercato (che si tiene 2 giorni alla settimana). È stato inoltre introdotto l'accesso all'area ecologica con sistema informatizzato attraverso la lettura del codice a barre della tessera sanitaria

• Comune di Fabriano (An)

Convenzionato Anconambiente Ab circa 31.800.

Il servizio di raccolta differenziata di carta e cartone attivato nel 2009 e continuamente supportato da attività di sensibilizzazione, ha ottenuto una fattiva risposta dalla popolazione consentendo al Comune di raggiungere nel 2013 un procapite di raccolta di 90 kg/ab-anno. Il risultato conseguito è migliore della media sia della provincia sia della regione Marche. Ma non viene considerato un punto di arrivo: è già stata pianificata la sostituzione delle attrezzature di raccolta per andare incontro alle esigenze dei cittadini e rendere la raccolta di carta e cartone un elemento in sintonia con la vocazione industriale ed artigianale del territorio.

• Comune di Benevento (BN)

Convenzionato da oltre 10 anni tramite il proprio Gestore A.S.I.A. Benevento Ab circa 62.500.

Il Comune di Benevento si è messo in evidenza negli ultimi anni per lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone, tanto da entrare nel Club dei Comuni Ecocampioni nel 2011 ed essere, ad oggi, l'unico capoluogo di provincia a farne parte. Con un incremento della raccolta di carta e cartone nel 2013 del 6% rispetto all'anno precedente, in cui già registrava ottimi risultati, Benevento ha ottenuto un procapite di raccolta totale nel 2013 di 56 kg/ab/anno, pari a 2,5 volte il procapite medio campano. Ciò pone Benevento al primo posto tra i Comuni Ecocampioni campani con oltre 50.000 abitanti. La continua e costante crescita della raccolta è legata a due principali fattori: lo sviluppo della raccolta porta a porta ed altre metodologie innovative per il territorio, come l'isola ecologica mobile e un'importante campagna di comunicazione rivolta alle diverse tipologie di utenze. A ciò si lega anche una buona qualità della raccolta, nel pieno rispetto dei parametri richiesti dall'Accordo con ANCI.

Comieco

Via Pompeo Litta, 5

20122 Milano

Tel. 02/55024.1

Fax 02/54050.240

info@comieco.org

www.comieco.org

COREVE

Chi siamo

Co.Re.Ve. (Conorzio Recupero Vetro)

Il Consorzio, opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Conorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici d'imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori d'imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 86 le Aziende consorziate, delle quali n. 29 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 57 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro

Nel 2013 la quantità di rifiuti d'imballaggio di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata di 1.596.000 tonnellate, pari al 72,9% dell'immesso al consumo di contenitori in vetro, a fronte di un totale riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.957.000 tonnellate di rottame. A queste vanno aggiunte circa 11.000 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzate dall'Industria della Ceramica, dall'edilizia e dei Laterizi, che portano il vetro riciclato complessivamente a 1.968.000 tonnellate. Questa "sabbia di vetro" è ottenuta con il recupero "secondario" operato sugli scarti prodotti nelle fasi di trattamento che seguono la raccolta differenziata (mediante rimozione a secco o ad umido della carica organica e macinazione). In particolare, si tratta del materiale scartato dai selettori ottici degli inerti diversi dal vetro da imballaggio (come cristalli, ceramiche, vetroceramiche tipo Pyrex, etc.) cui si aggiungono le frazioni di vetro "fine" non recuperabili. Non essendo purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno", cioè come materia prima utile per realizzare nuovi contenitori in vetro secondo il noto concetto di "economia circolare", tali materiali vengono assorbiti da alcuni anni in edilizia con forme di riciclo (aperto) "alternative" alla discarica.

Le aziende vetrarie consorziate nel Co.Re.Ve. (Conorzio Recupero Vetro) hanno riciclato complessivamente circa 1.968.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.597.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti d'imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti d'imballaggio nazionali riciclati nel 2013, si stima che circa 10.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni. Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto in modo differenziato, nel trattamento/recupero del rottame "grezzo", necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno", la materia prima idonea al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione (13,3%).

Le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono, pertanto, stimate in circa 1.720.000 tonnellate.

Nel 2013, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 2,8%. Negli ultimi dieci anni il vetro nazionale riciclato complessivamente

(imballaggio e non) è invece aumentato del 29% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 39%.

Gli obiettivi futuri, che prevedono per il 2014 un tasso di riciclo del 73,6% rispetto all'immesso al consumo, richiedono l'adeguamento progressivo del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili con modalità di raccolta ottimali (monomateriale), nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi.

In questa direzione, è necessario estendere l'introduzione della tecnologia per la selezione cromatica del vetro negli impianti. Inoltre, sempre per incrementare il tasso di riciclo, si dovrà contestualmente provvedere, attraverso l'adeguamento tecnologico, all'aumento dell'efficienza del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove e alternative forme di recupero secondario dello scarto, non destinato al riciclo in vetreria.



PREMIO COREVE "Comuni Ricicloni 2014" per la miglior raccolta degli imballaggi in vetro

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi che consentono di ottimizzare il recupero e massimizzarne il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

BRUNICO (BZ)
FORTE DEI MARMI (LU)
SORRENTO (NA)

"Premiando i Comuni di Brunico, Forte dei Marmi e Sorrento anche quest'anno abbiamo voluto porre l'accento sull'importanza che riveste per il riciclo del vetro saper affiancare, ad alte rese di raccolta differenziata, alti livelli qualitativi. E', infatti, assolutamente necessario far entrare nella cultura comune di Amministratori e Amministrati l'importanza di ragionare non più solo in termini di quantità intercettate, ma anche di qualità raggiunta, per consentire di massimizzare l'avvio a riciclo ed i benefici economici ed ambientali del materiale raccolto.

Oggi, pur avendo raggiunto ottimi risultati, con un tasso di riciclo pari al 72,9% dell'immesso al consumo nazionale, oltre il 13% del materiale raccolto si perde ancora, durante le operazioni di trattamento propedeutiche al riciclo in vetreria, perché inadatto, qualitativamente, ad essere reintrodotta in un nuovo ciclo produttivo. Per aggiungere ai risultati di riciclo già ottenuti anche quel 27,1% di rottame che manca oggi all'appello e viene smaltito in discarica, bisogna raccogliere di più e soprattutto meglio.

Per questo motivo, Co.Re.Ve. s'impegna da anni nel portare avanti diverse campagne di sensibilizzazione rivolte al consumatore, per promuovere un comportamento consapevole nel separare e conferire correttamente i materiali. Inoltre, il Consorzio sostiene anche economicamente, attraverso un fondo istituito ad hoc con Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), i progetti più promettenti dei Comuni che intendono ottimizzare i propri sistemi di raccolta del vetro rendendoli più efficienti ed efficaci (monomateriale). Fondamentale è però anche investire nell'innovazione tecnologica e nello studio di nuovi processi e prodotti che consentano di incrementare le prestazioni degli impianti, ma anche il recupero di quelle frazioni di vetro, provenienti dalla raccolta differenziata, ancora oggi destinate allo smaltimento perché non recuperabili e riciclabili in vetreria.

Solo così sarà possibile fare grandi passi in avanti nell'efficienza della raccolta differenziata e nel riciclo del vetro".

CoReVe

Via Sardegna, 19
20146 Milano
Tel. 02 48012961
Fax 02 4812946
info@coreve.it
www.coreve.it

COREPLA

Chi siamo

COREPLA è il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica. E' un soggetto privato senza scopo di lucro, istituito ai sensi del D.lgs 22/97 e attualmente regolato dal D.lgs 152/06, competente per la filiera dell'imballaggio in plastica nell'ambito del c.d. "Sistema CONAI".

Le Imprese consorziate sono 2.590, suddivise nelle seguenti categorie (le ultime due su base del tutto volontaria):

- Imprese produttrici di materie plastiche per la produzione di imballaggi;
- Imprese trasformatrici che producono imballaggi in plastica;
- Imprese utilizzatrici di imballaggi in plastica ("autoproduttori", importatori di imballaggi pieni);
- Imprese che svolgono attività di riciclo e recupero dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

Il consorzio:

- supporta i Comuni nell'attivare e sviluppare adeguati sistemi di raccolta differenziata, riconoscendo loro o agli operatori dagli stessi delegati i corrispettivi previsti dall'Accordo-Quadro CONAI-ANCI a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo svolgimento della raccolta;
- garantisce il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata, destinato prioritariamente al riciclo meccanico, facendosi anche carico di tutte le indispensabili operazioni preliminari per la sua valorizzazione;
- svolge un'azione esclusivamente sussidiaria al mercato rispetto alle imprese riciclatrici per quanto concerne il ritiro dei rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da attività economiche su superfici private;
- fornisce strumenti di comunicazione ed educazione ai cittadini e ai diversi "portatori di interesse", sensibilizzando alla miglior pratica della raccolta differenziata e, più in generale, promuovendo interventi che minimizzino l'impatto ambientale degli imballaggi in plastica.

I risultati

Nel 2013 è continuata la crescita sull'intero territorio nazionale della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, che ha visto coinvolti più di 57 milioni di cittadini in 7.328 Comuni, superando le 768.000 tonnellate (+10,9% rispetto al 2012 e 12,9 Kg/procapite/anno raccolti). Per effetto delle convenzioni stipulate, COREPLA ha quindi riconosciuto in base all'accordo quadro ANCI-CONAI poco meno di 200.000.000 di Euro ai Comuni (o ai loro delegati).

Dalla raccolta differenziata urbana, a valle della selezione svolta in 36 impianti sparsi sull'intero territorio nazionale, sono derivate circa 414.000 tonnellate di materiale riciclato (+4,7%).

Ciò che non è stato possibile riciclare, è stato comunque recuperato: più di 322.000 tonnellate sono state trasformate in veri e propri combustibili alternativi, utilizzati in piena sicurezza per sostituire fonti fossili non rinnovabili in cementifici ed impianti per la produzione di energia.

Il sistema di raccolta, riciclo e recupero organizzato da COREPLA ha consentito il risparmio di 829.000 tonnellate di CO₂, pari all'impatto di più di 500.000 auto. Gli imballaggi in plastica raccolti e recuperati significano inoltre più di 38.000.000 di metri cubi di discarica evitati (29 volte il volume del Colosseo).



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclaggio
e il recupero degli
imballaggi in plastica

Al riciclo della raccolta differenziata urbana, va poi aggiunto il riciclo, per il 96% ad opera di operatori industriali indipendenti, di più di 375.000 tonnellate di imballaggi in plastica provenienti dalle attività commerciali, artigianali ed industriali.

Il riciclo totale 2013 ha quindi raggiunto le 789.000 tonnellate (quasi il 39% dei quantitativi immessi sul mercato nazionale). Sul fronte del recupero energetico, sommando agli scarti della selezione COREPLA (trasformati in combustibili alternativi) la quota di imballaggi in plastica termovalorizzati insieme ai rifiuti urbani indifferenziati, il dato complessivo è arrivato a 752.000 tonnellate.

Il recupero totale (riciclo+recupero energetico) si è attestato quindi ad oltre 1.541.000 tonnellate (il 75,5% rispetto all'immesso al consumo, con un aumento del 4,6% sul 2012).

PREMIO COREPLA "Comuni Ricicloni 2014" per la miglior raccolta degli imballaggi in plastica

• Comune di Rivolta D'Adda (CR)

"Anche se nelle regioni settentrionali performance pro-capite molto elevate di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica sono ormai quasi la regola, si può denotare ancora una buona propensione alla crescita.

In questo contesto dove spesso l'eccellenza finisce per non fare più notizia tanto è diffusa, scegliere un caso emblematico da premiare può quindi risultare difficile.

Quest'anno è stato scelto il Comune di Rivolta D'Adda, circa 8.000 abitanti in Provincia di Cremona.

Si tratta di un caso paradigmatico di piccolo centro dove la raccolta "porta a porta" è ormai una realtà consolidata da tempo e l'Amministrazione comunale si è assunta l'onere di mantenere un forte controllo diretto sui servizi e sulle prestazioni, premiata da livelli di raccolta pro-capite al massimo dei valori nazionali e con parametri qualitativi eccellenti. Il Comune ha inoltre affiancato alle indispensabili attività di formazione per le scuole e di sensibilizzazione per l'intera popolazione anche iniziative di controllo e sanzione per favorire il continuo miglioramento della qualità del materiale conferito".

• Comune di Mondolfo (PU)

"L'Italia centrale presenta un trend di crescita della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica molto positivo.

In particolare le Marche si segnalano per una performance media veramente significativa, che ha permesso alla regione di installarsi al secondo posto assoluto nella classifica nazionale della raccolta pro-capite. In questo contesto molto effervescente, il Comune premiato quest'anno è Mondolfo in provincia di Pesaro

Corepla

Via del vecchio
Politecnico, 3

20121 Milano

Tel. 02.760541

Fax 02.76054320

comunicazione@corepla.it

www.corepla.it

COREPLA

Urbino, che conta circa 12.000 abitanti, ha una forte vocazione turistica balneare ed è riconosciuto per la sua qualità ambientale complessiva.

Il valore di raccolta pro-capite di Mondolfo è superiore nettamente al valor medio regionale (per altro molto alto), con una buona qualità del materiale conferito direttamente a Corepla”.

► **Comune di Camerota (SA)**

“Il Mezzogiorno continua a presentare forti discontinuità, con aree anche di vaste proporzioni (in alcuni casi intere province) ancora in grave ritardo.

Come oramai risaputo, non mancano tuttavia anche casi di eccellenza molto significativi, che spesso si sposano con altre eccellenze del territorio. E' il caso del Comune di Camerota, in Provincia di Salerno, che quest'anno viene premiato per la migliore raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nelle regioni meridionali. Oltre ad una nota vocazione turistica balneare documentata anche dai numerosi riconoscimenti ambientali ricevuti, Camerota, con i suoi 7.000 residenti e con una quota rilevante di presenze turistiche, è inclusa nel Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano ed è sede di un importante sito archeologico di interesse nazionale. Pioniere della raccolta differenziata “porta a porta” in Campania sin dagli inizi degli anni 2000, oggi gli imballaggi in plastica vengono raccolti con questo sistema sull'intero territorio comunale e con un servizio dedicato sulle spiagge, raggiungendo eccellenti risultati”.

► **MENZIONE SPECIALE - Ecosviluppo Cooperativa Sociale Onlus (BG)**

“Ecosviluppo è una cooperativa sociale di tipo B che persegue l'interesse generale della comunità tramite la promozione umana e l'integrazione dei cittadini, creando occasioni di lavoro per persone con difficoltà d'inserimento nella vita sociale ed economica.

Queste finalità di ordine generale sono state declinate impegnandosi nella gestione dei servizi di igiene ambientale in alcuni comuni della provincia di Bergamo, accompagnando queste attività con la gestione di centri di raccolta comunali e di un impianto di trattamento delle raccolte differenziate, con iniziative di comunicazione rivolte ai cittadini e alle scuole, con momenti di formazione e coinvolgimento del personale. Nello svolgimento di tutte le sue attività la cooperativa utilizza il 30% di personale proveniente da categorie svantaggiate.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica pro-capite nei comuni serviti sono eccellenti, a conferma delle attività svolte sul territorio in collaborazione con le Amministrazioni comunali e con la cittadinanza.

Al servizio dei marchigiani



Sogenus S.p.A.

RACCOLTA TRASPORTO STOCCAGGIO
SMALTIMENTO RICICLAGGIO RIFIUTI



► QUALITÀ CERTIFICATA

Qualità, efficienza organizzativa e specializzazione. La SOGENUS Spa ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001, quella del sistema di gestione ambientale ISO 14001, la ISO 18001, la Sa 8000 e la registrazione EMAS.

La SOGENUS Spa ha adottato inoltre un Sistema di Gestione Integrato (SGI). Per questo ci è stato riconosciuto il marchio BEST4 (Business Excellence Sustainable Task), segno di eccellenza organizzativa e operativa.

► A DIFESA DELL'AMBIENTE

La SOGENUS Spa garantisce il recupero e il reinserimento nel contesto territoriale delle aree gestite dal momento dell'inizio della post-gestione dei comparti esauriti. Tratta con le più avanzate tecnologie i rifiuti compresi quelli gassosi come il biogas trasformandolo in energia elettrica. Di particolare interesse ed efficacia è il biomonitoraggio tramite l'utilizzo delle api mellifere ed il progetto per la biodiversità curato dall'Università Politecnica delle Marche.



► LA DISCARICA CONTROLLATA

Dal 1989 la SOGENUS Spa gestisce la discarica comunale sita nel Comune di Maiolati Spontini (AN) con un'estensione globale di circa 40 ettari. I rifiuti sono smaltiti secondo precisi criteri di legge, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente attuando approfonditi monitoraggi ambientali nel rispetto della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).



SEDE LEGALE E OPERATIVA
Via Cornacchia, 12
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731.703418 Fax 0731.703419
infoimpianto@sogenus.com

SEDE AMMINISTRATIVA
Via Petrarca, 5-7-9
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)
Tel. 0731.705088 Fax 0731.705111
info@sogenus.com

Più valore
all'ambiente

www.sogenus.com

CIAL

Chi siamo

Sono stati resi ufficiali, durante la scorsa assemblea annuale delle imprese consorziate a CIAL – Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Alluminio, i risultati di raccolta e riciclo degli imballaggi in alluminio. La stessa Assemblea che ha visto il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio e la successiva nomina del nuovo Presidente Cesare Maffei.

Il 2013 è stato un anno proficuo: sono state recuperate 47.500 tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 70,3% dell'immesso sul mercato (67.500 ton).

+ 6% rispetto all'anno precedente.

Un risultato reso possibile grazie alla collaborazione dei cittadini e agli accordi stipulati fra CIAL e gli enti locali di riferimento.

Sono infatti 5.400 i Comuni italiani che lavorano con il Consorzio (quasi il 70% del totale) con il coinvolgimento di oltre 46 milioni di abitanti (il 78% della popolazione italiana).

I numeri 2013 di CiAl

- 192 imprese consorziate
- Quantità di imballaggi in alluminio immesse nel mercato italiano: 67.500 tonnellate.
- 5.400 Comuni italiani che partecipano alla raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio collaborando con CIAL, con oltre 46milioni di cittadini coinvolti.
- Circa 450 soggetti convenzionati, 207 piattaforme e 13 fonderie su tutto il territorio nazionale garantiscono la raccolta, il trattamento, il riciclo e il recupero dell'alluminio.

I risultati 2013 di CiAl

Recupero totale degli imballaggi in alluminio in Italia (quota di riciclo + quota di imballaggi avviati a recupero energetico): 47.500 tonnellate, pari al 70,3% dell'immesso nel mercato

- Riciclo: 43.900 tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 65,0% del mercato
- Recupero energetico: 3.600 tonnellate (quota di imballaggio sottile che va al termovalorizzatore)

Grazie al riciclo di 43.900 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state:

- evitate emissioni serra pari a 370mila tonnellate di CO2
- risparmiata energia per oltre 160mila tonnellate equivalenti petrolio.

La totalità dell'alluminio prodotto in Italia proviene dal riciclo.

I trend confermano l'Italia al primo posto in Europa con oltre 878mila tonnellate di rottami riciclati (considerando non soltanto gli imballaggi).

Di seguito si riporta un'analisi descrittiva delle motivazioni che hanno indotto CIAL – Consorzio Imballaggi Alluminio a premiare, nell'ambito dell'edizione 2014 di Legambiente - Comuni Ricicloni, alcuni Comuni italiani

Il Consorzio garantisce che tutti gli imballaggi in alluminio recuperati nei seguenti Comuni, sono avviati al corretto riciclo attraverso il sistema delle 13 Fonderie presenti sul territorio italiano.



PREMIO CIAL “Comuni Ricicloni 2014” per miglior raccolta degli imballaggi in alluminio

• Unione Montana Agordina – Provincia di Belluno

(abitanti 20.261 - kg raccolti 19.520 - kg/ab/anno 0,963)

L'Unione Montana Agordina comprende 16 Comuni della provincia di Belluno: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordino, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino.

In questi Comuni le fasi di raccolta e selezione vengono gestite dalla Società “Aimeri” di Villa Poma, l'imballaggio di alluminio selezionato viene stoccato alla piattaforma “Idealservice Godega” e poi conferito al Consorzio CIAL.

Nei Comuni dell'Unione, grazie al supporto del Consorzio e della società Aimeri, si è sviluppato un sistema di raccolta congiunta con cassonetti stradali plastica – metalli, con un maggiore controllo nel corso del 2013 sulla qualità del materiale separato in casa dai cittadini.

• Comune di Mandas – Cagliari

(abitanti 2.241 - kg raccolti 2.049 - kg/ab/anno 0,914)

Nel Comune di Mandas le fasi di raccolta vengono effettuate con un sistema porta a porta con il quale gli imballaggi in alluminio si conferiscono senza il consueto abbinamento plastica e/o vetro, ma in una raccolta mono-materiale solo metalli. Le operazioni vengono gestite dalla Società Asa Nuoro con la quale CIAL ha un rapporto più che consolidato che ha sempre portato, negli anni, ottimi risultati in Sardegna.

• PREMIO SPECIALE a Nespresso italia per il Progetto “ecolaboration”

Il Consorzio CIAL e Legambiente scelgono di assegnare un premio speciale alla società Nespresso per l'avvio, e i risultati ottenuti in particolare nel 2013, del progetto Ecolaboration, promosso da Nespresso con il supporto tecnico e progettuale di CIAL per avviare in Italia un sistema di recupero e riciclo delle capsule in alluminio per il caffè.

Progetto che, dopo quasi tre anni dall'avvio, presenta risultati più che positivi.

Attualmente, nel nostro Paese, sono 30 le boutique cui corrispondono altrettanti punti di raccolta, distribuite in 20 città italiane: Torino, Genova, Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Como, Varese, Padova, Verona, Treviso, Bolzano, Bologna, Modena, Parma, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania.

Si tratta di un sistema capillare che offre ai clienti Nespresso la possibilità di partecipare ad un grande progetto di tutela ambientale in grado di garantire il recupero di risorse importanti, altrimenti destinate allo smaltimento in discarica:

- Da un lato l'alluminio, materiale con cui le capsule sono fatte, che può essere riciclato al 100% e infinite volte, consentendo un enorme risparmio di energia e materia: fino al 95%.
- Dall'altro il caffè residuo che viene avviato a compostaggio per le coltivazioni di riso, destinato da Nespresso alla onlus Banco Alimentare.

Nel 2013, in Italia, sono state 299 le tonnellate di capsule usate conferite dai cittadini presso gli appositi punti di raccolta allestiti in ognuna delle boutique Nespresso e avviate a riciclo con la collaborazione e il supporto di CIAL, il Consorzio Nazionale per la Raccolta e il Riciclo degli Imballaggi in Alluminio.

Rispetto a quanto raccolto nel 2012 si è registrato un aumento del 76%.

In ognuna delle 20 città coinvolte, in base ad un accordo siglato fra Nespresso, CIAL e Federambiente, il progetto prevede che il servizio di ritiro delle capsule conferite dai cittadini sia a cura dell'amministrazione e/o della società che sul territorio gestisce i rifiuti urbani. L'avvio al riciclo in fonderia dell'alluminio sia garantito dal Consorzio CIAL. Mentre l'avvio a compostaggio del caffè residuo sia invece gestito direttamente da Nespresso.

CiAl

via Pompeo Litta, 5
20122 Milano, Italia

www.cial.it

tel. +39 0254029.1

fax +39 0254123396

consorzio@cial.it

RICREA



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

Chi siamo

RICREA è il Consorzio nazionale senza scopo di lucro che si preoccupa di assicurare il riciclo degli imballaggi in acciaio quali barattoli, scatolette,

tappi, fusti, lattine e bombolette post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai comuni italiani.

RICREA riunisce in sé fornitori, importatori e produttori di imballaggi in acciaio, in tutto 264 aziende.

Anche nel 2013 gli imballaggi in acciaio si confermano tra i più riciclati in Italia. Infatti è stato riciclato il 73,6% dell'immesso al consumo per un totale di 320.231 tonnellate, pari al peso di 23 portaerei "Giuseppe Garibaldi".

Rispetto all'anno precedente, è inoltre aumentata la copertura territoriale: la popolazione servita ha raggiunto l'80% (+2%) e sono aumentati del 2,8% i comuni coperti da convenzione.

L'acciaio è il materiale più riciclato in Europa: è facile da differenziare e può essere riciclato al 100% un numero illimitato di volte senza dare origine a scarti e mantenendo intatte le proprie qualità.

Grazie alle 320.231 tonnellate di acciaio recuperato dagli imballaggi in Italia nel 2013 si è ottenuto un risparmio diretto di 608.439 tonnellate di minerali di ferro e di 192.138 tonnellate di carbone, oltre che di 573.213 tonnellate di CO₂.

RICREA

Via Pirelli, 27
20124 Milano

Tel. 02/398008.23

Fax 02/40708219

www.consortio-acciaio.org

PREMIO RICREA "Comuni Ricicloni 2014" per miglior raccolta degli imballaggi in acciaio

• Ser.I.T. srl

Ser.I.T. srl è la società che gestisce la raccolta e il servizio di selezione della raccolta differenziata per i comuni in provincia di Verona, ovvero 77 comuni per 500.000 abitanti circa. Tra i comuni serviti ritroviamo anche Sant'Ambrogio di Valpolicella e San Pietro in Cariano, che supera la soglia del 65% di RD e quindi presenti nell'elenco di Comuni Ricicloni 2014 stilato da Legambiente.

La Raccolta Differenziata è svolta sul territorio veronese con sistema porta a porta, raccogliendo gli imballaggi in plastica e metalli, che vengono poi selezionati presso la Serit stessa, e avviati ad un operatore collegato al consorzio RICREA per la successiva valorizzazione e invio in acciaieria.

Il quantitativo pro capite raccolto è in linea con la media nazionale, ovvero 2,4 Kg.

• Comune di Piombino

La raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio nel Comune di Piombino è svolta tramite raccolta multimateriale leggero (plastica, metalli e poliaccoppiato a base cellulosica) in parte con sistema porta a porta in parte stradale.

Piombino fa parte del bacino di raccolta della società Revet spa, con cui Ricrea ha convenzione per la raccolta degli imballaggi in acciaio, che vengono selezionati presso una piattaforma di selezione ed avviati ad un operatore collegato al consorzio RICREA per la successiva valorizzazione e invio in acciaieria.

La raccolta pro capite, grazie alla campagna di comunicazione locale realizzata da RICREA nella primavera del 2013 a mezzo affissioni e spot televisivi e agli sforzi sia da parte di Revet che della città attraverso il gestore ASIU, ha fatto segnare un aumento del 30% rispetto l'anno 2012.

• Comune di Arzano

La raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio nel Comune di Arzano è svolta tramite raccolta multimateriale leggero (plastica e metalli) in parte con sistema porta a porta.

Arzano fa parte del bacino di raccolta della società Ambiente srl di San Vitaliano (NA), con cui Ricrea ha convenzione per la raccolta degli imballaggi in acciaio, che vengono selezionati presso la società Ambiente srl stessa ed avviati ad un operatore collegato al consorzio RICREA per la successiva valorizzazione e invio in acciaieria.

La raccolta pro capite è superiore alla media nazionale, anche grazie agli sforzi del consorzio con le iniziative di comunicazione sul territorio, una tra tutte "Tu come lo fai?": il format pensato per le scuole che insegna a riconoscere, raccogliere e riciclare gli imballaggi in acciaio attraverso un laboratorio musicale fatto con tappi, barattoli, fusti e bombolette d'acciaio.

• MENZIONE SPECIALE Slow Food

Dal 2008 RICREA è partner ambientale delle tre principali fiere organizzate da Slow Food ossia Salone del Gusto di Torino, Slow Fish a Genova e Cheese a Bra. Ognuna di queste manifestazioni è realizzata da Slow Food con criteri di sostenibilità sociale culturale e ambientale basati su un metodo operativo per cui gli scarti di un processo devono diventare risorse in un altro contesto che trova nello scarto una materia prima da trasformare. Per arrivare a questo obiettivo è necessario ridurre l'impatto ambientale fieristico operando su ambiti quali: allestimento; energia; mobilità delle persone e delle merci; emissioni di CO₂; acqua e naturalmente rifiuti, riciclo e valorizzazione del packaging. Ed a proposito di quest'ultima voce, Slow Food pone particolare attenzione e cura all'attività di raccolta differenziata durante questi eventi.

La raccolta differenziata è il termometro dello stato di salute di un evento a ridotto impatto ambientale tanto che al Salone del Gusto di Torino dall'edizione 2006 al 2012, nonostante i numeri dell'evento siano cresciuti, i rifiuti sono diminuiti del 13%, mentre la percentuale di differenziazione è passata dal 16,2 al 59,11% e la purezza del rifiuto ha superato il 92% per tutte le frazioni di raccolta.

Le notevoli quantità di barattoli di conserve vegetali, i tappi e i coperchi di bottiglie e vasetti, le scatolette di prodotti ittici, tutte in acciaio, utilizzate e conferite nella raccolta differenziata ben organizzata da Slow Food durante queste tre fiere consentono a RICREA di garantirne un riciclo di buona qualità.



rilegno

Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

Il recupero del legno avviene attraverso un percorso consolidato fin dall'origine del consorzio. Per organizzarlo in maniera capillare sul territorio nazionale, garantendo che i rifiuti legnosi non vadano in discarica e sostenendo economicamente il sistema, Rilegno firma convenzioni con Comuni e gestori dei servizi di igiene urbana. Proprio in riferimento alla copertura territoriale, lo scorso anno erano 4.764 i Comuni italiani convenzionati con il Consorzio, pari a oltre il 71% della popolazione e a quasi 42 milioni di abitanti serviti.

Questi soggetti (Comuni e gestori), come le aziende che utilizzano imballaggi in legno, conferiscono i rifiuti presso le piattaforme convenzionate (386 distribuite su tutto il territorio italiano - visibili sul sito www.rilegno.org), che a loro volta garantiscono l'avvio al recupero grazie al coordinamento consortile. I rifiuti, ridotti di volume, vengono trasportati alle industrie del riciclo, dove il legno, pulito e ridotto in piccole schegge, diventa rinnovata materia prima per il circuito produttivo industriale. Lo stesso discorso a pieno titolo vale per il sughero: dal 2010 Rilegno ha avviato anche un progetto denominato Tappoachi? per la raccolta, il ritiro e l'avvio a riciclo dei tappi di sughero per farne pannello per la bioedilizia. Il progetto si esprime attraverso protocolli di intesa e accordi con i gestori di igiene ambientale che si rendono disponibili ad aderire sui singoli territori, seguendo la falsariga dei convenzionamenti che il consorzio Rilegno già attua a livello locale.

COSA SI OTTIENE DAI RIFIUTI DI LEGNO

Principalmente pannello truciolare, materiale impiegato nella produzione di mobili e complementi d'arredo e rivestimenti per interni ed esterni di abitazioni e uffici. Un impiego di nicchia per il rifiuto legnoso che viene riciclato è rappresentato dalla produzione di pasta cellulosa per le cartiere, dove il legno proveniente dal circuito del recupero è utilizzato in sostituzione della fibra vergine, senza per questo che la pasta cellulosa perda in qualità. I rifiuti di imballaggi di legno raccolti separatamente possono inoltre subire trattamenti che li rendono idonei ad essere utilizzati come materia prima per la realizzazione di blocchi in legno - cemento per applicazioni nella bioedilizia. Questo è il settore nel quale confluiscono anche i rifiuti di sughero provenienti dalle raccolte Tappoachi? Una minima percentuale dei rifiuti da imballaggio di legno viene avviata a compostaggio. Infine circa il 22% degli imballaggi di legno immessi al consumo, dopo essere

RILEGNO

Chi siamo

Rilegno è il Consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno e sughero in Italia; opera all'interno del sistema Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi). Con la rete di piattaforme convenzionate che copre tutto il territorio italiano in modo capillare, Rilegno garantisce una buona destinazione per oltre 1 milione 400 mila tonnellate di rifiuti legnosi ogni anno; e grazie agli accordi pluriennali sottoscritti con Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Rilegno concorda localmente anche la raccolta di altri rifiuti in legno provenienti dal circuito cittadino (mobili, porte, infissi...).

stato selezionato e aver subito trattamenti per la riparazione, torna alla sua funzione originaria, riprendendo il ciclo di vita di un imballaggio nuovo.

PREMIO RILEGNO "Comuni Ricicloni 2014" per miglior raccolta degli imballaggi in legno

- Verona – miglior raccolta sughero**
 Un capoluogo di provincia che tra i primi ha aderito al progetto di raccolta differenziata dei tappi di sughero, attivando anche la raccolta presso gli esercizi commerciali del centro storico: è Verona, la cui gestione dei rifiuti è affidata ad Amia, che ha portato avanti con costanza la differenziazione del sughero, convogliando presso il centro di raccolta comunale anche le raccolte volontarie del Progetto Etico di una azienda privata. Grazie al buon lavoro sulla città, è stato possibile nel 2013 consegnare al riciclatore autorizzato ben 4 tonnellate di tappi di sughero, destinati a trasformarsi in materiale per l'isolamento in bioedilizia. Per questo Verona riceve il premio Rilegno Comune riciclone.
- Verbania – miglior raccolta legno sopra i 10.000 abitanti**
 Verbania, comune giovane (nato nel 1939 dalla fusione di Intra e Pallanza), si adagia sulla costa piemontese del lago Maggiore. E' un comune a vocazione turistica, e si è dimostrato negli anni attento alle tematiche ambientali: mantiene sempre alti standard di controllo non solo sulle raccolte differenziate, ma anche sulla qualità dell'aria e della vita. Anche la gestione dei rifiuti di legno, affidata a Conser V.C.O., entra nell'alveo di questa sensibilità. La raccolta avviene presso il centro di conferimento comunale, e per raccolta diretta a domicilio per le grandi utenze (in particolare grossisti del campo ortofrutticolo e floricolo). Nel 2013 Verbania ha differenziato 1.046, 660 tonnellate di legno, pari a circa 35 kg pro capite di raccolta differenziata legno.
- Cesate – miglior raccolta legno sotto i 10.000 abitanti**
 Il riconoscimento per i piccoli comuni va a un paese lombardo della cintura milanese, che con il buon lavoro di Brianza Energia Ambiente (BEA), gestore di igiene ambientale del territorio, ha ottenuto un risultato di tutto rilievo, raggiungendo per il 2013 una raccolta differenziata della frazione legnosa di 48 kg pro capite. Per questo Rilegno ha scelto di premiarlo a questa edizione di Comuni ricicloni, riconoscendo l'impegno di tutti gli abitanti di Cesate (ben 5.837 persone).

Rilegno

Via Luigi Negrelli 24/A

Cesenatico (FC)

Via Pompeo Litta, 5

Milano

www.rilegno.org

CIC

Chi siamo

Il Consorzio Italiano Compostatori è un ente senza fini di lucro che riunisce le imprese e gli enti pubblici e privati produttori di ammendanti compostati ed altre organizzazioni comunque interessate alle attività di trattamento biologico (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.). Il Consorzio collabora con gli Enti pubblici nel promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, la lavorazione, il riciclaggio e la valorizzazione delle biomasse di scarto. Il Consorzio inoltre coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore. Sono circa 130 le aziende associate al CIC e rappresentano oltre il 80% della capacità produttiva nazionale. Nell'ultimo decennio il settore del compostaggio ha vissuto un forte sviluppo: dal 1992 – anno di costituzione del Consorzio Italiano Compostatori - gli impianti di compostaggio sono passati da 10 a oltre 250, con una capacità operativa di trattamento di biomasse di scarto di oltre cinque milioni di tonnellate annue ed una produzione nazionale annua di compost che si attesta su 1.300.000 tonnellate. Gli impianti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, anche se con un maggior sviluppo nel Nord del paese, sono strutture che attirano investimenti importanti e che creano sempre nuove opportunità di lavoro. La frazione organica, rappresenta la componente merceologica del rifiuto urbano quantitativamente più importante e la raccolta differenziata dedicata ha portato, negli ultimi anni, la somma di "umido" e "verde" a superare di gran lunga le altre frazioni merceologiche tradizionalmente differenziate (carta, plastica, vetro, ecc.).

Il Consorzio riconosce la necessità di una gestione integrata dei rifiuti che passi attraverso la raccolta differenziata alla fonte delle matrici organiche con la produzione di compost di qualità e la stabilizzazione dei rifiuti pre-discarica al fine di abbatterne la putrescibilità e di ridurre la quantità. Noi ci stiamo fortemente impegnando in questa direzione e i risultati sono evidenti. Il compost di qualità prodotto in Italia viene completamente assorbito dal mercato ed impiegato in modo sempre crescente nei vari comparti agricoli, dall'agricoltura estensiva all'orticoltura specializzata, ma anche nella viticoltura, frutticoltura, manutenzione del verde ornamentale, giardinaggio, floricoltura e vivaistica. In tutti questi settori il compost prodotto - commercializzato come Ammendante Compostato Verde e Misto a norma del D.Lgs. 75/10.- trova uno sbocco naturale. La norma italiana sugli Acquisti Pubblici Verdi riconosce gli ammendanti compostati come materiale proveniente da recupero e quindi iscritto al Repertorio di Riciclaggio obbligando gli Enti pubblici ad acquistarlo per usi nel giardinaggio, la manutenzione dei parchi e aree verdi ecc. Un suo crescente utilizzo è d'altra parte auspicabile in considerazione del preoccupante processo di desertificazione cui sta andando incontro il suolo italiano sempre più povero di sostanza organica. Dal 2003 ad oggi il CIC ha introdotto due sistemi di certificazione della qualità, importanti per migliorare sia la qualità del compost sia della raccolta differenziata.

Il primo sistema di certificazione è rappresentato dal Marchio di Qualità nazionale per gli ammendanti compostati che oggi interessa



quasi 30 prodotti con una produzione di ammendante certificato di circa 350,000 t/a. Il secondo Marchio riguarda invece i manufatti in materiale biodegradabile ovvero la Certificazione della Compostabilità. Entro pochi anni saranno sul mercato grandi quantità di manufatti (shoppers, imballaggi, teli per la pacciamatura, stoviglie monouso, ecc.) in materiali biodegradabili e nel 2007 il CIC ha adottato una procedura tecnica e amministrativa per testare e accertare la compostabilità così come previsto dello standard UNI EN 13432:2002. Ora anche l'Italia ha una certificazione dei materiali compostabili grazie all'azione concertata tra il CIC e Certiquality. Sono Soci Generali di Categoria del CIC, Federambiente e FISE-Assoambiente. Il CIC partecipa alle attività di istituzioni internazionali quali International Solid Waste Association (ISWA) e European Composting Network (ECN) e partecipa ai gruppi di lavoro presso l'Unione Europea attraverso queste organizzazioni.



CIC

Via Cavour, 183/A
00184 - ROMA

Sede Tecnica:

Loc. Cascina Sofia
20040

Cavenago Brianza (MB)

Tel. 06 4740589

Fax 06 4875508

www.compost.it

www.compostabile.com

PREMIO CIC "Comuni Ricicloni 2014" per miglior raccolta di verde e organico

- Regione Puglia, assessorato ambiente - Comune di Rutigliano (BA)**
 Per aver pianificato e introdotto coraggiosamente la raccolta differenziata della frazione organica con una qualità elevata misurata all'ingresso degli impianti di compostaggio presenti sul territorio regionale che oggi non sono più alimentati esclusivamente da organico differenziato proveniente da altre regioni
- Cosmari, Tolentino (MC)**
 Rappresenta storicamente il primo Consorzio marchigiano ad aver introdotto su tutto il territorio del comprensorio di competenza la raccolta differenziata della frazione organica. Cosmari rappresenta un esempio di filiera avendo, oltre alla raccolta e al trasporto, gli impianti di compostaggio dedicati alla trasformazione del rifiuto organico in compost di qualità.

CDC RAEE



Chi siamo

Il sistema di gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche in Italia.

La gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici è affidata dal 2007 a un sistema multi-consortile composto dai Sistemi Collettivi, associati al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) e incaricati dai Produttori di AEE di trattare, riciclare e smaltire correttamente i prodotti giunti a fine vita.

A sei anni dalla propria nascita, il sistema risulta oggi consolidato e capace di gestire e avviare al riciclo in modo efficace e sostenibile grandi quantitativi di rifiuti riducendone l'impatto ambientale e limitando il consumo di risorse non rinnovabili. Nel corso del 2013 sono infatti stati raccolti quasi 226 milioni di kg di RAEE, con una leggera flessione dei risultati registrata fin dall'anno precedente dovuta in parte alla crisi economica che ha rallentato i consumi di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Nonostante questo, in Italia si è registrato un calo meno sensibile rispetto ad altri paesi europei.

Inoltre, il recente recepimento della Direttiva Europea sui RAEE attraverso il Decreto Legislativo del 14 marzo 2014 n. 49, prevede diverse novità per il settore che si tradurranno in un rafforzamento del ruolo del CdC RAEE e delle specificità dell'intero sistema di gestione integrato. Le nuove disposizioni riguardano in primo luogo l'innalzamento degli standard di raccolta, di recupero e di riciclaggio, passando da 4 kilogrammi per abitante, a due nuovi obiettivi da raggiungere nel 2016 e nel 2019, pari rispettivamente al 45 % ed al 65%, calcolate sul peso totale dei RAEE raccolti in relazione alla media delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche immesse sul mercato nei tre anni precedenti. All'uno contro uno si aggiunge l'uno contro zero che permette il conferimento dei piccoli elettrodomestici presso la Grande Distribuzione indipendentemente dall'acquisto di un nuovo prodotto analogo. Verranno poi progressivamente estesi gli effetti delle disposizioni a tutte le AEE e ai pannelli fotovoltaici non previsti dalla precedente normativa e imposte limitazioni alle esportazioni illegali di RAEE provenienti dall'Unione europea.

CDC RAEE

Sede Legale e Operativa:

Via Ausonio, 4

20123 - Milano (Italy)

Tel: +39 02 8724.4906

Fax: +39 02 8724.4904

www.cd craee.it

PREMIO CDC RAEE "Comuni Ricicloni 2014" per miglior raccolta dei RAEE

I campioni di raccolta RAEE 2013

I migliori risultati di raccolta dei RAEE nel 2013 in Italia, selezionati e premiati in questa edizione di Comuni Ricicloni. Il criterio di scelta delle tre migliori realtà che si sono distinte per un maggior tasso di raccolta di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche tiene conto della fascia di popolazione residente servita, fino a 10.000, da 10.000 a 50.000 e maggiore di 50.000 abitanti e dell'area regionale e delle corrette gestioni di raccolta della varie tipologie di rifiuto oltre al miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini. Il primo termine di confronto riguarda la raccolta pro capite dei RAEE nell'area servita e quindi la quantità di rifiuti raccolta rispetto alla popolazione residente. Si tiene poi conto dell'incremento dei quantitativi rispetto l'anno precedente e infine della disponibilità dei Centri di Raccolta comunali a ricevere i RAEE provenienti dalla Distribuzione attraverso l'uno contro uno.

In base a tali criteri, i vincitori per ciascuna delle tre categorie individuate – aree piccole, medie e grandi - sono stati rispettivamente: il Comune di Montefredane che ha affidato la gestione del suo centro di raccolta alla società Irpiniambiente che opera sui comuni della Provincia di Avellino, il Comune di Borgo San Dalmazzo in Provincia di Cuneo il cui centro di raccolta è gestito da Consorzio Ecologico Cuneese e il Comune di Gallarate in Provincia di Varese che ha affidato la gestione del suo centro di raccolta alla società AMSC SpA.

Comune	Raccolta (tonn)	Abitanti	Procapite (Kg/ab/anno)	Incr. 2013/2012
Montefredane	382.670	2.308	166	120%
Borgo San Dalmazzo	234.835	12.372	19	49%
Gallarate	498.823	50.456	10	58%

Per l'eccellente lavoro svolto, i vincitori anche per questa edizione ricevono in premio una realizzazione artistica dello Studio di architettura Artealtra.

L'opera d'arte dal titolo Tarsie o.l.f. utilizza lenti Fresnel recuperate per creare, in un nuovo contesto fra l'estetica della discarica e la sostenibilità ambientale, un gioco di luci e volumi. Un racconto che parte dal recupero delle pellicole ottiche multistrato. Le Tarsie sono un simbolico paesaggio contemporaneo costituito da segni, indagini e trasformazioni delle lenti di Fresnel. Forme e volumi, scelti e riletti per svelare la loro capacità di unire innovazione, materia esistente e forma futura. Una moltitudine di sguardi nei riflessi dell'optical light film nell'interpretazione dei segni della tecnica e dell'energia.

ANCI

Chi siamo

I numeri dell'Associazione dei Comuni Italiani dicono già molto sulle sue caratteristiche. Oltre 100 anni di attività raccontano una storia che affonda le sue radici in quella del Paese, e insieme a questa cresce.

Circa 7.000 Comuni aderenti all'Associazione, rappresentativi del 90% della popolazione, parlano con chiarezza di un radicamento assai saldo nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano. In tutto questo tempo, e con questa straordinaria quantità di interlocutori, l'ANCI ha lavorato con passione e continuità al servizio delle istituzioni e al fianco di chi giorno dopo giorno è impegnato a favorire sviluppo e competitività dei territori.

Lungo questo percorso l'Associazione ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle Autonomie locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i Comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Si tratta di un cammino – tuttora in pieno svolgimento – lungo il quale l'ANCI si è man mano guadagnata l'autorevolezza che ne fa oggi l'unica controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni, e che fa sì che Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità guardino all'Associazione come a una rete che accomuna migliaia di realtà, ciascuna con pieno diritto di cittadinanza, grazie alla quale esprimere la propria voce con forza moltiplicata.

Un ruolo, e più ancora un modo di interpretarlo, che nel 2004 ha portato all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

“Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani” si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio – le città – di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese.

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

Quantità e varietà crescente delle materie in cui l'operato dell'ANCI si concretizza hanno determinato in questi anni una crescita che è al tempo stesso di dimensioni e di cultura, e che ha come approdo quello che oggi è diventato un vero e proprio Gruppo, un'insieme di realtà fortemente coese ma contrassegnate, ciascuna, dalla propria specificità.

Raccontare il presente dell'ANCI vuol dire infatti occuparsi di un articolato sistema di aziende concepito e realizzato per elevare il grado di efficienza ed efficacia dei servizi offerti ai Comuni, associati e non, su una pluralità di temi di interesse specifico che spaziano – solo per fare qualche esempio – dalla raccolta, analisi e diffusione di dati riguardanti tutti i municipi italiani fino ad attività di sostegno e assistenza tecnica.



PREMIO ANCI “Comuni Ricicloni 2014” ai Comuni capoluogo

“Il tema dello smaltimento efficiente e della produzione limitata di rifiuti è ormai da anni il fulcro dell'agenda politica di tutte le amministrazioni comunali in Italia. Per i sindaci il tema dei rifiuti, e in particolare quello del riciclo, rappresenta una sfida dettata non solo dal mondo che cambia, ma anche dalla necessità di offrire ai propri concittadini città più efficienti, pulite e – con lo sviluppo delle tecnologie smart – anche economicamente produttive in relazione allo smaltimento e riuso dei rifiuti stessi. Questa è la strada dello sviluppo sostenibile. Legambiente, in questo, rappresenta ormai da decenni un importante alleato per il raggiungimento di un obiettivo che, seppur difficile da perseguire a causa di molteplici impedimenti di natura sia strutturale che finanziaria, vede sempre e comunque i Comuni in prima linea. In merito a ciò i riconoscimenti assegnati anche quest'anno ai “Comuni Ricicloni” ne sono, se ce ne fosse bisogno, un'ulteriore dimostrazione. I sei capoluoghi di provincia e le 45 eccellenze dei territori premiati in questa edizione del 2014, rappresentano l'impegno di tutti gli 8.000 Comuni italiani per la riduzione dei rifiuti, il riciclo, la diminuzione degli oneri a carico dei cittadini, la realizzazione di un servizio sempre più efficiente e la lotta agli sprechi alimentari. Nonostante i limiti posti, da norme spesso incoerenti dalla mancanza in molte aree di impianti e infrastrutture indispensabili per l'effettivo avvio a riciclo e recupero dei rifiuti, oltre che dai vincoli di finanza pubblica, c'è un'Italia che da Nord a Sud continua a lavorare per perseguire politiche di sviluppo improntate alla sostenibilità ambientale”.

Delegato ANCI ad Energia e Rifiuti, Filippo Bernocchi

REGIONE	POS	COMUNE	Prov.	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
CAMPANIA	1	SALERNO	SA	131.925	37,15	65,0%	1,24
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	PORDENONE	PN	51.758	63,23	81,1%	1,32
PIEMONTE	1	NOVARA	NO	105.621	55,94	70,7%	1,07
TRENTINO ALTO ADIGE	1	TRENTO	TN	117.258	55,01	70,9%	1,12
PUGLIA	1	ANDRIA	BT	100.279	50,07	66,1%	1,04
VENETO	1	BELLUNO	BL	36.039	62,33	70,6%	1,05

ANCI

Via dei Prefetti, 46

00186 Roma

Tel. 06 680091

Fax 06 68009202

www.anci.it

FISE - ASSOAMBIENTE

Chi siamo

ASSOAMBIENTE è l'Associazione che in FISE (Federazione Imprese di Servizi) aderisce a Confindustria e rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese private che gestiscono servizi ambientali. Le principali attività svolte dalle imprese aderenti ad FISE ASSOAMBIENTE sono:

- raccolta, anche differenziata, dei rifiuti
- trasporto rifiuti
- riciclo rifiuti
- compostaggio
- recupero energetico dei rifiuti
- produzione combustibili da rifiuti
- smaltimento dei rifiuti
- bonifiche dei siti e dei beni contenenti amianto
- intermediazione e trattamento acque reflue

L'Associazione è strutturata in tre Sezioni:

RIFIUTI URBANI (RU) - RIFIUTI INDUSTRIALI (RI) (incluso BONIFICHE DEI SITI E DEI BENI CONTENENTI AMIANTO ed INTERMEDIARI) - GESTIONE IMPIANTI RU (GIRU), che nel complesso raggruppa circa 160 imprese - grandi e PMI - in cui trovano occupazione circa 25.000 lavoratori.

FISE ASSOAMBIENTE opera per:

- favorire la qualificazione e lo sviluppo industriale del settore anche attraverso il ricorso alle BAT (Best Available Techniques);
- assicurare condizioni per una equa competizione tra aziende pubbliche e private (sia a livello fiscale che di mercato) nel campo dell'igiene ambientale;
- supportare gli interessi degli associati in tutti i campi della loro attività;
- garantire su tutto il territorio nazionale una omogenea condizione autorizzativa e di attuazione delle disposizioni normative;
- rappresentare le imprese associate nelle sedi Istituzionali anche per la definizione di accordi-quadro o di programma.

FISE ASSOAMBIENTE rappresenta e tutela gli interessi degli associati in materia ambientale (gestione dei rifiuti e delle bonifiche dei siti contaminati) e delle fonti rinnovabili di energia (limitatamente alla frazione biodegradabile dei rifiuti), anche sotto l'aspetto normativo, tecnico-economico, fiscale, sindacale e previdenziale. Inoltre svolge nei confronti delle istituzioni politiche e non e degli organismi tecnici, economici e sociali nazionali ed europei il proprio ruolo di interlocutore rappresentativo della pluralità degli interessi dei soggetti coinvolti nei servizi ambientali.

FISE ASSOAMBIENTE è componente per decreto del Comitato Albo Nazionale Gestori Ambientali, del Comitato di Vigilanza e controllo SISTRI e del Comitato Vigilanza CSS.

Per le imprese associate, FISE ASSOAMBIENTE:

informa/comunica con circolari sui contenuti normativi delle disposizioni di interesse delle aziende associate su iniziative/posizioni delle istituzioni e organismi istituzionali e non attraverso la Rubrica associativa su giurisprudenza in materia di servizi RU e appalti pubblici in generale con osservatorio associativo, sui lavori normativi comunitari e su relative attività della FEAD su richieste commerciali ricevute dall'Associazione fornisce assistenza e consulenza sulla materia del rapporto di lavoro predispone pareri su specifiche tematiche e interviene a sostegno delle aziende associate anche in sede giudiziale promuove e realizza:

- incontri di approfondimento e di definizione delle posizioni associative
- gruppi di lavoro su tematiche tecnico-normative specifiche
- seminari per gli aderenti per l'aggiornamento normativo
- rapporti di settore sui specifici temi di interesse
- convegni, eventi fieristici e articoli per confronti e sensibilizzazione sulle esigenze del settore

Inoltre, per le imprese della Sezione Rifiuti Urbani, FISE ASSOAMBIENTE:

- stipula il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali
- fornisce assistenza e consulenza sulla materia del rapporto di lavoro e in ordine all'applicazione del CCNL
- coordina Commissioni e Gruppi di lavoro in materia sindacale e di sicurezza del lavoro
- realizza e gestisce studi, ricerche nonché eventi di interesse del settore attraverso le aziende associate, è componente degli Organi direttivi di PREVIAMBIENTE, il Fondo di previdenza complementare del settore.



FISE-ASSOAMBIENTE

Via del Poggio Laurentino, 11

00144 Roma

Tel. 06 9969579

Fax 06 5919955

assoambiente@assoambiente.org

www.assoambiente.org

FEDERAMBIENTE

Chi siamo

Federambiente (Federazione italiana servizi pubblici d'igiene ambientale) è l'associazione che riunisce imprese, aziende e consorzi che in Italia gestiscono servizi pubblici d'igiene e risanamento ambientale o che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore. È parte della nuova Confservizi - Confederazione dei servizi pubblici locali. Federambiente, in quanto sindacato d'impresa, assicura alle imprese associate i servizi e i supporti tecnici e istituzionali necessari alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e alla competizione all'interno d'un mercato globalizzato orientato verso la qualità. Per questo Federambiente rappresenta le imprese associate nelle sedi istituzionali comunitarie e nazionali, nella stipula dei contratti collettivi di lavoro e nella definizione di accordi-quadro in campo industriale e commerciale. Federambiente mette inoltre a disposizione dei propri associati – avvalendosi della collaborazione di enti di ricerca e di università come l'ENEA e il Politecnico di Milano – studi e ricerche a carattere tecnico-scientifico, consulenza tecnico-amministrativa nel campo della gestione dei rifiuti urbani, dell'igiene ambientale, delle bonifiche dei siti contaminati e della salvaguardia dell'ambiente, nella gestione d'impianti e servizi e nell'applicazione di normative specifiche del settore. In campo sociale Federambiente è attiva nella previdenza complementare (ha costituito con FISE Assoambiente e con le organizzazioni sindacali dei lavoratori PreviAmbiente, Fondo nazionale pensione a favore dei dipendenti del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini) e nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, per la quale ha costituito insieme alle organizzazioni sindacali la Fondazione Rubes Triva per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Federambiente è inoltre parte costitutiva di Fonservizi, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei servizi pubblici industriali nato da un accordo tra Confservizi, Cgil, Cisl e Uil. Federambiente opera per la creazione d'un sistema industriale, nel quadro d'un piano strategico nazionale, in grado di garantire su tutto il territorio una gestione efficiente, efficace e trasparente del ciclo integrato dei rifiuti urbani orientato alla sostenibilità ambientale: dalla riduzione a monte all'incentivazione delle raccolte differenziate, puntando sul riuso e il riciclaggio dei materiali, al compostaggio della frazione organica, al recupero energetico tramite combustione delle frazioni non altrimenti riutilizzabili e, infine, allo smaltimento delle frazioni residue.



FEDERAMBIENTE

Federazione italiana servizi
pubblici d'igiene ambientale

Lungotevere dei Mellini, 27

00193 Roma

Tel. +390695944100

Fax +390695944110

www.federambiente.it

segreteria@federambiente.it

Twitter: @Federambiente

FEDERAMBIENTE IN CIFRE

Associati	201 tra società di capitali, consorzi, aziende speciali, enti locali e altri soggetti operanti nel settore ambientale
Comuni serviti	3.900 circa
Abitanti serviti	37 milioni circa
Dipendenti del comparto	44.000 circa
Fatturato del sistema	5,7 miliardi di euro/anno circa
Rifiuti urbani e speciali gestiti	22,5 milioni di tonnellate/anno circa

SCEGLI IL CONTENITORE CHE PENSA AL FUTURO



SCEGLI ALIMENTI E BEVANDE CONFEZIONATI NEL CONTENITORE GIUSTO

Rinnovabili e riciclabili: i contenitori Tetra Pak® in carta contribuiscono a proteggere le foreste. Possono essere avviati alla raccolta differenziata e nascono principalmente da materia prima che "ricresce" perché gestita in modo sostenibile.

www.tiriciclo.it - www.packgrowsback.com/it



ASSOBIOPLASTICHE

Chi siamo

L'Associazione Italiana delle bioplastiche e dei materiali biodegradabili e compostabili (Assobioplastiche) è nata nel 2009 dalla volontà dei produttori, trasformatori e utilizzatori delle bioplastiche di farsi rappresentare in Italia e all'estero verso le istituzioni e gli altri attori interessati allo sviluppo di questo importante settore.

Assobioplastiche ha l'obiettivo di promuovere in Italia l'utilizzo e la conoscenza delle bioplastiche, ovvero le plastiche compostabili che rispettano la norma Europea UNIEN13432, e di proteggere il settore contro pratiche scorrette e concorrenza sleale.

ASSO
BIoplastiche

Le bioplastiche trovano oggi le loro maggiori applicazioni nel settore degli imballaggi, per esempio sotto forma di buste asporto merci anche grazie alle leggi Italiane e, a breve, Europee, che tendono a ridurre i consumi dei sacchetti in plastica tradizionale e a sostenerne l'uso in combinazione con prodotti alimentari e i loro scarti, per esempio sotto forma di sacchetti per la raccolta differenziata della frazione organica.

La raccolta differenziata fa poi da traino per altre applicazioni interessanti, legate alla ristorazione collettiva come le posate, i piatti e i bicchieri compostabili.

Il legame strategico con il compostaggio, destinazione finale delle bioplastiche, è ormai consolidato e i compostatori hanno da tempo ottimizzato i sistemi di accettazione e trattamento dei manufatti compostabili.

Su questa base è prevedibile una sostenuta crescita globale della produzione e impiego delle plastiche compostabili e l'Italia si sta dimostrando uno dei paesi leader al mondo in questo settore trainante della cosiddetta green economy.

ASSOBIOPLASTICHE

Via Cavour 183/A
00184 Roma

Tel: +39.06.4740589

Tel: +39.06.4875508

Fax: +39.06.4875513

info@assobioplastica.org

www.assobioplastica.org

PREMIO ASSIOBIOPLASTICHE "Comuni Ricicloni 2014" menzione speciale

Comune di Verona

Per aver introdotto, attraverso apposita delibera comunale, il divieto all'impiego di stoviglie usa e getta in plastica privilegiando l'impiego di stoviglie compostabili nelle feste cittadine, e in questo modo aver contribuito a diffondere buone pratiche in tutta la provincia.

Comune di Pordenone

Per aver promosso, durante il raduno degli Alpini in città, la raccolta straordinaria della frazione organiche con sacchetti compostabili dai ristoranti, dalle mense, e dalle cucine a servizio della festa. La raccolta è riuscita a intercettare circa il 70% dei rifiuti organici prodotti durante i giorni della manifestazione.

Comune di Roma

Per aver introdotto, tramite apposita delibera comunale, l'obbligo dell'impiego delle stoviglie compostabili nelle mense scolastiche. Roma è infatti diventato il principale utilizzatore in Italia di stoviglie compostabili.

L'ambiente è la nostra missione



Ambi.en.te. S.p.A.
è una delle aziende
leader nel Lazio nel
campo dell'igiene
urbana, con risultati
d'eccellenza e
soluzioni tecniche
all'avanguardia.

LA PERFORMANCE
2013 DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA

61%

risultato medio nei comuni serviti

Alcuni risultati di raccolta dell'ultimo mese:

Ariccia (RM) 18.199 abitanti	61,7%
Cave (RM) 10.977 abitanti	63,4%
Ciampino (RM) 37.332 abitanti	63,7%
Galliciano nel Lazio (RM) 5.823 abitanti	63,7%
Monteporzio Catone (RM) 8.582 abitanti	62,1%
Palestrina (RM) 20.771 abitanti	65,1%
Zagarolo (RM) 17.208 abitanti	55,9%
Serrone (RM) 3.046 abitanti	61,4%

Ambi.en.te. spa, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, persegue la lotta ai rifiuti e allo spreco adottando la strategia delle "5 R":

RIDUZIONE ALL'ORIGINE DEI RIFIUTI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
RIUSO DEGLI OGGETTI ANCORA UTILI
RICICLO DEI MATERIALI UTILI
RECUPERO DI ENERGIA

ambi.en.te.
ambiente • energia • territorio S.p.A.

FATER

Chi siamo

L'azienda FATER è nota in Italia attraverso i marchi Pampers, pannolini per bambini, Lines e Tampax assorbenti femminili, Linidor e Dignity, prodotti assorbenti per l'incontinenza. Si stima che in due famiglie su tre ci sia almeno un prodotto Fater; un rapporto con il consumatore che l'azienda ha costantemente alimentato attraverso il dialogo e l'innovazione continua. Fater, nel 2013, ha rafforzato la sua offerta acquisendo il business della candeggina ACE in Europa, Russia, Turchia e Marocco.

Fondata a Pescara nel 1958 ad opera della famiglia Angelini, Fater è dal 1992 una joint venture paritetica fra il Gruppo Angelini e Procter&Gamble.

Alcuni dati chiave:

- 1.021 dipendenti
- 933 milioni € di fatturato
- 3,5 milioni € l'anno investiti in ricerca
- 4 stabilimenti di produzione



FATER è certificata EMAS dal 2005 e nel 2010 ha vinto l'EMAS Awards per l'Italia nella categoria "grandi aziende". È inoltre certificata con il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, con il

Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 e con lo standard OHSAS 18001 in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori. Nel 2011 FATER ha ricevuto il Premio "Green Public Procurement", assegnato dal Ministero dell'Economia e Consip con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, come "miglior progetto di approvvigionamento sostenibile".

FATER ha orientato alla sostenibilità tutte le sue attività conseguendo i seguenti risultati:

Prodotto

- meno 19% peso dei prodotti per l'incontinenza
- meno 45% peso dei pannolini
- meno 68% packaging (dimensione)

Processo

- meno 6% consumo metano (per unità standard)
- meno 5% consumo energia elettrica (per unità standard)

Rifiuti industriali

- zero grammi in discarica

Logistica

- meno 6.580 camion (carico efficiente + nave)

L'azienda ha inteso affrontare la sfida del post uso per la piena sostenibilità dei suoi prodotti. Ha ideato, sviluppato e brevettato il primo processo tecnologico in Italia per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (PAP) usati di tutte le marche. La soluzione prospettata da FATER

elimina potenzialmente lo smaltimento dei prodotti assorbenti, ad oggi conferiti in discarica (71%) o eliminati tramite incenerimento (29%). Tale frazione di rifiuti pesa per circa il 2,5% dei rifiuti solidi urbani e ammonta a circa 900.000 tonnellate annue.

Il processo di riciclo presuppone la raccolta differenziata specifica dei PAP usati. I prodotti conferiti presso l'impianto di riciclo, vengono aperti nei diversi strati che li compongono e sterilizzati tramite vapore a pressione. Il processo Fater non utilizza additivi chimici né combustione. I prodotti vengono poi asciugati e le componenti separate in modo da recuperare da una parte la plastica, dall'altra la cellulosa. Le nuove materie prime seconde, di elevata qualità, potranno essere utilizzate in nuovi processi produttivi.

PREMIO FATER "Comuni Ricicloni 2014" per la migliore raccolta dedicata di pannolini per bambini e/o ausili per l'incontinenza

Il premio FATER "Comuni Ricicloni 2014" nasce per premiare le realtà italiane che si sono distinte per aver previsto, nell'ambito della raccolta differenziata, un servizio di raccolta per pannolini per bambini e/o ausili per l'incontinenza.

Infatti, ad oggi, sono quasi 7 milioni gli italiani raggiunti da un servizio di raccolta separata dei Prodotti Assorbenti per la Persona. La raccolta differenziata dei PAP ha l'obiettivo di: 1) minimizzare il disagio per il cittadino derivante dal tenere in casa per più giorni rifiuti che emanano cattivo odore; 2) non gravare sulle famiglie in cui ci sono bambini o persone affette da incontinenza ove sia operativo per i rifiuti il sistema tariffario che prevede una quota variabile basata sul volume di residuo secco prodotto.

L'auspicio dell'azienda è che possano realizzarsi sistemi di riciclo che, fondandosi sulle eccellenze già evidenziate nella raccolta specifica di prodotti assorbenti per la persona, diano nuova vita a materie prime seconde riutilizzabili in nuovi processi produttivi, come ha dimostrato il sistema di riciclo ideato da FATER.

In quest'ottica FATER ha deciso di riconoscere l'importanza del contributo dei Comuni premiando, con Legambiente, le 3 municipalità che hanno associato a buone performance di raccolta differenziata le migliori pratiche per la raccolta separata di pannolini e pannoloni.

I Comuni vincitori nell'ambito del premio FATER - Comuni Ricicloni 2014 sono:

- **Costigliole d'Asti** (Nord)
- **Empoli** (Centro)
- **Cava de' Tirreni** (Sud)

I Comuni premiati sono stati individuati considerando anche i dati Legambiente, relativi alle eccellenze italiane classificate in base all'indice di buona gestione, e le analisi di Ambiente Italia, che monitora periodicamente i Comuni in cui è attiva una raccolta dedicata ai PAP.

Fater S.p.A.

Via A. Volta, 10
65129 Pescara

Email: riciclo@fater.it

Tel.: +39 085 4552200

Fax: +39 085 4552364

www.fater.it



www.materbi.com

 Numero Verde
800.93.33.94

BIOPLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

L'ORIGINALE

CONTROLLATA, ITALIANA, GARANTITA

Qualità al primo posto

La licenza d'uso del marchio Mater-Bi® vincola i partner di Novamont al rispetto di uno stringente disciplinare e a rigorosi controlli (più di 1000 ad oggi) che verificano il rispetto delle condizioni ideali di filmatura e la rispondenza dei manufatti ai parametri qualitativi rilevanti: natura del materiale, caratteristiche meccaniche e funzionalità.

La garanzia di un marchio italiano

Mater-Bi® sancisce un sistema di produzione virtuoso, interamente sviluppato sul territorio italiano, dando vita ad una filiera produttiva che coinvolge dall'agricoltore al compostatore, dal trasformatore al rivenditore.

Ricerca e filiera produttiva italiana.

A prova di qualsiasi smaltimento

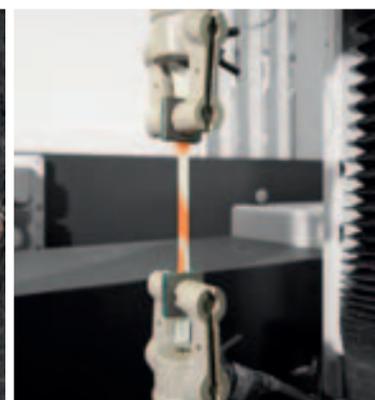
Sul fronte ambientale, Mater-Bi® presenta caratteristiche uniche. Contiene materie prime rinnovabili, è biodegradabile e compostabile, è lo strumento ideale per la raccolta della frazione umida e si trasforma in fertile e utile compost.

Casole Bruzio - Anche la casa comunale è coinvolta nella raccolta differenziata.

Una volontà che parte dal sindaco quella di attivare la raccolta differenziata porta a porta. Un bel mattino, i cittadini hanno visto le strade liberate dai cassonetti, senza preavviso. A parte qualche malumore iniziale, i cittadini hanno seguito e partecipato di buon animo al progetto, consentendo un risultato ottimo in pochissimo tempo: quasi 88% di r.d.! Sulle strade restano solo le campane per il vetro. Il resto è tutto porta a porta. Una mano la danno anche le attività commerciali che ospitano alcune raccolte (pile, toner, farmaci, ma anche vecchi cellulari, lampadine). I RAEE più voluminosi, raccolti come ingombranti su chiamata e quelli più piccoli portati direttamente dai cittadini, vengono raccolti in una stanza dedicata della casa comunale. Materiali meno pregiati, quali ingombranti e cartone da utenze commerciali, vengono conferiti all'isola ecologica. C'è anche la raccolta porta a porta degli olii, ogni quattro mesi.

Sindaco e cittadini ben hanno fatto ad attivare e a sostenere il servizio. Dal 1° maggio di quest'anno il costo del conferimento in discarica è quasi raddoppiato: 170 €/tonnellata.

E' allo studio l'applicazione della tariffa puntuale, ma per questo bisogna aspettare un po'. Come spesso accade, la buona gestione dei rifiuti non è la sola politica attivata. Casole si è anche dotata di un PAES, approvato dalla Commissione Europea; obiettivo di riduzione delle emissioni al 2020: 24%; alcune delle azioni previste sono già state attuate: 150 punti luce di illuminazione pubblica con lampade al mercurio sono state sostituite con i led e dimmer; si è provveduto a fare interventi di efficientamento sugli impianti di riscaldamento e a installare qualche KW di FV; primi incontri pubblici per attivare GAS su FV, solare termico e acquisti di energia verde.



Colorno - La leggerezza è di casa

Piccolo Comune con un grande patrimonio culturale – la reggia che fu dei Sanseverino, dei Farnese e, infine, di Maria Luisa d’Austria –, Colorno ha attivato una raccolta differenziata porta a porta già da alcuni anni e ora si attesta su un risultato ottimo – quasi 77% –, ma a conferma di una forte volontà politica orientata alla riduzione dei rifiuti ha anche stimolato e implementato 9 azioni ricapitolate sotto il titolo “Comune Leggero”. Eccone alcune: Condomini leggeri; Bambini leggeri; Negozi leggeri; Ri-Utilizziamo; Acqua Comune.

Condomini leggeri prevede che i condomini che si impegnano nel massimizzare le raccolte differenziate, ricevano un incentivo economico; incentivo economico anche per le famiglie con bambini piccoli che si impegnano a utilizzare i pannolini lavabili (Bambini leggeri). I negozi potevano candidarsi all’incentivo, con interventi e buone pratiche finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti generati dall’attività del proprio esercizio, cambiando prodotti in vendita o modalità di vendita (confezionamento). Ri-Utilizziamo: un forte accento è stato messo sull’attività di recupero e riutilizzo dei beni durevoli con la riorganizzazione del Centro di Riuso che viene separato fisicamente dal Centro di Raccolta Differenziata. Infine, Acqua Comune. In Italia sono oramai molti i comuni che si sono dotati di una casa dell’acqua, ma la politica di Colorno è particolare: si offre ai cittadini la possibilità di prelevare (ad un costo di 5 €/cent a litro) l’acqua dell’acquedotto (liscia o gassata), opportunamente trattata per renderla gradevole e competitiva. L’approvvigionamento da parte dei cittadini presso il chiosco dell’acqua determina anche l’accantonamento di 2 €/cent al litro per il piano dell’offerta formativa dell’Istituto Scolastico locale.

Infine, a disposizione di ogni singola utenza è stato dato un contenitore grigio per il rifiuto residuo, munito di un dispositivo elettronico (transponder) che permette di rilevare quante volte viene vuotato; se la famiglia o l’impresa sarà attenta alla raccolta differenziata e lo esporrà solo il numero di volte stabilito, usufruirà di uno sconto consistente sul costo del servizio di igiene urbana.

Il progetto Comune leggero 2012-2013 si è concluso a maggio. Ora, a seguito delle elezioni c’è una nuova giunta. Continuerà ad attivare politiche ambientali in modo così puntuale?

Serra de’ Conti - Se Maometto non va alla montagna....

Serra de’ Conti è un Comune di 3.735 anime, un piccolo comune marchigiano, che si è costruito negli anni un proprio sistema di gestione dei rifiuti, quasi sartoriale. Naturalmente, in questo caso, il piccolo è molto d’aiuto.

Partiamo dal sistema di applicazione del tributo. Per le utenze domestiche c’è la parte fissa (su base dei metri quadri) in cui è compresa anche la parte a copertura della raccolta della frazione organica. Nella parte variabile, rientra il costo del secco residuo dalle raccolte differenziate. A ogni utenza viene attribuito il numero degli svuotamenti del bidone grigio dotato di apposito chip. Il mezzo di raccolta passa una volta alla settimana; se il bidone grigio non è completamente pieno non viene esposto e il mezzo passa oltre. Il sistema è un incentivo per ridurre la frazione secca residua. Ma è chiaro che la tentazione di buttare altrove i propri rifiuti diventa alta. Per frenare questo tipo di comportamento, vengono valutati i numeri degli svuotamenti; se un’utenza ne ha troppo pochi è chiaro che c’è qualcuno che fa il furbo e, dunque, vengono attribuiti di default alcuni svuotamenti. Ancora più particolare il sistema di conferimento adottato per le raccolte differenziate: i cittadini le portano all’isola ecologica; per alcuni materiali (plastica, carta, vetro) c’è una pesata da parte dell’operatore; sulla base del peso vengono attribuiti dei punteggi che possono portare a una riduzione sulla tassa fino a 50 euro. Questo sistema sta dando ottimi risultati anche in termini di soddisfazione dei cittadini; la r.d., nell’ultimo anno, è passata da un già ottimo 72% al 78% e i materiali hanno bassissime percentuali di impurità! P.S. Serra de’ Conti, in quanto comune del Consorzio Cir33, appena consentito dalla norma di modifica dell’Allegato I della Direttiva 94/62 (Direttiva 2013/2/UE) ha subito avviato una campagna informativa ai cittadini sulla possibilità di mettere nel sacco della plastica raccolto da Corepla, gli appendiabiti (anche se con gancio o parti in metallo).

Oli vegetali, troppo preziosi! Ci vuole uno sforzo in più.

Con Comuni Ricicloni, quest'anno abbiamo intercettato 1.629 Comuni (una popolazione pari a quasi 16 milioni di abitanti) che dichiarano complessivamente una raccolta degli oli vegetali pari a 4.271 tonnellate.

L'olio vegetale, quello delle frittiture, ma anche quello delle conserve o del tonno e i grassi animali (burro) vengono utilizzati per la produzione di biodiesel o come combustibile per la produzione di energia; il biodiesel è un biocarburante particolarmente interessante perché il bilancio delle emissioni di gas serra è decisamente positivo, soprattutto se la materia prima d'ingresso del processo produttivo non sono le colture alimentari (olio di soia, di palma, di girasole).

Le nostre 4.271 tonnellate corrispondono a 4268 tonnellate di biodiesel. Infatti, da 1000 g di olio vegetale esausto (a cui si deve aggiungere il metanolo - 110 g) si ricavano 998 g di biodiesel + 110 g di glicerina che, una volta rettificata, ha un ampio mercato nell'industria farmaceutica e cosmetica.

Raccogliere l'olio vegetale esausto è una buona pratica su moltissimi fronti. Infatti, contribuisce a:

- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- raggiungere l'obiettivo di coprire il 10% di carburanti fossili immessi sul mercato per autotrazione con biocombustibili
- diminuire l'inquinamento delle acque
- proteggere la biodiversità sia locale che globale (per produrre biodiesel spesso si importa olio di palma che implica deforestazione perché le piantagioni sono ben più redditizie della foresta tropicale)
- diminuire i costi di depurazione delle acque reflue

Dati tutti questi vantaggi, le 4.271 tonnellate non sono troppo poche? Certo mancano a questo numero gli oli esausti provenienti da grandi utenze e utenze commerciali (ristoranti) che si attivano autonomamente per adempiere all'obbligo di legge. Ma sono ancora davvero pochi i cittadini coinvolti nella raccolta di questo tipo di frazione così importante per la tutela dell'ambiente.

Ci sono progetti avviati, alcuni progetti pilota si sono fermati anche a causa del crollo del prezzo dell'olio vegetale esausto. Alcuni, invece, sono andati avanti come il progetto Olly attivato nei comuni della Val di Fiemme circa 5 anni fa e che, dopo una prima fase di avvio, è stato esteso a tutti i Comuni del territorio gestito dalla Fiemme Servizi. Ora il 70% delle famiglie residenti possiede un bidoncino che, una volta pieno, viene portato all'isola ecologica più vicina; alla consegna, si ritira un bidoncino pulito. Da lì, gli oli prendono due direzioni. Una verso l'Austria (a un'ora di strada) e una verso la Toscana dove vengono immessi nella filiera del biodiesel. In Austria, gli oli alimentano un impianto di cogenerazione e il calore prodotto serve all'essiccazione dei fanghi di depurazione. Una bella chiusura di cerchio! Con il sistema Olly sono attive anche altre città in Italia, Bressanone e Prato per esempio.

Un nuovo progetto pilota proviene dalla Lombardia, dal territorio che fu culla delle raccolte differenziate in Italia. Fondazione Idra ha ideato insieme a Cem Ambiente spa -Acqua senza macchia - finanziato da Fondazione Cariplo.

Il progetto ha previsto, nei tre Comuni oggetto della fase pilota (Bellusco, Mezzago e Vimercate), 3 tipi di raccolta, oltre a quella che già esisteva presso le isole ecologiche: condominiale, con Ecomobile, raccolte in campane in prossimità di luoghi di forte frequentazione (es. supermercati). I risultati del progetto sono stati presentati all'inizio di giugno e sono confortanti: 15.000 i cittadini coinvolti e un incremento della raccolta da 7.200 kg a 11.800 kg, facendo passare la raccolta dell'olio esausto, rispetto all'olio prodotto, dal 7% al 12%.

Delle 4 tipologie di raccolta, in caso di passaggio dalla fase pilota al consolidamento, ne verranno mantenute tre, tutte a eccezione dell'Ecomobile, ritenuta troppo costosa. Il condizionale è d'obbligo perché deve essere ancora deliberata l'attivazione della nuova raccolta da parte del gestore. Avverrà a breve. Altri Comuni hanno chiesto di attivare lo stesso progetto. E se si muove Bellusco, primo Comune vincitore della storia di Comuni Ricicloni,...

Palena

Palena (CH) è un piccolo comune di 1.410 abitanti. Ha alcune particolarità.

Nel 2013, finalmente è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta in modo regolare e, voilà, spariti i cassonetti stradali, i cittadini hanno trasformato il piccolo comune di montagna in comune riciclone: quasi 89%! Il buon risultato ha consentito di raggiungere l'obiettivo indicato nel PAES (approvato dalla Commissione Europea), anzi di superarlo. Infatti, oltre naturalmente ad aumentare il quantitativo dei rifiuti differenziati, è crollata la produzione complessiva dei rifiuti e quella da conferire in discarica: da 327 tonnellate a 42. Calcolando che il costo a discarica era di 154 a tonnellata (ora diminuito a 134 a causa della riapertura di una vecchia discarica), il risparmio è di quasi 44.000 euro!

Alcune raccolte peculiari di Palena: pannolini e pannoloni, ma anche quella della cenere, raccolta in sacchetti biodegradabili. Lo abbiamo detto, è un comune di montagna, d'inverno fa freddo e molti usano ancora le stufe; apprendiamo dal PAES che il consumo per uso civico è di circa 7.000 quintali l'anno e che il Comune vorrebbe incrementare l'uso della legna per il riscaldamento; Palena, infatti, dispone di un bosco di 6.000 ettari, di cui 1.700 produttivi; con una gestione sostenibile dei boschi e con una conversione a caminetti e stufe efficienti nelle abitazioni, si potrebbero risparmiare circa 600.000mc di metano.

Contarina spa

Due consorzi di comuni (Priula e TV3) hanno affidato al proprio braccio operativo - Contarina spa- la gestione dei rifiuti e di altri servizi. Il punto di forza è un modello messo a punto nel corso degli anni e che è applicato nei 49 comuni serviti. Recente un nuovo ingresso, la città di Treviso. Le caratteristiche del modello Contarina sono così sintetizzabili:

- servizio personalizzato e “comodo” per le principali tipologie di rifiuto e per tutte le utenze;
- raggiungimento dell’obiettivo 96,7%, di raccolta differenziata, entro il 2.022 e riduzione della produzione di secco complessivo pro-capite ad una soglia inferiore ad 80 Kg abitante/anno;
- applicazione della Tariffa puntuale che, oltre a rappresentare un criterio imprescindibile per raggiungere determinate soglie di raccolta differenziata, garantisce l’applicazione di una Tariffa più equa, poiché si paga in rapporto a quanto rifiuto si produce;
- riduzione dei costi legati allo smaltimento del rifiuto secco;
- recupero di gettito per emersione utenza non a ruolo, grazie alla georeferenziazione dell’utenza e alla capillarità del servizio reso;
- maggiore economicità/efficienza dei servizi di raccolta/spazzamento grazie all’informatizzazione e georeferenziazione dei percorsi;
- conseguimento di economie gestionali, dovute all’adozione di un unico modello di raccolta: a titolo di esempio, la riduzione dei costi per effetto scala sulle forniture e prestazioni;
- ottenimento di una qualità ottimale dei rifiuti raccolti, per la produzione di rifiuti materie prime derivate valorizzabili e per l’ottenimento di corrispettivi massimi dalla vendita dei rifiuti riciclabili, sia intra che extra CONAI;
- versatilità del sistema con minor dipendenza dai costi di mercato per il trattamento dei rifiuti raccolti;
- presenza capillare nel territorio con possibilità per gli utenti di accedere a tutti gli Ecosportelli, sia di rivolgersi a tutti gli Ecosportelli per pratiche amministrative.

L’applicazione del sistema di arriffazione puntuale in luogo di quello presunto si è dimostrata essere uno degli aspetti più incentivanti della raccolta differenziata e della riduzione nella produzione del rifiuto “secco”. La quota variabile della tariffa cresce con l’aumentare degli svuotamenti del contenitore del secco non riciclabile, rilevati dall’operatore attraverso un transponder installato in ogni contenitore al momento della raccolta. I dispositivi utilizzati rilevano oltre al codice univoco assegnato ad ogni utente, anche data e ora del singolo svuotamento; i dati vengono scaricati in una banca dati con la quale dialoga un sistema gestionale per le attività di fatturazione e riscossione.

Nel 2011, la tariffa media applicata alle utenze domestiche, nei Comuni gestiti da Contarina era di 168,81 Euro a fronte di una media regionale di 211,77 Euro e di quella nazionale di 240,37 Euro. Un bel servizio!. Aspettiamo Treviso a Comuni Ricicloni 2015: l’obiettivo è che il capoluogo -83.000 ab.c.ca- raggiunga a un anno dall’attivazione del modello Contarina, personalizzato sulla città, il 80% di r.d. e una produzione complessiva pro-capite di rifiuti pari a circa 500 kg/ab./anno.

Differenziare, un piacere. I mille campioni di Mozzecane e l’app Municipium.

Mille campioni. Sono i cittadini del Comune di Mozzecane (Verona) che stanno già partecipando a migliorare la qualità di vita e la gestione dei rifiuti con l’innovativa app Municipium.

Attento ai temi ambientali e già ricicloni nel 2013, Mozzecane voleva fare un passo oltre: “Possiamo migliorare ancora e rendere la differenziata un vero e proprio piacere?”. La risposta è: sì! Con il contributo intelligente delle nuove tecnologie il Comune si è trasformato in un compagno

quotidiano per la gestione piacevole dei rifiuti in casa. “L’app Municipium (già scaricata da mille dei settemila cittadini mozzecanesi) invia sul telefono un facile promemoria che ricorda quale rifiuto conferire in strada il giorno dopo”, spiega entusiasta il consigliere Antonio Faccioli. Sull’app si possono consultare i calendari della raccolta porta a porta, studiati nella grafica e nell’usabilità per essere alla portata di tutti. “La gente ci ferma per complimentarsi”, ricalca il sindaco Tomas Piccinini. Nell’app si trova un glossario dei rifiuti che risponde ai dubbi di chi vuol ben differenziare, ma anche la mappa interattiva che ci guida alla più vicina isola ecologica e ci dice quand’è aperta e come funziona. Non mancano le informazioni per il ritiro ingombranti e ogni altro dettaglio utile al cittadino.

Così l’innovazione di Municipium è diventata parte della vita dei mozzecanesi e simbolo di partecipazione nel paese: “I cittadini ne sono protagonisti”, continua Faccioli, “possono inviarci segnalazioni e proposte”. Chiunque può segnalare un rifiuto abbandonato, una disfunzione, ma anche una buona idea, su qualsiasi tema. Le segnalazioni sono immediate, possono contenere una fotografia, un punto di geolocalizzazione e vengono archiviate e gestite nel sistema.

I sorrisi dei cittadini confermano il risultato. “Con l’app possiamo costruire percorsi di partecipazione, mappare il territorio, sondare nuovi servizi”, conclude Piccinini. Grazie all’innovazione digitale, che già abbatte gli sprechi di stampa, Mozzecane centra un bersaglio da smartcity: “Differenziare, oggi è un piacere”.

Butali spa. Il cittadino è servito.

La Butali spa è un'azienda affiliata al gruppo Euronics che mira a una diffusione capillare sul territorio toscano e umbro. Fin dall'inizio, la Butali ha cercato di adeguarsi alla direttiva "Uno contro Uno" garantendo il ritiro gratuito dell'usato ai consumatori, nonostante la mancanza di piazzole comunali attrezzate disponibili. Per ovviare a questa carenza, l'azienda si è attivata per disegnare un circuito alternativo intelligente: ha pensato di sfruttare il sistema di logistica già attivo per il nuovo e ha individuato dei punti da utilizzare come luoghi di raggruppamento dei beni ritirati dai consumatori o a domicilio o presso il punto vendita. Da lì, il successivo ritiro da parte del sistema CDC RAEE.

Appena predisposto il sistema, sono stati organizzati incontri formativi con gli addetti dei punti vendita e con gli operatori della logistica in modo da accrescere la consapevolezza dell'intero flusso di lavoro e da mettere in grado tutto il personale a contatto con i cittadini/clienti di trasferire informazioni corrette e puntuali. A fronte di un mercato statico nelle vendite o addirittura di un calo di alcune tipologie (per es. i televisori), si è accresciuto il volume di Raee raccolti, coerente con la media registrata dal Centro di coordinamento nel primo quadrimestre del 2014 rispetto allo stesso del 2013 (+14%). Le ragioni sono sostanzialmente due; da una parte la maggior consapevolezza del consumatore circa il proprio diritto al ritiro gratuito - all'avvio del sistema Raee, l'usato veniva ritirato solo nel 30-40% dei casi ora in alcune aree si è quasi al 70%-; il secondo motivo risiede in una migliore organizzazione e in maggiori controlli interni che rendono praticamente nulla la dispersione dei Raee raccolti a domicilio o presso i punti vendita.



zeppelin36.com

Olly
Energia da oli alimentari esausti

Tante gocce d'olio contribuiscono alla produzione di biocarburante.

Olly® è un marchio registrato da ATM GmbH

I grandi cambiamenti iniziano da piccoli gesti quotidiani. Un mare di olio che da oggi, grazie ad Olly®, ciascuno di noi può raccogliere. Olly® è un simpatico contenitore da 3 litri che, una volta riempito, dovrai riportare al punto di raccolta, dove ogni goccia d'olio verrà recuperata. Con un piccolo impegno, inquinare meno, aiutare l'ambiente e trasformare un rifiuto in una risorsa.

Raccolta differenziata di oli alimentari domestici per la produzione di biocarburante.

ecoenergia

Eco.Energia S.r.l. Via Pisana 314/b, 50018 Scandicci (FI) - Tel. 055.790.244

raccolta differenziata

APIRO 74% - APPIGNANO 85% - BELFORTE DEL CHIANTI 85% - CALDAROLA 87% - CAMERINO 71% - CAMPOROTONDO 88% - CASTELRAIMONDO 76% - CESSAPALOMBO 53% - CINGOLI 80% - CIVITANOVA MARCHE 72% - COLMURANO 76% - CORRIDONIA 80% - ESANATOGLIA 81% - FIORDIMONTE 70% - FIUMINATA 83% - GAGLIOLE 69% - GUALDO 73% - LORO PICENO 82% - MACERATA 54% - MATELICA 76% - MOGLIANO 72% - MONTE SAN GIUSTO 81% - MONTE SAN MARTINO 74% - MONTECASSIANO 83% - MONTECAVALLO 74% - MONTECOSARO 76% - MONTEFANO 73% - MONTELUPONE 85% - MORROVALLE 76% - POLLENZA 83% - PENNA SAN GIOVANNI 69% - PETRIOLO 78% - PIEVEBOVIGLIANA 79% - PIEVETORINA 68% - PIORACO 79% - PORTO RECANATI 71% - POTENZA PICENA 78% - RECANATI 82% - RIPE SAN GINESIO 80% - SAN GINESIO 76% - SAN SEVERINO MARCHE 79% - SANT'ANGELO IN PONTANO 77% - SARNANO 67% - SERRAPETRONA 73% - TOLENTINO 73% - TREIA 75% - URBISAGLIA 82% - VISSO 81%

della provincia di Macerata



Gruppo COSMARI

VINCITORI ASSOLUTI per regione e categoria

REGIONE	COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI	COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI	CAPOLUOGO
ABRUZZO	CEPAGATTI	PALENA	
BASILICATA		BANZI	
CALABRIA		CASOLE BRUZIO	
CAMPANIA	MONTE DI PROCIDA	TORTORELLA	SALERNO
EMILIA ROMAGNA	COLORNO	MONTE SAN PIETRO	
FRIULI VENEZIA GIULIA	TOLMEZZO	OVARO	PORDENONE
LAZIO	ALATRI	ORIOLO ROMANO	
LIGURIA		GARLEDA	
LOMBARDIA	REZZATO	VILLA DI SERIO	
MARCHE	MONDOLFO	SERRA DE' CONTI	
MOLISE		CERCEPICCOLA	
PIEMONTE	POIRINO	BELVEGLIO	NOVARA
PUGLIA	RUTIGLIANO	CELLAMARE	ANDRIA
SARDEGNA	SINISCOLA	TERGU	
SICILIA		BISACQUINO	
TOSCANA	MONSUMMANO TERME	GAMBASSI TERME	
TRENTINO ALTO ADIGE	LEVICO TERME	VATTARO	TRENTO
UMBRIA	UMBERTIDE	GIANO DELL'UMBRIA	
VENETO	CARBONERA	PONTE NELLE ALPI	BELLUNO

Oltre la percentuale di raccolta differenziata: L'INDICE DI BUONA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La normativa comunitaria e nazionale indicano come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite totale di rifiuti, scarsa raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e assenza di una piattaforma ecologica, non si può trascurare come gli ultimi tre fattori siano altamente sfavorevoli. A partire dall'edizione di Comuni Ricicloni 2004 è stato quindi introdotto l'indice di buona gestione, che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. L'indice di buona gestione, compreso tra 0 e 100, è calcolato a partire dai valori di 24 parametri scelti dalla giuria del concorso ed elencati in tabella 1 unitamente ai principi cui si riferiscono. Maggiori approfondimenti sull'indice di buona gestione sono disponibili sul sito www.ricicloni.it



ABRUZZO | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	CEPAGATTI	PE	10.709	50,10	77,2%	1,41
	2	AVEZZANO	AQ	42.087	48,34	65,2%	1,06
	3	ALBA ADRIATICA	TE	12.343	39,19	65,9%	1,81

ABRUZZO | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
⊗	1	PALENA	CH	1.407	68,06	88,5%	0,71
	2	PRATOLA PELIGNA	AQ	7.718	61,50	72,7%	0,82
	3	TORANO NUOVO	TE	1.696	60,08	73,7%	0,98
	4	SCAFA	PE	3.854	59,77	74,1%	0,86
	5	RAIANO	AQ	2.810	53,56	65,0%	1,07
	6	ARCHI	CH	2.249	53,21	68,3%	0,61
	7	POGGIOFIORITO	CH	1.045	52,83	69,4%	0,69
	8	CRECCHIO	CH	2.925	52,69	69,0%	0,84
	9	TOSSICIA	TE	1.487	52,31	65,6%	0,68
	10	ORSOGNA	CH	4.200	51,97	66,9%	0,88
	11	FARA SAN MARTINO	CH	1.481	47,17	78,7%	2,60
	12	TURRIVALIGNANI	PE	890	47,17	70,7%	1,25
	13	SAN VITO CHIETINO	CH	5.289	45,96	68,7%	0,95
	14	POPOLI	PE	5.396	40,61	66,3%	1,12
	15	CASTEL DI IERI	AQ	326	39,05	69,6%	2,19

BASILICATA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	BANZI	PZ	1.371	58,22	72,7%	0,78
⊗	2	GENZANO DI LUCANIA	PZ	5.859	57,35	72,0%	0,73
	3	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	4.978	54,94	66,1%	0,87
⊗	4	ROTONDELLA	MT	2.774	51,62	65,4%	0,50
	5	MONTEMILONE	PZ	1.687	50,28	69,6%	0,73
	6	FORENZA	PZ	2.162	50,10	65,4%	0,61
	7	OPPIDO LUCANO	PZ	3.827	48,90	66,1%	0,65

⊗ Comuni con produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore a 75 Kg / abitante / anno



ACCIAIO
CASSAFORTE DELLA NATURA
AMICO DELL'AMBIENTE

Barattoli, scatolette, tappi, secchielli, fusti e bombolette...oltre a proteggere e conservare in modo sicuro i prodotti, sono riciclabili al 100% e all'infinito!
Per questo ti chiediamo di separare gli imballaggi in acciaio dal resto dei rifiuti, contribuendo al loro riciclo e ottenendo così nuova materia prima per la realizzazione ad esempio di biciclette, viti, bulloni, chiavi inglesi, ringhiere e cancellate in ferro...
Chiedi al tuo Comune le informazioni sulla raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio oppure visita il sito www.consozioricrea.org.



Seguici anche su:    

CALABRIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	CASOLE BRUZIO	CS	2.559	68,75	87,6%	0,78
	2	PEDACE	CS	1.943	68,06	79,3%	0,71
	3	PIETRAFITTA	CS	1.344	68,06	76,5%	0,75
	4	PIANOPOLI	CZ	2.585	61,12	70,0%	0,80
	5	SAN FILI	CS	2.716	60,29	73,8%	0,71
	6	SAN VINCENZO LA COSTA	CS	2.149	59,77	71,8%	0,64
	7	SARACENA	CS	3.886	59,43	68,8%	0,81
	8	ROCCELLA IONICA	RC	6.638	36,95	68,7%	1,16

CAMPANIA | CAPOLUOGO

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	SALERNO	SA	131.925	37,15	65,0%	1,24

CAMPANIA | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	MONTE DI PROCIDA	NA	13.126	67,71	77,5%	1,08
	2	MONTESARCHIO	BN	13.640	65,95	81,3%	1,07
	3	BARONISSI	SA	16.858	58,74	73,8%	1,03
	4	BACOLI	NA	27.038	56,84	79,8%	1,33
	5	MASSA LUBRENSE	NA	14.100	50,28	68,2%	1,21
	6	BELLIZZI	SA	13.409	48,55	70,7%	1,11
	7	VICO EQUENSE	NA	21.013	48,38	66,5%	1,18
	8	FISCIANO	SA	13.759	44,75	67,0%	1,31
	9	TRENTOLA-DUCENTA	CE	18.507	41,13	69,3%	1,16
	10	CAVA DE' TIRRENI	SA	53.200	40,95	65,0%	1,08
	11	PROCIDA	NA	10.558	39,57	65,7%	1,67

CAMPANIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	TORTORELLA	SA	544	73,72	81,1%	0,62
	2	ROCCADASPIDE	SA	7.269	73,58	92,0%	0,84
	3	PERTOSA	SA	709	70,44	82,6%	0,69
	4	GIFFONI SEI CASALI	SA	5.313	70,30	79,3%	0,87
	5	MARZANO DI NOLA	AV	1.739	70,27	87,8%	0,82
	6	CASAL VELINO	SA	5.025	69,79	82,2%	1,34
	7	APOLLOSA	BN	2.676	69,75	82,2%	0,70
	8	MOIANO	BN	4.156	69,23	89,5%	0,86
	9	BASELICE	BN	2.482	68,89	73,4%	0,67
	10	PETINA	SA	1.196	68,58	92,6%	0,66
	11	RUTINO	SA	861	68,40	90,1%	0,83
	12	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	1.874	68,20	80,7%	0,98
	13	MORCONE	BN	5.100	68,06	75,6%	0,60
	14	PANNARANO	BN	2.061	67,37	79,2%	0,81
	15	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	1.323	67,33	82,8%	0,81
	16	ROCCABASCERANA	AV	2.340	66,47	82,0%	0,90
	17	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	2.200	66,13	77,3%	0,62
	18	DUGENTA	BN	2.817	65,78	90,2%	0,71
	19	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	497	65,12	86,4%	0,54
	20	BONEA	BN	1.485	64,40	81,6%	0,82
	21	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	1.591	63,54	70,5%	0,83
	22	BAIANO	AV	4.742	62,88	88,8%	0,96
	23	PAGO VEIANO	BN	2.469	62,85	70,6%	0,74
	24	ATENA LUCANA	SA	2.362	62,19	85,0%	1,33
	25	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	1.602	61,98	74,5%	0,65
	26	DURAZZANO	BN	2.270	61,33	91,2%	0,99
	27	PAOLISI	BN	2.047	61,33	86,1%	1,07
	28	ALTAVILLA SILENTINA	SA	7.115	59,08	73,0%	0,65
	29	ARPAIA	BN	2.048	58,91	87,4%	0,89
	30	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	2.541	58,87	86,4%	1,80
	31	SAN MAURO LA BRUCA	SA	624	58,22	70,6%	0,65
	32	AIROLA	BN	8.204	58,18	88,6%	0,95
	33	CONTRONE	SA	870	58,05	73,7%	0,65
	34	AGEROLA	NA	7.394	57,15	68,8%	0,87
	35	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	837	56,63	74,9%	0,84
	36	SOLOPACA	BN	3.906	55,46	72,1%	0,92
	37	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	4.320	55,46	68,7%	0,77
	38	TRENTINARA	SA	1.710	54,39	71,4%	0,90
	39	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	2.320	54,21	67,6%	0,74
	40	PADULI	BN	4.022	53,38	68,9%	0,69
	41	ROFRANO	SA	1.604	53,21	69,0%	0,64
	42	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	1.874	52,14	67,7%	0,75

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	43	MONTEMARANO	AV	3.013	51,97	66,3%	0,69
	44	SANTA PAOLINA	AV	1.321	51,14	67,0%	0,68
	45	PADULA	SA	5.315	48,38	68,6%	0,89
	46	SAN GREGORIO MATESE	CE	1.010	45,10	67,6%	0,93
	47	MANOCALZATI	AV	3.172	45,06	65,6%	0,95
	48	CONCA DEI MARINI	SA	731	42,82	72,6%	1,38
	49	PRAIANO	SA	2.071	40,75	69,6%	1,39
	50	FRASSO TELESINO	BN	2.410	39,23	68,4%	1,18

EMILIA ROMAGNA | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	MONTE SAN PIETRO	BO	10.928	61,81	81,1%	1,11
	2	COPPARO	FE	17.187	56,66	74,9%	1,20
	3	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	27.844	48,69	74,7%	1,42
	4	NONANTOLA	MO	15.772	46,27	69,8%	1,16

EMILIA ROMAGNA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	COLORNO	PR	9.124	63,74	76,6%	1,33
	2	POVIGLIO	RE	7.188	62,85	80,7%	1,86
	3	FELINO	PR	8.756	57,53	83,7%	1,63
	4	MIGLIARO	FE	2.286	56,80	68,2%	1,02
	5	FORMIGNANA	FE	2.837	55,63	72,4%	1,15
	6	RO	FE	3.349	54,94	72,1%	1,27
	7	JOLANDA DI SAVOIA	FE	3.015	50,79	69,8%	1,24
	8	FONTANELLATO	PR	7.034	49,55	69,0%	1,53
	9	SORAGNA	PR	4.880	48,00	77,3%	1,64
	10	BERRA	FE	5.031	47,86	69,7%	1,29
	11	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	6.358	47,65	71,1%	1,66
	12	TRESIGALLO	FE	4.539	46,48	69,1%	1,18
	13	MIGLIARINO	FE	3.680	45,10	69,0%	1,24
	14	SARMATO	PC	2.944	38,50	66,7%	1,51

FRIULI VENEZIA GIULIA | CAPOLUOGO

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	PORDENONE	PN	51.758	63,23	81,1%	1,32

FRIULI VENEZIA GIULIA | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	TOLMEZZO	UD	10.580	70,44	77,6%	1,25
	2	FIUME VENETO	PN	11.625	66,51	77,9%	1,03
	3	FONTANAFREDDA	PN	11.678	65,99	75,9%	0,98
	4	SACILE	PN	20.141	64,40	75,7%	0,96
	5	AZZANO DECIMO	PN	15.627	63,57	78,8%	0,98
	6	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	15.112	62,50	77,7%	1,23
	7	CORDENONS	PN	18.304	61,05	79,0%	1,11
	8	CODROIPO	UD	15.995	57,70	74,9%	1,10
	9	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	11.980	45,34	66,2%	1,26

FRIULI VENEZIA GIULIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
⊗	1	OVARO	UD	1.982	76,83	81,1%	0,79
⊗	2	TREPPLO CARNICO	UD	624	73,55	83,3%	0,80
⊗	3	MAJANO	UD	5.993	73,41	80,6%	0,86
⊗	4	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	1.521	73,38	80,8%	0,80
⊗	5	RIVE D'ARCANO	UD	2.484	72,89	76,7%	0,75
	6	VILLA SANTINA	UD	2.247	72,69	77,5%	1,02
⊗	7	CHIONS	PN	5.197	72,51	84,2%	0,87
⊗	8	CORNO DI ROSAZZO	UD	3.265	72,38	82,2%	0,73
⊗	9	CAMPOFORMIDO	UD	7.893	71,86	82,5%	0,87
	10	ARTA TERME	UD	2.228	71,82	75,6%	0,93
⊗	11	POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.920	71,51	81,5%	0,85
⊗	12	PRAVISDOMINI	PN	3.475	71,34	80,8%	0,79
⊗	13	PREMARIACCO	UD	4.227	70,99	81,4%	0,67
⊗	14	MORUZZO	UD	2.452	70,96	81,9%	0,87
⊗	15	PASIANO DI PORDENONE	PN	7.832	70,48	81,5%	0,80

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	16	SAN VITO DI FAGAGNA	UD	1.686	70,13	82,9%	0,66
☼	17	VERZEGNIS	UD	883	70,10	74,8%	0,66
☼	18	MOIMACCO	UD	1.657	69,61	75,1%	0,78
☼	19	FAGAGNA	UD	6.177	69,44	81,3%	1,06
	20	SUTRIO	UD	1.351	69,41	77,2%	1,30
☼	21	ENEMONZO	UD	1.323	69,41	74,1%	0,78
☼	22	LUSEVERA	UD	674	68,92	79,7%	0,96
	23	ARBA	PN	1.317	68,92	76,2%	0,99
☼	24	FORGARIA NEL FRIULI	UD	1.815	68,72	83,7%	0,92
☼	25	MARTIGNACCO	UD	6.920	68,40	82,0%	1,07
☼	26	ARZENE	PN	1.772	68,02	80,1%	0,91
	27	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	8.147	67,71	77,2%	0,99
☼	28	CORDOVADO	PN	2.713	67,68	81,1%	1,05
	29	BRUGNERA	PN	9.317	67,54	77,8%	1,08
☼	30	DIGNANO	UD	2.369	67,51	84,8%	1,10
☼	31	TREPO GRANDE	UD	1.705	67,20	77,5%	0,60
	32	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	1.665	67,20	75,9%	1,07
☼	33	PAGNACCO	UD	5.068	67,16	85,0%	1,02
☼	34	PRATO CARNICO	UD	910	67,16	74,7%	0,77
☼	35	CAVAZZO CARNICO	UD	1.091	67,16	74,1%	0,66
☼	36	SESTO AL REGHENA	PN	6.365	66,99	83,3%	0,93
☼	37	PASIAN DI PRATO	UD	9.442	66,85	85,0%	0,95
☼	38	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	8.639	66,47	81,9%	1,00
☼	39	BUTTRIO	UD	4.099	66,16	81,9%	1,10
☼	40	BASILIANO	UD	5.400	66,16	77,3%	0,88
☼	41	COSEANO	UD	2.235	66,13	81,6%	0,88
	42	REMANZACCO	UD	6.270	65,99	77,3%	0,94
☼	43	RAGOGNA	UD	2.958	65,78	78,8%	0,89
	44	RIGOLATO	UD	469	65,61	73,2%	0,81
☼	45	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	UD	2.255	65,44	84,0%	0,94
☼	46	PAULARO	UD	2.692	65,09	74,6%	0,76
	47	ZUGLIO	UD	594	65,09	71,2%	0,80
☼	48	LESTIZZA	UD	3.831	64,78	79,3%	0,92
	49	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	6.256	64,78	79,0%	1,01
	50	REANA DEL ROJALE	UD	5.002	64,61	76,9%	0,99
☼	51	CERCIVENTO	UD	685	64,57	74,5%	0,65
	52	PRADAMANO	UD	3.574	62,88	75,3%	1,26
☼	53	CANEVA	PN	6.453	62,88	72,7%	0,65
	54	COMeglians	UD	533	62,67	70,0%	1,06
☼	55	OSOPPO	UD	2.921	62,33	84,1%	1,19
	56	PREONE	UD	259	62,33	74,6%	0,92
	57	VALVASONE	PN	2.189	62,15	77,7%	1,23
	58	FORNI DI SOPRA	UD	1.044	62,15	76,8%	1,41
☼	59	SOCCHIEVE	UD	937	61,98	71,5%	0,57
	60	MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	2.842	61,64	73,8%	1,02
	61	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	4.546	61,29	80,0%	1,20
	62	VIVARO	PN	1.362	60,95	80,7%	1,08

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	63	ZOPPOLA	PN	8.542	60,60	75,2%	1,13
☼	64	FLAIBANO	UD	1.195	60,43	82,6%	0,92
	65	VARMO	UD	2.843	60,29	72,0%	0,85
	66	RAVEO	UD	478	59,91	69,9%	0,79
☼	67	ROVEREDO IN PIANO	PN	6.600	59,67	83,7%	1,25
	68	NIMIS	UD	2.767	59,25	71,3%	0,88
	69	PAVIA DI UDINE	UD	5.717	59,08	79,3%	1,15
☼	70	LIGOSULLO	UD	126	59,05	82,1%	1,15
	71	LAUCO	UD	760	59,05	67,8%	0,72
	72	BERTIOLO	UD	2.539	57,70	73,1%	0,88
	73	AMPEZZO	UD	1.017	57,67	67,0%	0,73
	74	TAIPANA	UD	651	57,15	71,6%	0,77
	75	PALUZZA	UD	2.312	57,15	67,0%	0,84
	76	SEDEGLIANO	UD	3.921	56,84	71,9%	0,88
☼	77	RIVIGNANO	UD	4.430	56,66	84,4%	1,28
	78	RAVASCLETTO	UD	559	56,63	70,3%	1,36
	79	FORNI DI SOTTO	UD	608	56,46	67,3%	0,83
	80	MORTEGLIANO	UD	5.072	55,11	74,2%	0,98
	81	CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.726	53,80	70,8%	1,27
	82	POLCENIGO	PN	3.183	53,73	73,9%	1,23
	83	SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.591	52,24	68,3%	1,06
	84	FARRA D'ISONZO	GO	1.714	52,24	67,8%	1,09
	85	FORNI AVOLTRI	UD	620	51,80	67,4%	1,03
	86	DOBERDÒ DEL LAGO	GO	1.418	51,38	71,2%	1,12
	87	SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	795	50,86	66,2%	0,90
	88	AMARO	UD	837	50,24	66,4%	1,13
	89	SAN PIER D'ISONZO	GO	2.037	49,14	66,4%	0,88
	90	MARIANO DEL FRIULI	GO	1.581	47,76	67,9%	1,34
	91	CORMONS	GO	7.520	47,76	66,4%	1,30
	92	SAURIS	UD	413	47,65	65,5%	1,20
	93	VILLESSE	GO	1.725	47,41	70,7%	1,47
	94	GRADISCA D'ISONZO	GO	6.492	47,24	65,8%	1,37
	95	MORARO	GO	771	46,89	69,7%	1,21
	96	MOSSA	GO	1.619	46,37	66,6%	1,11
	97	ROMANS D'ISONZO	GO	3.677	45,86	65,6%	1,17
	98	STARANZANO	GO	7.256	45,34	68,3%	1,21
	99	FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.098	44,99	67,1%	1,14
	100	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	386	42,75	69,4%	1,56

LAZIO I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	ALATRI	FR	29.262	53,52	67,6%	0,82

LAZIO | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	ORIOLO ROMANO	VT	3.842	74,59	80,3%	0,87
☼	2	CASTELNUOVO DI PORTO	RM	8.413	70,61	79,7%	0,85
☼	3	MORLUPO	RM	8.732	69,23	81,5%	0,75
☼	4	SACROFANO	RM	9.301	60,43	65,9%	0,79
	5	CANEPINA	VT	3.110	58,01	65,6%	0,86
	6	ALLUMIERE	RM	4.111	57,18	67,6%	0,96
	7	NEPI	VT	9.708	51,10	66,7%	1,24

LIGURIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	GARLENDIA	SV	1.255	72,00	76,2%	1,09
	2	VENDONE	SV	396	54,21	66,8%	0,73
☼	3	TOVO SAN GIACOMO	SV	2.542	49,76	66,9%	0,55
	4	PIETRA LIGURE	SV	8.535	41,26	65,3%	2,65

LOMBARDIA | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	REZZATO	BS	13.502	67,51	78,6%	0,96
	2	TRAVAGLIATO	BS	13.747	66,64	75,6%	0,98
☼	3	CASSANO MAGNAGO	VA	21.647	65,54	79,8%	0,98
	4	ALZANO LOMBARDO	BG	13.773	64,40	80,4%	1,24
	5	TREVIOLIO	BG	10.513	63,19	73,0%	1,06
	6	FAGNANO OLONA	VA	12.340	61,40	75,8%	1,17
	7	BIASSONO	MB	12.042	60,98	70,2%	1,10
	8	TRADATE	VA	18.484	60,95	71,1%	1,12
	9	TREZZO SULL'ADDA	MI	12.516	58,22	74,0%	1,34
	10	ALBINO	BG	18.121	58,01	71,1%	0,94
	11	CARUGATE	MI	14.638	57,87	71,2%	0,99
	12	ARCORE	MB	17.885	57,87	70,7%	1,10
	13	CREMA	CR	34.289	55,77	70,4%	1,21
	14	MARTINENGO	BG	10.333	55,42	74,8%	1,00

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	15	INZAGO	MI	10.987	55,28	72,2%	1,22
	16	GORGONZOLA	MI	19.662	55,28	70,5%	1,11
	17	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	11.069	54,39	74,6%	1,32
	18	SCANZOROSCIATE	BG	10.087	54,21	66,7%	1,07
	19	CARAVAGGIO	BG	16.143	53,52	67,7%	1,21
	20	CASSINA DE' PECCHI	MI	13.493	52,87	72,4%	1,33
	21	GIUSSANO	MB	25.335	52,69	69,4%	1,06
	22	USMATE VELATE	MB	10.191	52,35	69,3%	1,09
	23	NEMBRO	BG	11.684	51,80	68,9%	0,92
	24	SAMARATE	VA	16.168	51,80	66,9%	1,08
	25	VILLASANTA	MB	13.909	51,66	70,4%	1,19
	26	BRUGHERIO	MB	34.049	51,66	67,3%	1,01
	27	BOVISIO-MASCIAGO	MB	17.071	51,14	69,4%	0,91
	28	CORNATE D'ADDA	MB	10.666	50,79	69,8%	0,97
	29	SESTO CALENDE	VA	11.034	50,24	66,7%	1,36
	30	BERNAREGGIO	MB	10.879	49,41	67,2%	1,00
	31	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	32.500	48,72	66,1%	1,27
	32	CUSANO MILANINO	MI	18.991	48,69	66,8%	1,19
	33	SARONNO	VA	39.422	48,55	69,5%	1,11
	34	VIMODRONE	MI	17.018	48,55	65,8%	1,17
	35	MAGENTA	MI	23.001	48,52	66,5%	1,25
	36	AGRATE BRIANZA	MB	15.254	48,38	67,9%	1,27
	37	CASALMAGGIORE	CR	15.333	48,34	70,0%	1,79
	38	VAREDO	MB	13.072	47,51	65,1%	1,19
	39	CASSANO D'ADDA	MI	18.752	47,00	68,7%	1,15
	40	VIMERCATE	MB	25.874	47,00	66,1%	1,32
	41	CASTELLI CALEPIO	BG	10.171	46,96	69,1%	1,16
	42	MELZO	MI	18.500	45,44	68,5%	1,16
	43	MALNATE	VA	16.895	44,89	67,6%	1,12

LOMBARDIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	VILLA DI SERIO	BG	6.620	72,51	78,5%	0,90
	2	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	1.912	72,00	75,3%	1,09
☼	3	BONATE SOPRA	BG	9.451	70,96	77,6%	0,81
☼	4	TRAVACÒ SICCOMARIO	PV	4.471	70,61	81,0%	1,08
	5	BELLUSCO	MB	7.397	69,61	75,2%	1,06
☼	6	PIURO	SO	1.929	67,85	79,5%	1,00
	7	GUIDIZZOLO	MN	6.203	66,99	78,7%	1,33
☼	8	TORRE BOLDONE	BG	8.686	66,82	80,3%	0,97
☼	9	TRESCORE BALNEARIO	BG	9.906	66,64	78,6%	0,94

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	10	CALVIGNASCO	MI	1.204	66,47	79,8%	1,18
	11	MASLIANICO	CO	3.362	65,64	71,9%	1,08
	12	PIANENGO	CR	2.596	65,44	76,3%	1,01
	13	PEDRENGO	BG	6.017	64,57	76,0%	1,22
	14	RIPALTA ARPINA	CR	1.038	64,40	78,4%	1,01
	15	TORRE DE' PICENARDI	CR	1.771	63,71	78,4%	1,22
	16	ADRO	BS	7.172	63,02	70,5%	0,82
♻️	17	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	9.564	62,71	85,0%	1,14
	18	VOLONGO	CR	553	62,50	70,5%	0,86
	19	MORNICO AL SERIO	BG	2.920	62,33	75,2%	0,95
	20	CASTIGLIONE OLONA	VA	7.887	62,15	72,3%	1,03
	21	SOLBIATE ARNO	VA	4.253	62,15	72,5%	1,03
	22	MORAZZONE	VA	4.303	62,15	72,5%	1,03
	23	CARNAGO	VA	6.624	62,15	72,5%	1,03
	24	BODIO LOMNAGO	VA	2.151	62,15	72,6%	1,03
	25	OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	4.292	62,15	72,8%	1,02
	26	BRUNELLO	VA	1.007	62,15	72,8%	1,02
	27	ALBIZZATE	VA	5.350	62,15	73,0%	1,02
	28	CROSIO DELLA VALLE	VA	612	62,15	73,0%	1,02
	29	CASALE LITTA	VA	2.691	62,15	73,0%	1,02
	30	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	2.026	62,15	75,7%	1,27
	31	PONTERANICA	BG	6.868	61,81	71,6%	1,06
	32	MULAZZANO	LO	5.722	61,67	71,3%	1,04
	33	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1.895	61,46	75,4%	0,93
	34	URGNANO	BG	9.723	61,29	72,1%	1,08
♻️	35	SERMIDE	MN	6.260	60,70	84,0%	1,19
♻️	36	BUBBIANO	MI	2.337	60,60	67,1%	0,86
♻️	37	PASSIRANO	BS	7.070	60,43	85,0%	1,41
	38	TORRICELLA DEL PIZZO	CR	655	60,26	76,8%	1,18
	39	VERDERIO INFERIORE	LC	3.010	60,12	72,9%	0,83
	40	VEDANO OLONA	VA	7.322	60,08	71,4%	1,04
	41	SONCINO	CR	7.795	60,08	71,5%	1,06
	42	GAZZADA SCHIANNO	VA	4.644	60,08	72,2%	1,03
	43	JERAGO CON ORAGO	VA	5.194	60,08	72,4%	1,03
	44	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	5.848	60,08	72,5%	1,03
	45	AZZATE	VA	4.634	60,08	72,6%	1,03
	46	DAVERIO	VA	3.091	60,08	72,8%	1,03
	47	BESNATE	VA	5.545	60,08	72,8%	1,03
	48	BUGUGGIATE	VA	3.095	60,08	72,9%	1,02
	49	GALLIATE LOMBARDO	VA	1.006	60,08	73,0%	1,02
	50	CAZZAGO BRABBIA	VA	825	60,08	73,0%	1,02
	51	LOZZA	VA	1.248	60,08	73,0%	1,02
	52	MORNAGO	VA	5.000	60,08	73,0%	1,02
	53	CASTRONNO	VA	5.322	60,08	73,0%	1,02
	54	INARZO	VA	1.083	60,08	73,0%	1,02
	55	MARTIGNANA DI PO	CR	2.013	59,91	77,8%	1,14
	56	RODANO	MI	4.650	59,77	75,9%	1,37

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	57	AZZANELLO	CR	704	59,74	72,5%	0,98
	58	SAN MARTINO DEL LAGO	CR	454	59,39	80,2%	1,14
	59	CASTELLEONE	CR	9.584	59,22	70,9%	1,07
	60	BESATE	MI	2.097	59,22	75,6%	1,18
	61	SAN PAOLO D'ARGON	BG	5.526	58,87	75,1%	1,25
	62	BERNATE TICINO	MI	3.077	58,70	72,7%	1,21
	63	SPINO D'ADDA	CR	6.996	58,70	73,9%	1,07
	64	CASALETTO CEREDANO	CR	1.196	58,53	70,9%	1,09
	65	RIPALTA GUERINA	CR	537	58,53	76,4%	1,28
	66	ROVAGNATE	LC	2.932	58,22	65,4%	0,87
	67	BUSSERO	MI	8.630	58,22	71,2%	1,02
	68	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	3.875	58,22	71,2%	0,98
	69	OFFANENGO	CR	5.958	58,18	70,4%	0,99
	70	MASSALENGO	LO	4.489	58,18	70,5%	0,97
	71	AGNADELLO	CR	3.855	58,18	72,5%	1,03
	72	MOSCAZZANO	CR	813	58,18	72,8%	1,07
	73	CERIANO LAGHETTO	MB	6.492	58,05	72,3%	1,05
	74	ANNICCO	CR	2.116	58,01	71,2%	1,01
	75	FIESCO	CR	1.218	58,01	71,7%	1,06
	76	MARNATE	VA	7.608	58,01	72,4%	1,01
	77	GUSSOLA	CR	2.855	57,84	73,9%	1,28
	78	GENIVOLTA	CR	1.219	57,67	70,0%	1,07
	79	SERGNANO	CR	3.626	57,49	72,0%	0,93
	80	CAMISANO	CR	1.284	57,49	73,5%	0,95
	81	GOMBITO	CR	639	57,49	73,5%	0,98
♻️	82	DOSOLO	MN	3.508	57,42	85,0%	1,42
	83	CARNATE	MB	7.376	57,35	71,3%	0,96
	84	GORLE	BG	6.606	57,32	75,3%	1,20
	85	VAIANO CREMASCO	CR	3.830	57,15	70,7%	0,91
	86	ALBAIRATE	MI	4.625	57,15	70,8%	1,11
	87	QUINTANO	CR	948	57,15	72,9%	1,08
	88	MOTTA BALUFFI	CR	960	57,15	75,4%	1,41
	89	CHIEVE	CR	2.253	56,98	70,7%	1,01
	90	PIERANICA	CR	1.176	56,98	72,2%	1,03
	91	MONTE CREMASCO	CR	2.344	56,98	73,2%	1,10
	92	CALUSCO D'ADDA	BG	8.358	56,98	77,0%	1,38
	93	OZZERO	MI	1.560	56,80	70,4%	1,08
	94	RONCELLO	MB	4.252	56,66	73,0%	0,91
	95	AICURZIO	MB	2.064	56,66	74,6%	1,15
	96	TRESCORE CREMASCO	CR	2.950	56,63	72,0%	0,93
	97	SCANDOLARA RAVARA	CR	1.444	56,63	79,6%	1,44
	98	NUVOLENTI	BS	4.016	56,46	72,2%	1,08
	99	CREMELLA	LC	1.765	56,32	70,0%	1,03
	100	VAPRIO D'ADDA	MI	8.598	56,15	70,3%	1,01
	101	LOMAGNA	LC	4.983	56,15	70,8%	1,06
	102	CASALETTO DI SOPRA	CR	565	55,59	71,6%	1,01
	103	BRUSAPORTO	BG	5.538	55,42	66,2%	1,07

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	104	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	584	55,42	75,5%	1,17
	105	IZANO	CR	2.038	55,08	70,1%	0,97
	106	MONTODINE	CR	2.561	55,08	70,2%	0,90
	107	GREZZAGO	MI	2.926	54,94	66,8%	1,03
	108	STAGNO LOMBARDO	CR	1.570	54,90	70,2%	1,32
	109	GRONTARDO	CR	1.461	54,73	70,2%	1,12
	110	VAILATE	CR	4.575	54,56	71,1%	0,92
	111	SALVIROLA	CR	1.171	54,56	80,2%	1,27
	112	COMAZZO	LO	2.228	54,42	65,0%	0,94
	113	PONTEVICO	BS	7.132	54,39	70,7%	1,35
	114	VEDANO AL LAMBRO	MB	7.538	54,25	65,2%	1,06
	115	SUMIRAGO	VA	6.232	54,21	68,6%	1,10
	116	SUISIO	BG	3.912	54,21	69,4%	1,01
	117	MARCIGNAGO	PV	2.478	54,21	72,6%	0,93
	118	GOLASECCA	VA	2.689	54,21	77,9%	1,70
	119	ADRARA SAN MARTINO	BG	2.214	54,04	66,4%	0,79
	120	VERANO BRIANZA	MB	9.323	53,90	67,8%	1,03
	121	BURAGO DI MOLGORA	MB	4.337	53,90	72,4%	1,24
	122	MOTTA VISCONTI	MI	7.883	53,87	67,4%	0,99
	123	MEDOLAGO	BG	2.365	53,87	68,5%	0,83
	124	DOVERA	CR	3.911	53,69	70,9%	0,92
	125	MADIGNANO	CR	2.949	53,69	71,2%	1,22
	126	ARSAGO SEPRIO	VA	4.901	53,69	72,3%	1,20
	127	PERSICO DOSIMO	CR	3.456	53,35	66,9%	1,04
	128	CENATE SOPRA	BG	2.546	53,35	67,7%	1,03
	129	LIERNA	LC	2.175	53,21	75,7%	1,46
	130	CAPERGNANICA	CR	2.144	53,18	74,8%	1,11
	131	BAGNOLO CREMASCO	CR	4.840	53,18	77,8%	1,38
	132	BRIVIO	LC	4.690	52,87	65,1%	1,10
	133	RONCO BRIANTINO	MB	3.417	52,87	67,2%	0,98
	134	VIGANÒ	LC	2.046	52,87	72,3%	1,27
	135	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	606	52,83	67,6%	0,96
	136	CENE	BG	4.281	52,83	69,2%	0,91
	137	COGLIATE	MB	8.492	52,69	65,6%	1,08
	138	PADERNO FRANCIACORTA	BS	3.779	52,66	71,6%	1,17
	139	CICOGLIO	CR	968	52,66	74,2%	1,58
	140	BRIOSCO	MB	6.011	52,52	70,3%	1,19
	141	MONTICELLO BRIANZA	LC	4.240	52,52	71,8%	1,16
	142	VILLA CORTESE	MI	6.249	52,49	65,0%	1,02
	143	MONTEVECCHIA	LC	2.545	52,18	72,5%	1,15
	144	CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	689	52,14	70,4%	1,12
	145	RIPALTA CREMASCA	CR	3.464	52,14	72,6%	1,19
	146	LIVO	CO	869	51,97	67,4%	1,14
	147	COLLE BRIANZA	LC	1.750	51,83	65,4%	0,96
	148	AIRUNO	LC	2.945	51,83	72,5%	1,28
	149	POZZUOLO MARTESANA	MI	8.152	51,83	72,8%	1,14
	150	TICENGO	CR	449	51,62	75,9%	1,39

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	151	SULBIATE	MB	4.186	51,31	68,1%	0,94
	152	MEZZAGO	MB	4.304	51,31	69,1%	0,95
	153	LESMO	MB	8.464	51,31	70,8%	1,13
	154	ORNAGO	MB	4.903	51,14	69,7%	1,10
	155	BUSNAGO	MB	6.651	50,97	70,1%	1,11
	156	PANDINO	CR	8.984	50,93	68,0%	0,99
	157	GESSATE	MI	9.064	50,79	67,8%	1,06
	158	VALGREGHENTINO	LC	3.428	50,79	68,4%	1,02
	159	VEDUGGIO CON COLZANO	MB	4.465	50,79	69,9%	1,10
	160	FORMIGARA	CR	1.097	50,76	71,7%	1,10
	161	CAIRATE	VA	7.910	50,62	65,8%	1,01
	162	CREMOSANO	CR	1.675	50,59	70,0%	1,11
	163	MONTE MARENZO	LC	1.978	50,45	70,8%	1,21
	164	CORREZZANA	MB	2.827	50,28	69,1%	0,92
	165	ROBBIATE	LC	6.224	50,28	74,4%	1,19
	166	VALEGGIO	PV	241	50,24	77,6%	1,41
	167	ROMANENGO	CR	3.136	50,07	68,7%	1,02
	168	CORTE DE' FRATI	CR	1.392	49,90	65,1%	1,28
	169	MESERO	MI	4.076	49,90	67,1%	1,18
	170	CISLIANO	MI	4.634	49,90	69,4%	1,16
	171	BULCIAGO	LC	2.992	49,76	69,7%	1,00
	172	CREDERA RUBBIANO	CR	1.634	49,72	74,0%	1,20
	173	GERRE DE' CAPRIOLI	CR	1.304	49,55	65,7%	1,07
	174	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	459	49,55	69,3%	0,89
	175	ERVE	LC	716	49,24	65,0%	0,83
	176	OSNAGO	LC	4.879	49,24	67,1%	0,98
	177	SIRONE	LC	2.397	49,24	68,0%	1,02
	178	RENATE	MB	4.150	49,07	67,0%	0,84
	179	CASTEL GABBIANO	CR	476	49,03	65,2%	1,06
	180	ZINASCO	PV	3.296	49,03	65,6%	1,00
	181	PALAZZO PIGNANO	CR	3.833	49,03	67,2%	1,04
	182	VOLTIDO	CR	399	49,03	70,6%	1,53
	183	CASSAGO BRIANZA	LC	4.465	48,72	67,4%	0,98
	184	TREZZANO ROSA	MI	5.077	48,72	67,9%	1,17
	185	ELLO	LC	1.227	48,72	74,9%	1,51
	186	ISOLA DOVARESE	CR	1.211	48,69	69,1%	1,17
	187	SIRTORI	LC	2.901	48,55	68,1%	1,25
	188	CENATE SOTTO	BG	3.606	48,52	68,9%	1,16
	189	PESCATE	LC	2.125	48,38	68,4%	1,30
	190	MONTE MARENZO	LC	1.978	48,38	71,8%	1,19
	191	GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	2.034	48,34	65,9%	1,23
	192	TRIGOLO	CR	1.800	48,34	67,8%	0,95
	193	CASTELSEPRIO	VA	1.309	48,03	67,5%	1,10
	194	ROGENO	LC	3.198	47,86	66,5%	0,93
	195	PIZZIGHETTONE	CR	6.615	47,82	67,1%	1,14
	196	CADORAGO	CO	8.003	47,65	65,3%	0,95
	197	CAPRALBA	CR	2.413	47,65	68,8%	1,04

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	198	RICENGO	CR	1.776	47,65	68,8%	0,89
	199	ALMÈ	BG	5.665	47,48	66,1%	1,26
	200	MORIMONDO	MI	1.204	47,31	66,4%	1,19
	201	CASTEL ROZZONE	BG	2.916	47,31	67,0%	1,18
	202	SCALDASOLE	PV	953	47,13	72,8%	1,24
	203	CASORATE SEMPIONE	VA	5.740	46,96	66,6%	1,22
	204	SOVICO	MB	8.301	46,13	65,0%	1,00
	205	ALBIATE	MB	6.303	46,13	65,0%	1,02
	206	PANTIGLIATE	MI	5.944	46,13	66,2%	1,27
	207	BARLASSINA	MB	7.074	46,13	66,3%	1,20
	208	BARZAGO	LC	2.505	45,79	67,6%	1,34
	209	CAMBIAGO	MI	6.730	45,79	68,4%	1,13
	210	MONTELLO	BG	3.229	45,75	65,5%	1,20
	211	CESATE	MI	5.837	45,61	65,1%	2,34
	212	MASATE	MI	3.440	45,44	69,7%	1,17
	213	TORLINO VIMERCATI	CR	469	45,41	69,3%	1,25
	214	VERDERIO SUPERIORE	LC	2.688	45,27	67,3%	1,14
	215	PREGNANA MILANESE	MI	7.025	45,23	67,3%	1,25
	216	VIGNATE	MI	9.198	45,10	68,9%	1,28
	217	CAVENAGO DI BRIANZA	MB	7.134	44,41	66,9%	1,12
	218	PALADINA	BG	4.037	44,37	68,6%	1,12
	219	PADERNO D'ADDA	LC	3.909	44,23	68,1%	1,13
	220	POZZO D'ADDA	MI	5.976	44,06	66,3%	1,12
	221	OSTIANO	CR	2.997	44,03	65,9%	1,40
	222	MISINTO	MB	5.405	43,89	67,9%	1,19
	223	DOLZAGO	LC	2.400	43,72	65,5%	1,13
	224	ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	4.893	43,68	68,3%	1,21
	225	CAMPARADA	MB	2.034	43,54	68,1%	1,14
	226	OLGIATE MOLGORA	LC	6.420	43,02	68,3%	1,19
	227	BOLGARE	BG	5.996	42,99	65,0%	0,96
	228	PIADENA	CR	3.587	42,99	67,7%	1,42
	229	DERVIO	LC	2.774	42,82	67,6%	1,59
	230	CASALETTO VAPRIO	CR	1.767	42,30	67,5%	1,14
	231	BASIANO	MI	3.659	42,16	68,2%	1,40
	232	CAVRIANA	MN	3.961	42,13	67,2%	2,40
	233	CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	3.504	41,99	65,0%	1,03
	234	MALAGNINO	CR	1.653	41,95	69,6%	1,19
	235	CARIMATE	CO	4.429	41,61	65,0%	1,30
	236	PESSANO CON BORNAGO	MI	9.119	41,47	65,0%	1,04
	237	DORIO	LC	316	41,30	72,9%	2,23
	238	TRUCCAZZANO	MI	6.030	40,95	65,0%	1,00
	239	NOSATE	MI	697	40,95	66,1%	1,20
	240	GALBIATE	LC	8.622	40,95	69,4%	1,39
	241	CUGGIONO	MI	8.229	40,92	66,5%	1,50
	242	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	3.990	40,57	68,8%	1,54
	243	GAVIRATE	VA	9.219	40,26	67,3%	1,40
	244	TRIUGGIO	MB	8.780	39,40	65,0%	1,00

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	245	OSSONA	MI	4.262	38,16	65,0%	1,17
	246	CERNUSCO LOMBARDONE	LC	3.843	36,29	65,0%	1,12

MARCHE I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	MONDOLFO	PU	11.887	62,33	75,4%	1,23
	2	CASTELFIDARDO	AN	18.898	61,64	74,7%	1,08
	3	CHIARAVALLE	AN	14.987	58,53	70,8%	1,08
	4	MONTEMARCIANO	AN	10.145	54,39	72,1%	1,16
	5	MORROVALLE	MC	10.241	53,38	71,5%	1,06
	6	MONTEGRANARO	FM	13.288	49,59	65,8%	0,96
	7	RECANATI	MC	21.423	48,55	73,7%	1,15
	8	SAN SEVERINO MARCHE	MC	12.965	48,03	71,5%	1,20
	9	MATELICA	MC	10.187	46,48	70,1%	1,15
	10	FABRIANO	AN	30.982	42,99	69,1%	1,37
	11	SANT'ELPIDIO A MARE	FM	16.998	41,78	66,7%	0,93
	12	POTENZA PICENA	MC	16.079	40,61	69,7%	1,37
	13	TOLENTINO	MC	20.381	40,09	67,1%	1,28
	14	CORRIDONIA	MC	15.490	39,05	69,5%	1,18

MARCHE I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	SERRA DE' CONTI	AN	3.735	74,76	78,3%	1,09
⊗	2	SAN COSTANZO	PU	4.871	68,89	76,7%	0,88
⊗	3	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	MC	579	67,37	81,8%	0,81
	4	SASSOFERRATO	AN	7.499	64,95	76,0%	1,31
	5	SANTA MARIA NUOVA	AN	4.248	62,85	70,3%	0,87
	6	MONTELUPONE	MC	3.598	62,33	76,5%	1,01
	7	MONTE SAN VITO	AN	6.913	60,08	74,5%	1,07
	8	BELFORTE DEL CHIANTI	MC	1.891	59,25	77,0%	1,01
⊗	9	RIPE SAN GINESIO	MC	874	57,70	77,3%	0,90
	10	MONTE SAN MARTINO	MC	772	57,35	72,4%	0,79
⊗	11	PETRIOLO	MC	1.968	57,18	75,0%	0,82
	12	POLLENZA	MC	6.635	56,32	71,8%	0,93

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	13	BELVEDERE OSTRENSE	AN	2.290	55,97	65,0%	0,78
⊗	14	ORTEZZANO	FM	801	55,94	73,2%	0,74
	16	RIPE	AN	4.412	55,80	68,7%	1,06
	15	CASTELRAIMONDO	MC	4.757	55,80	72,9%	1,08
	17	BARBARA	AN	1.400	54,94	65,9%	0,86
	18	SANT'IPPOLITO	PU	1.566	54,56	75,2%	1,19
	19	MONTECASSIANO	MC	7.259	53,90	73,2%	1,04
	21	SERRAPETRONA	MC	995	53,38	71,7%	1,08
	20	URBISAGLIA	MC	2.675	53,38	74,4%	1,02
	22	OSTRA	AN	6.780	53,21	66,6%	1,02
	23	NUMANA	AN	3.805	52,69	72,7%	3,72
	25	MONTE SAN GIUSTO	MC	8.145	52,35	70,9%	0,99
	24	CALDAROLA	MC	1.836	52,35	75,3%	1,11
	26	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	3.547	52,14	66,6%	1,02
	27	PIORACO	MC	1.270	51,31	72,4%	1,03
	28	GUALDO	MC	863	50,79	68,9%	0,78
	29	AGUGLIANO	AN	4.941	50,59	69,8%	0,83
	30	SERRUNGARINA	PU	2.605	50,24	72,5%	1,00
	31	PENNA SAN GIOVANNI	MC	1.142	49,93	65,3%	0,76
	32	CAMERANO	AN	7.304	49,38	69,3%	1,24
	33	OSTRA VETERE	AN	3.371	49,24	65,0%	1,06
	35	ESANATOGLIA	MC	2.127	49,07	72,4%	1,11
	34	FIORDIMONTE	MC	209	49,07	73,8%	1,12
	36	MONTERADO	AN	2.147	48,38	69,2%	0,91
	37	PIEVEBOVIGLIANA	MC	851	48,03	75,0%	1,20
	38	TORRE SAN PATRIZIO	FM	2.050	48,00	67,4%	0,77
	39	MONTEFIORE DELL'ASO	AP	2.169	47,82	67,7%	0,79
	40	MONTE SAN PIETRANGELI	FM	2.529	47,65	68,5%	0,79
	41	ORCIANO DI PESARO	PU	2.109	47,48	67,5%	1,06
	42	FILOTTRANO	AN	9.653	47,31	65,4%	1,20
	45	APIRO	MC	2.359	47,00	65,9%	0,97
	44	MONTECOSARO	MC	6.963	47,00	71,5%	1,17
	43	MONTEFANO	MC	3.555	47,00	72,2%	1,13
	46	BARCHI	PU	988	46,96	66,0%	0,95
	47	PIAGGE	PU	1.026	46,44	69,9%	0,96
	48	APPIGNANO	MC	4.178	45,96	75,0%	1,11
	49	SAN GIORGIO DI PESARO	PU	1.440	45,93	68,1%	0,88
	51	CAMERATA PICENA	AN	2.480	45,75	66,8%	1,01
	50	OFFAGNA	AN	1.927	45,75	69,2%	0,98
⊗	53	MONTE RINALDO	FM	392	45,41	67,4%	0,56
⊗	52	MONTE VIDON COMBATTE	FM	444	45,41	67,9%	0,47
	54	LORO PICENO	MC	2.454	44,92	66,6%	1,04
	55	CERRETO D'ESI	AN	3.981	44,89	69,1%	1,20
	56	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC	1.452	44,58	69,3%	1,04
	57	FIUMINATA	MC	1.477	44,41	68,7%	0,99
	58	MONDAVIO	PU	3.854	44,03	68,3%	1,18
	59	GROTTAZZOLINA	FM	3.333	43,85	69,0%	0,91

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	60	CARTOCETO	PU	7.859	43,34	70,9%	1,14
	61	MONTEFELCINO	PU	2.716	42,99	68,6%	1,04
	62	POLVERIGI	AN	4.442	42,82	66,7%	0,90
	63	MONTEMAGGIORE AL METAURO	PU	2.846	42,30	67,9%	0,95
	64	PEDASO	FM	2.760	40,92	72,5%	1,67
	65	TREIA	MC	9.735	39,57	68,3%	1,12
	66	COLMURANO	MC	1.254	38,02	65,0%	0,92
	67	SARNANO	MC	3.346	37,50	66,0%	1,13
	68	SALTARA	PU	6.811	36,95	69,5%	1,16
	69	ALTIDONA	FM	3.268	31,94	67,9%	1,58
	70	GAGLIOLE	MC	647	31,46	65,0%	1,13
	71	FOSSOMBRONE	PU	9.826	30,04	65,0%	1,17

MOLISE I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI
classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	CERCEPICCOLA	CB	700	56,80	66,2%	0,81
	2	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB	1.026	56,28	66,2%	0,75
	3	SAN MARTINO IN PENSILIS	CB	4.814	53,18	68,8%	0,74
⊗	4	SEPINO	CB	2.030	52,66	66,3%	0,59
⊗	5	CERCEMAGGIORE	CB	3.860	51,80	66,1%	0,40

PIEMONTE I CAPOLUOGHI
classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	NOVARA	NO	105.621	55,94	70,7%	1,07
	2	VERBANIA	VB	30.997	54,56	72,3%	1,49

PIEMONTE I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI
classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	POIRINO	TO	10.542	69,44	75,0%	0,92
	2	CARMAGNOLA	TO	29.370	61,50	72,0%	1,04
	3	PIOSSASCO	TO	18.451	60,98	70,6%	0,98

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	4	SANTENA	TO	10.847	60,12	73,3%	0,98
	5	CHIERI	TO	36.945	59,60	71,0%	1,00
	6	RIVALTA DI TORINO	TO	19.759	48,55	65,7%	1,23
	7	SAVIGLIANO	CN	21.371	46,62	65,8%	1,26
	8	SALUZZO	CN	16.800	45,41	66,9%	1,34
	9	FOSSANO	CN	24.734	44,89	65,8%	1,31
	10	MONDOVÌ	CN	22.806	44,03	67,9%	1,11
	11	GIAVENO	TO	16.255	35,91	65,0%	1,38
	12	TOLENTINO	MC	20.381	40,09	67,1%	1,28
	13	CORRIDONIA	MC	15.490	39,05	69,5%	1,18

PIEMONTE | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	BELVEGLIO	AT	352	73,03	79,2%	0,87
☼	2	VALFENERA	AT	2.503	71,82	75,2%	0,82
☼	3	VIGLIANO D'ASTI	AT	887	71,31	77,2%	0,79
	4	BUTTLIERA D'ASTI	AT	2.631	71,13	77,5%	1,08
☼	5	CHIUSA DI PESIO	CN	3.752	69,92	74,0%	0,78
☼	6	VAGLIO SERRA	AT	278	69,58	78,8%	0,72
☼	7	AZZANO D'ASTI	AT	421	69,06	75,3%	0,76
	8	CAMBIANO	TO	6.213	68,06	77,5%	0,97
	9	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	3.271	67,89	75,2%	0,90
	10	LU	AL	1.170	67,51	76,0%	0,97
	11	PECETTO TORINESE	TO	3.961	67,20	76,2%	1,05
	12	PIASCO	CN	2.815	67,16	76,7%	1,03
	13	MONTALDO SCARAMPI	AT	793	66,99	76,6%	0,92
☼	14	VINCHIO	AT	649	65,44	79,7%	0,89
	15	MOMBERCELLI	AT	2.323	65,26	77,9%	1,18
☼	16	MAGLIANO ALPI	CN	2.273	64,57	75,5%	0,71
	17	BALDISSERO TORINESE	TO	3.790	64,26	78,2%	1,08
	18	ROCCA D'ARAZZO	AT	959	64,05	70,3%	0,83
	19	SOGLIO	AT	153	63,92	75,2%	0,96
☼	20	PINO TORINESE	TO	8.630	63,57	83,6%	1,14
	21	ISOLA D'ASTI	AT	2.131	63,54	78,3%	1,02
	22	CERRETO D'ASTI	AT	215	63,23	70,8%	0,92
	23	BRIGA NOVARESE	NO	3.016	63,19	77,4%	1,09
	24	MONGARDINO	AT	950	63,02	71,5%	0,82
☼	25	CANTARANA	AT	1.002	62,88	79,2%	0,94
	26	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8.466	62,71	71,2%	1,22
☼	27	REVIGLIASCO D'ASTI	AT	808	62,71	74,4%	0,67
	28	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	1.190	62,67	72,4%	0,92

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	29	VILLASTELLONE	TO	4.899	62,53	71,8%	1,09
☼	30	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	3.765	62,33	74,0%	0,78
	31	VARALLO POMBIA	NO	4.980	61,46	70,6%	1,30
	32	CUNICO	AT	527	60,29	65,5%	0,86
☼	33	FRINCO	AT	740	59,60	71,2%	0,71
	34	MEINA	NO	2.548	59,22	75,4%	1,16
	35	CASTELLETTO MONFERRATO	AL	1.562	58,87	73,7%	0,79
	36	GRAVELLONA TOCE	VB	7.775	58,70	75,4%	1,50
	37	AGLIANO TERME	AT	1.686	58,36	73,6%	0,99
	38	CASTELNUOVO CALCEA	AT	764	57,84	70,5%	1,02
	39	INVORIO	NO	4.526	57,32	74,7%	1,08
	40	PISANO	NO	799	57,15	74,0%	1,06
	41	VOGOGNA	VB	1.751	57,01	70,1%	0,98
	42	VILLATA	VC	1.609	56,98	73,4%	0,86
	43	PIOVERA	AL	818	56,28	79,5%	1,47
	44	PIETRA MARAZZI	AL	914	56,11	74,1%	0,95
	45	COLAZZA	NO	441	56,11	78,6%	1,52
	46	BRUINO	TO	8.600	55,63	73,9%	1,22
	47	SAN MICHELE MONDOVÌ	CN	2.023	55,42	66,4%	0,71
	48	SUNO	NO	2.824	54,90	65,3%	1,09
	49	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	5.968	54,90	68,0%	0,94
	50	MOMBELLO DI TORINO	TO	414	54,42	67,6%	0,72
	51	DOGLIANI	CN	4.831	54,39	69,3%	0,79
	52	SAN MARZANO OLIVETO	AT	1.064	54,21	67,3%	0,68
	53	LOMBRIASCO	TO	1.082	54,07	65,5%	0,85
	54	PIOVÀ MASSAIA	AT	648	53,73	65,4%	1,02
	55	PAVAROLO	TO	1.108	53,73	67,9%	0,81
	56	MONALE	AT	1.015	53,56	71,6%	0,90
	57	BOZZOLE	AL	324	53,52	74,6%	1,21
	58	OSASIO	TO	902	53,38	66,2%	0,77
	59	CINAGLIO	AT	453	53,21	66,0%	0,75
	60	PIEVE VERGONTE	VB	2.633	53,18	70,3%	0,88
	61	BASSIGNANA	AL	1.772	53,18	71,7%	0,90
	62	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	3.139	53,00	76,9%	1,45
	63	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	3.360	52,83	69,7%	0,86
	64	PANCALIERI	TO	1.986	52,35	66,0%	0,96
	65	CARENTINO	AL	341	52,31	76,9%	1,43
	66	VILLA SAN SECONDO	AT	410	52,18	66,7%	0,78
	67	ALMESE	TO	6.377	52,00	74,6%	1,36
	68	ROBELLA	AT	495	51,83	65,0%	0,80
	69	COSSOMBRATO	AT	529	51,83	68,7%	0,70
	70	CHIUSA DI SAN MICHELE	TO	1.706	51,80	70,9%	1,05
	71	VILLANOVA D'ASTI	AT	5.842	51,66	65,7%	1,14
	72	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	2.177	51,66	66,8%	0,76
	73	FONTANILE	AT	577	51,62	66,7%	0,79
	74	VILLAR FOCCHIARDO	TO	2.082	51,45	68,0%	0,88
	75	VESPOLATE	NO	2.105	51,28	66,1%	1,04

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	76	CORSIONE	AT	224	50,97	67,4%	0,70
	77	BERGAMASCO	AL	780	50,93	70,2%	1,12
	78	LEQUIO TANARO	CN	805	50,79	67,9%	0,93
	79	POGNO	NO	1.550	50,76	65,2%	1,01
	80	BERZANO DI SAN PIETRO	AT	420	50,59	69,0%	1,13
	81	RIVA PRESSO CHIERI	TO	4.492	50,45	68,6%	0,94
	82	ANDEZENO	TO	2.034	50,45	68,7%	0,96
	83	CONZANO	AL	1.009	50,41	67,9%	1,10
	84	LESA	NO	2.292	50,41	73,9%	1,36
	85	CALTIGNAGA	NO	2.571	50,24	68,6%	1,09
	86	PELLA	NO	1.012	50,24	73,9%	1,45
	87	ARMENO	NO	2.196	50,24	74,8%	1,15
	88	CASTELSPINA	AL	425	50,24	74,8%	1,27
	89	CUCCARO MONFERRATO	AL	346	49,90	66,4%	1,00
	90	SORISO	NO	780	49,90	66,9%	1,01
	91	CAPRIE	TO	2.113	49,90	67,0%	0,87
	92	FERRERE	AT	1.597	49,76	65,9%	0,87
	93	MASIO	AL	1.475	49,72	67,9%	1,02
	94	MONTECHIARO D'ASTI	AT	1.339	49,59	65,5%	1,05
	95	BALDICHIERI D'ASTI	AT	1.125	49,59	71,3%	1,19
	96	POMBIA	NO	2.237	49,55	68,2%	1,47
	97	MEZZOMERICO	NO	1.224	49,38	69,9%	0,88
	98	NIBBIOLA	NO	769	49,38	71,5%	1,13
	99	BIANDRATE	NO	1.291	49,38	72,6%	1,38
	100	TICINETO	AL	1.401	48,86	65,6%	0,90
	101	VILLARBASSE	TO	3.395	48,72	68,8%	1,24
	102	LA LOGGIA	TO	8.766	48,55	67,8%	1,03
	103	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	2.308	48,52	66,7%	1,03
	104	MOMO	NO	2.636	48,34	68,7%	1,06
	105	SOZZAGO	NO	1.071	48,34	70,9%	1,33
	106	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	3.977	48,00	65,8%	0,96
	107	PIOBESI TORINESE	TO	3.743	47,86	66,8%	1,15
	108	CANDIOLO	TO	5.677	47,69	69,7%	1,13
⊗	109	PECETTO DI VALENZA	AL	1.260	47,48	66,9%	0,42
	110	BOLZANO NOVARESE	NO	1.189	47,48	69,4%	1,25
	111	CASELETTE	TO	2.995	45,93	71,1%	1,21
	112	GAMALERO	AL	852	45,75	69,6%	1,20
	113	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.276	45,58	69,6%	1,39
	114	VAIE	TO	1.423	45,41	66,0%	1,01
	115	FRUGAROLO	AL	1.997	45,41	66,8%	1,24
	116	CASALEGGIO NOVARA	NO	940	45,41	70,4%	1,59
	117	AMENO	NO	880	45,23	65,7%	1,11
	118	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	4.325	44,75	65,0%	1,07
	119	PRATO SESIA	NO	1.954	44,72	65,3%	1,19
	120	VERUNO	NO	1.935	44,72	67,0%	1,32
	121	MANTA	CN	3.712	44,72	67,6%	1,14
	122	SOLERO	AL	1.710	44,54	65,2%	1,14

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	123	BORGOLAVEZZARO	NO	2.091	44,37	65,1%	1,16
	124	PIEDIMULERA	VB	1.542	44,20	65,6%	1,19
	125	DIVIGNANO	NO	1.511	44,20	66,2%	1,37
	126	MURISENGO	AL	1.427	44,03	66,7%	1,13
	127	CERESETO	AL	446	43,51	65,0%	0,93
	128	GARBAGNA NOVARESE	NO	1.398	42,99	65,5%	1,12
	129	VAPRIO D'AGOGNA	NO	1.016	42,82	66,2%	1,14
	130	BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	618	42,65	66,1%	1,26
	131	OLIVOLA	AL	124	42,13	65,3%	1,62
	132	SAN NAZZARO SESIA	NO	724	42,13	69,8%	1,46
	133	FUBINE	AL	1.679	41,61	68,7%	1,40
	134	MOMBARUZZO	AT	1.152	41,44	65,2%	1,15
	135	CASALBELTRAME	NO	990	40,92	65,9%	1,35
	136	QUATTORDIO	AL	1.682	40,40	67,0%	1,46
	137	CORTANZE	AT	292	40,26	65,0%	0,98
	138	MARANO TICINO	NO	1.552	40,06	67,0%	1,55
	139	CANNERO RIVIERA	VB	1.004	39,36	69,8%	2,03
	140	QUARANTI	AT	184	38,85	65,0%	1,01
	141	TORNACO	NO	896	38,67	65,4%	1,15
	142	GIAGLIONE	TO	646	37,29	65,1%	1,19
	143	DORMELLETO	NO	2.640	37,12	65,0%	2,04
	144	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	1.977	36,60	67,8%	1,62
	145	GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	1.433	34,01	65,0%	1,19
	146	TERDOBBATE	NO	499	33,32	69,8%	1,55
	147	VICOLUNGO	NO	894	31,94	65,3%	3,10

PUGLIA I CAPOLUOGO
classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	ANDRIA	BT	100.279	50,07	66,1%	1,04

PUGLIA I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI
classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
⊗	1	RUTIGLIANO	BA	18.552	64,09	79,6%	1,01
	2	CANOSA DI PUGLIA	BT	30.441	41,95	68,3%	1,11

PUGLIA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	CELLAMARE	BA	5.779	60,81	71,8%	0,68
	2	MONTEPARANO	TA	2.402	59,94	72,9%	0,81
	3	TROIA	FG	7.308	58,53	65,9%	0,80

SARDEGNA | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	SINISCOLA	NU	11.565	64,57	75,0%	0,90
	2	SORSO	SS	14.389	45,23	69,2%	1,12
	3	TERRALBA	OR	10.396	44,20	69,2%	1,11

SARDEGNA | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	TERGU	SS	599	65,44	85,0%	0,59
	2	PUTIFIGARI	SS	747	64,74	72,6%	0,79
	3	TERTENIA	OG	3.891	62,67	65,9%	0,82
	4	SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	OR	2.760	59,60	70,6%	1,09
	5	MUROS	SS	852	59,39	68,3%	0,78
	6	USINI	SS	4.413	58,53	68,0%	0,74
	7	CARGEGHE	SS	640	57,84	68,5%	0,81
	8	MANDAS	CA	2.256	57,49	71,4%	0,88
	9	TISSI	SS	2.350	56,46	68,0%	0,74
	10	ALBAGIARA	OR	278	51,80	66,9%	0,76
	11	VILLAURBANA	OR	1.758	50,41	68,9%	0,93
	12	SANTA GIUSTA	OR	4.837	50,41	68,9%	0,93
	13	RIOLA SARDO	OR	2.163	48,34	68,9%	0,93
	14	PALMAS ARBOREA	OR	1.484	48,34	68,9%	0,93
	15	VILLA SAN PIETRO	CA	2.068	46,62	66,9%	0,98
	16	MURAVERA	CA	5.288	43,51	71,1%	2,40
	17	CABRAS	OR	9.085	43,37	66,9%	1,29



Stampa Offset e Digitale

Via Brece - 60025 Loreto (AN) - tel. +39. 071. 9747511 - www.tecnostampa.it - info@tecnostampa.it



Stampa Rotoffset

Via Brece - 60025 Loreto (AN) - tel. +39. 071. 7500739 - www.rotoin.it - info@rotoin.it



Stampa Offset grande formato

Via Todi, snc - 06039 Trevi (PG) - tel. +39. 0742. 394511 - www.graficheflaminia.com - info@graficheflaminia.com

VENETA ROTO

Stampa Rotoffset

Via Torricelli, 31 - 37136 Verona - tel. +39. 045. 8622574 - www.venetaroto.com - info@venetaroto.com



Casa Editrice

Via Brece snc - 60025 LORETO (AN) - tel. +39. 071. 750 701 - www.elilaspigaedizioni.it - info@elilaspigaedizioni.it



Graphic - web design - eventi - marketing

Via Brece snc - 60025 Loreto (AN) - tel. +39. 071. 7108182 - www.airnecomunicazione.com - info@airnecomunicazione.com

Società del

piginigroup

LA FORZA DEI NUMERI

50.000 mq coperti | 350 dipendenti | 63.000.000,00 € fatturato globale - www.piginigroup.com

Le nostre aziende sono certificate:

ISO 9001 : 2008

ISO 14001 : 2004

SA8000

FCS - PEFC

Conforme allo Standard FOGRA ISO 12647



Forum Rifiuti

dalle emergenze alle opportunità

Roma 18-19 Giugno 2014
Centro Congressi Palazzo Rospigliosi

CON IL PATROCINIO



PARTNER



GOLD SPONSOR



MAIN SPONSOR



SPONSOR



MEDIA PARTNER



Legambiente, Editoriale La Nuova Ecologia e Kyoto Club

ringraziano i Partner e gli Sponsor che hanno sostenuto la I Conferenza Nazionale sui rifiuti
Arrivederci al 2015!

SICILIA I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	BISACQUINO	PA	4.744	64,95	72,5%	0,71
	2	SAN MICHELE DI GANZARIA	CT	3.317	64,74	75,7%	0,87
☼	3	LICODIA EUBEA	CT	3.054	59,05	73,0%	0,74
	4	CHIUSA SCLAFANI	PA	2.935	56,66	67,6%	0,86
	5	CONTESSA ENTELLINA	PA	1.812	54,94	67,3%	0,72
	6	GIULIANA	PA	2.014	54,59	69,5%	0,69

TOSCANA I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	MONSUMMANO TERME	PT	21.549	72,89	85,0%	0,87
☼	2	MONTELUPO FIORENTINO	FI	13.970	69,61	85,0%	1,09
☼	3	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	11.561	67,71	85,0%	0,87
☼	4	CERTALDO	FI	16.070	67,54	85,0%	0,95
☼	5	MONTESPERTOLI	FI	13.588	67,54	81,4%	1,04
☼	6	FUCECCHIO	FI	23.514	67,02	85,0%	1,06
☼	7	CERRETO GUIDI	FI	10.822	66,16	84,7%	1,03
☼	8	EMPOLI	FI	47.952	62,88	84,1%	1,20
☼	9	VINCI	FI	14.777	62,71	82,9%	1,21
☼	10	CASTELFIORENTINO	FI	17.887	61,84	82,4%	1,12
	11	CAPANNORI	LU	46.503	60,81	79,6%	1,10
	12	PONSACCO	PI	15.609	57,53	74,4%	1,03
	13	SAN GIULIANO TERME	PI	31.363	54,42	74,4%	1,17
	14	CALCINAIA	PI	12.145	52,94	72,2%	1,19
	15	SANTA CROCE SULL'ARNO	PI	14.519	49,93	72,7%	1,12
	16	SERAVEZZA	LU	13.440	48,45	71,1%	1,41
	17	MONTALE	PT	10.795	45,96	68,1%	1,28
	18	VECCHIANO	PI	12.302	43,02	65,3%	1,36

TOSCANA I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	GAMBASSI TERME	FI	4.862	66,68	89,5%	0,92
☼	2	LAMPORECCHIO	PT	7.514	66,16	87,6%	1,01

☼ Comuni con produzione di rifiuto secco indifferenziato inferiore a 75 Kg / abitante / anno

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	GAMBASSI TERME	FI	4.862	66,68	89,5%	0,92
☼	2	LAMPORECCHIO	PT	7.514	66,16	87,6%	1,01
☼	3	CAPRAIA E LIMITE	FI	7.582	66,16	86,3%	0,94
☼	4	LARCIANO	PT	6.395	65,64	88,8%	0,99
	5	INCISA IN VAL D'ARNO	FI	6.373	58,91	72,0%	1,02
☼	6	MONTAIONE	FI	3.732	56,15	85,5%	1,40
	7	VAIANO	PO	9.892	46,82	65,8%	1,31

TRENTINO ALTO ADIGE | CAPOLUOGHI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	TRENTO	TN	117.258	55,01	70,9%	1,12

TRENTINO ALTO ADIGE | COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	LEVICO TERME	TN	10.409	68,65	74,5%	0,83
	2	PERGINE VALSUGANA	TN	21.600	68,13	77,7%	1,16
	3	ROVERETO	TN	39.271	51,66	66,0%	1,04

TRENTINO ALTO ADIGE | COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	VATTARO	TN	1.244	78,14	81,5%	0,87
☼	2	BOSENTINO	TN	864	77,62	80,9%	0,84
☼	3	CAPRIANA	TN	688	76,48	75,6%	0,70
☼	4	FRASSILONGO	TN	400	75,73	80,0%	0,87
☼	5	FORNACE	TN	1.357	75,55	82,9%	0,76
☼	6	TENNA	TN	1.123	75,38	80,7%	0,84
☼	7	SANT'ORSOLA TERME	TN	1.130	75,21	83,9%	0,80
	8	CLOZ	TN	717	74,76	78,6%	1,00
☼	9	SPORMINORE	TN	709	74,76	78,3%	0,96
	10	BREZ	TN	741	74,76	77,6%	0,99
	11	CIS	TN	308	74,76	76,2%	1,00

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	12	ROMALLO	TN	604	74,76	76,2%	1,00
	13	VERVÒ	TN	722	74,76	76,0%	1,05
	14	TASSULLO	TN	1.889	74,76	75,6%	1,00
	15	TRES	TN	732	74,24	77,5%	1,08
	16	CASTELFONDO	TN	637	74,24	76,0%	1,09
☼	17	CIVEZZANO	TN	4.069	74,17	78,8%	0,81
☼	18	BRESIMO	TN	255	73,38	79,2%	0,96
☼	19	CIMONE	TN	702	73,03	82,2%	0,81
	20	DAIANO	TN	885	72,86	77,9%	1,00
	21	TESERO	TN	3.963	72,86	76,4%	1,04
	22	CAGNÒ	TN	350	72,69	77,8%	0,99
	23	NANNO	TN	606	72,69	77,7%	0,97
	24	DAMBEL	TN	427	72,69	76,8%	1,00
	25	TERRES	TN	323	72,69	75,2%	0,97
☼	26	CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	TN	2.860	72,51	83,1%	1,07
☼	27	BEDOLLO	TN	1.727	72,44	79,5%	0,94
☼	28	VIGNOLA-FALESINA	TN	219	72,44	76,8%	0,88
☼	29	NAVE SAN ROCCO	TN	1.407	72,34	83,1%	0,87
☼	30	VARENA	TN	1.221	72,00	80,1%	1,03
	31	CARANO	TN	2.129	72,00	77,8%	0,98
☼	32	LISIGNAGO	TN	558	72,00	76,5%	0,85
	33	CALDONAZZO	TN	4.110	71,93	77,6%	0,94
☼	34	VEZZANO	TN	2.211	71,82	85,0%	0,81
☼	35	FAVER	TN	851	71,82	83,7%	0,80
☼	36	VALFLORIANA	TN	571	71,65	82,3%	0,99
	37	PALÙ DEL FERSINA	TN	202	71,41	76,8%	0,95
☼	38	CENTA SAN NICOLÒ	TN	674	71,24	80,2%	0,88
☼	39	VIGOLO VATTARO	TN	2.326	71,24	78,8%	0,88
☼	40	BASELGA DI PINÈ	TN	6.252	71,24	78,5%	0,91
☼	41	GRAUNO	TN	142	71,13	83,1%	0,87
☼	42	TERLAGO	TN	1.998	71,13	82,3%	0,88
	43	FIEROZZO	TN	523	70,89	76,4%	0,92
	44	SARNONICO	TN	757	70,79	77,4%	1,21
	45	COREDO	TN	1.652	70,79	76,3%	1,23
	46	CAVARENO	TN	1.068	70,79	75,3%	1,24
☼	47	CEMBRA	TN	1.824	70,61	81,0%	0,83
☼	48	SPORMAGGIORE	TN	1.268	70,44	85,0%	1,05
	49	SFRUZ	TN	341	70,27	78,5%	1,31
	50	RUMO	TN	818	70,27	76,4%	1,12
	51	SMARANO	TN	510	68,72	78,2%	1,20
	52	DON	TN	260	68,72	77,6%	1,20
☼	53	ALDENO	TN	3.064	68,02	84,4%	0,90
	54	GARNIGA TERME	TN	392	68,02	79,3%	1,01
☼	55	GRUMES	TN	443	68,02	75,0%	0,79
	56	CAVALESE	TN	5.865	67,85	77,2%	1,29
	57	TON	TN	1.323	67,85	73,7%	1,01
	58	DENNO	TN	1.289	67,85	70,8%	1,03

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	59	GIOVO	TN	2.519	67,16	79,0%	0,71
☼	60	ROVERÈ DELLA LUNA	TN	1.589	66,99	81,6%	0,95
	61	ZIANO DI FIEMME	TN	2.419	66,99	80,8%	1,14
☼	62	FIAVÈ	TN	1.127	66,82	80,5%	0,54
	63	PREDAZZO	TN	6.312	66,47	79,6%	1,32
☼	64	PANCHIÀ	TN	1.066	66,13	83,3%	1,12
☼	65	CAVEDINE	TN	2.974	66,13	78,2%	0,94
	66	CAMPODENNO	TN	1.520	65,78	74,1%	1,00
☼	67	CALAVINO	TN	1.510	65,09	83,7%	0,97
	68	CALCERANICA AL LAGO	TN	2.155	65,02	74,0%	1,01
☼	69	VALDA	TN	220	64,57	84,8%	0,62
☼	70	ZAMBANA	TN	1.696	64,40	84,3%	0,91
☼	71	SOVER	TN	853	64,40	77,8%	0,92
	72	SAN MICHELE ALL'ADIGE	TN	3.065	64,05	82,6%	1,28
☼	73	PADERGNONE	TN	804	63,54	85,0%	0,92
☼	74	SEGONZANO	TN	1.517	61,81	74,3%	0,73
	75	MEZZOLOMBARDO	TN	7.046	61,46	82,0%	1,29
	76	FONDO	TN	1.458	61,29	73,0%	1,21
	77	SANZENO	TN	925	60,95	70,2%	1,11
	78	TAIO	TN	3.040	60,95	68,5%	1,08
	79	FLAVON	TN	543	60,95	67,3%	1,08
	80	AMBLAR	TN	240	59,91	74,9%	1,16
	81	TUENNO	TN	2.412	58,87	68,9%	1,08
☼	82	FAEDO	TN	607	58,53	82,9%	0,89
	1	ORA	BZ	3.567	57,84	73,1%	1,19
	83	MALOSCO	TN	465	56,98	74,4%	1,40
	84	LONA-LASES	TN	880	56,63	73,2%	0,89
	85	LAVIS	TN	8.848	56,46	76,1%	1,43
	86	CAVEDAGO	TN	527	55,59	76,9%	1,67
	87	ROMENO	TN	1.377	54,39	66,3%	1,32
	88	RUFFRÈ-MENDOLA	TN	417	52,14	68,6%	1,67
	89	REVÒ	TN	1.246	51,97	68,0%	1,12
	90	FAI DELLA PAGANELLA	TN	913	50,59	80,4%	2,05
	91	ANDALO	TN	1.051	48,00	73,8%	4,85
	92	RONZONE	TN	420	48,00	69,3%	2,02
	93	MEZZOCORONA	TN	5.341	47,31	66,5%	1,11
	94	CLES	TN	6.961	47,13	65,0%	1,13
	95	MOLVENO	TN	1.144	45,41	72,6%	2,99

UMBRIA I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	UMBERTIDE	PG	16.748	54,66	71,6%	1,35

UMBRIA I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	GIANO DELL'UMBRIA	PG	3.815	57,15	70,1%	1,07
	2	TORGIANO	PG	6.698	53,97	71,7%	1,23
	3	MONTE CASTELLO DI VIBIO	PG	1.610	48,17	65,6%	1,01

VENETO - CAPOLUOGO

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	1	BELLUNO	BL	36.039	62,33	70,6%	1,05

VENETO I COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	1	CARBONERA	TV	11.233	75,66	85,7%	0,82
☼	2	RIESE PIO X	TV	11.057	75,48	83,9%	0,79
☼	3	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	10.186	74,79	85,1%	0,87
☼	4	PONZANO VENETO	TV	12.465	74,62	85,7%	0,78
☼	5	PAESE	TV	21.792	74,62	85,1%	0,86
☼	6	VIGODARZERE	PD	13.083	73,76	77,6%	0,83
☼	7	VEDELAGO	TV	16.656	73,58	85,6%	0,73
☼	8	ZERO BRANCO	TV	11.278	73,24	83,1%	0,80
☼	9	CASTELFRANCO VENETO	TV	33.802	72,89	83,3%	1,10
☼	10	SILEA	TV	10.198	72,03	82,3%	1,05
☼	11	TREVIGNANO	TV	10.784	71,69	86,8%	0,74
☼	12	VILLORBA	TV	18.032	71,17	81,2%	1,03
☼	13	RONCADE	TV	14.234	71,17	87,7%	0,92
☼	14	SUSEGANA	TV	12.047	70,65	83,9%	1,01
☼	15	PREGANZIOL	TV	16.921	70,65	87,7%	0,92
☼	16	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.091	70,30	87,2%	0,90
☼	17	FELTRE	BL	20.663	70,20	81,2%	0,98
☼	18	CASIER	TV	11.238	70,13	85,7%	0,95
☼	19	SPRESIANO	TV	11.830	69,61	85,3%	0,95
☼	20	CASALE SUL SILE	TV	12.961	69,27	85,0%	0,89
☼	21	SAN VENDEMIANO	TV	10.241	69,10	82,4%	1,07
☼	22	MONTEBELLUNA	TV	31.336	69,10	84,7%	1,02

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	23	CONEGLIANO	TV	34.991	68,06	78,6%	1,07
	24	MOTTA DI LIVENZA	TV	10.777	67,71	78,6%	1,07
	25	ALTAVILLA VICENTINA	VI	12.026	67,54	75,6%	1,09
⊗	26	PIEVE DI SOLIGO	TV	12.279	67,37	81,8%	0,93
	27	CALDOGNO	VI	11.293	66,68	76,4%	0,99
⊗	28	VITTORIO VENETO	TV	28.542	66,51	81,2%	0,94
	29	SOMMACAMPAGNA	VR	14.829	65,95	78,5%	1,32
	30	PORTOGRUARO	VE	25.327	65,81	76,9%	1,10
⊗	31	LONIGO	VI	16.199	65,81	81,7%	1,00
	32	VALDOBBIADENE	TV	10.702	65,30	75,1%	0,95
	33	ISOLA DELLA SCALA	VR	11.551	65,19	77,9%	1,00
	34	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	11.682	64,33	77,4%	1,05
	35	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	12.995	63,98	81,3%	1,18
	36	NEGRAR	VR	17.233	63,88	76,4%	0,98
⊗	37	SANTO STINO DI LIVENZA	VE	13.004	63,74	79,0%	0,94
	38	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.542	63,40	77,3%	1,02
	39	ZEVIO	VR	14.750	62,50	80,3%	1,25
	40	ODERZO	TV	20.416	61,33	83,9%	1,32
	41	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	24.598	61,15	75,1%	1,25
	42	MONSELICE	PD	17.786	61,12	76,5%	1,64
	43	BOVOLONE	VR	16.050	60,77	79,2%	1,23
	44	MAROSTICA	VI	13.905	59,60	71,6%	0,89
	45	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	14.765	58,81	75,4%	1,18
	46	CASSOLA	VI	14.570	58,70	70,8%	1,01
	47	BUSSOLENGO	VR	19.870	58,46	71,6%	1,24
	48	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.240	58,22	70,2%	1,04
	49	CHIAMPO	VI	13.015	57,84	68,6%	0,84
	50	CAMPODARSEGO	PD	14.327	57,70	72,5%	1,02
	51	BASSANO DEL GRAPPA	VI	43.288	56,80	73,9%	1,30
	52	MESTRINO	PD	11.375	56,66	72,3%	0,96
	53	PESCANTINA	VR	16.881	56,56	74,1%	1,03
	54	CONSELVE	PD	10.427	56,28	72,0%	1,51
	55	SALZANO	VE	12.747	55,63	70,4%	0,96
	56	ESTE	PD	16.734	55,42	72,5%	1,62
	57	SPINEA	VE	27.586	55,08	75,7%	1,18
	58	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	33.183	55,01	72,1%	1,27
	59	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.260	54,77	73,2%	0,93
	60	MARTELLAGO	VE	21.542	54,56	76,4%	1,37
	61	CASTEL D'AZZANO	VR	11.791	54,32	72,5%	1,03
	62	VALDAGNO	VI	26.642	53,35	67,9%	0,97
	63	ALBIGNASEGO	PD	24.951	53,21	73,0%	1,11
	64	CREAZZO	VI	11.215	52,69	68,5%	0,96
	65	TEZZE SUL BRENTA	VI	12.844	52,66	71,2%	1,12
	66	ROMANO D'EZZELINO	VI	14.434	52,49	69,5%	0,99
	67	ARZIGNANO	VI	25.990	51,83	65,0%	1,04
	68	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	41.667	51,73	74,0%	1,32
	69	VIGONZA	PD	22.491	51,31	71,3%	1,13

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	70	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.480	50,45	66,4%	1,06
	71	PIANIGA	VE	12.238	49,90	73,5%	1,16
	72	CAMPONOGARA	VE	13.121	49,76	66,2%	1,02
	73	SONA	VR	17.613	49,31	68,1%	1,22
	74	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	10.200	49,24	67,0%	0,95
	75	MOGLIANO VENETO	TV	27.671	49,24	70,0%	1,28
	76	TREBASELEGHE	PD	12.806	48,03	65,2%	0,91
	77	DUEVILLE	VI	14.065	47,51	68,8%	1,14
	78	CAVARZERE	VE	14.871	47,48	66,7%	1,09
	79	ADRIA	RO	20.131	47,00	69,3%	1,35
	80	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	14.875	46,89	67,3%	1,32
	81	ROSÀ	VI	14.381	46,44	69,6%	1,12
	82	PIOVE DI SACCO	PD	19.662	45,93	65,9%	1,46
	83	CITTADELLA	PD	20.223	45,79	65,4%	1,26
	84	MARCON	VE	16.955	45,58	70,5%	1,38
	85	MUSILE DI PIAVE	VE	11.615	44,23	69,2%	1,14
	86	CEREA	VR	16.493	43,72	68,8%	1,23
	87	SANTA MARIA DI SALA	VE	17.568	42,99	69,6%	1,36
	88	ERACLEA	VE	12.582	41,37	65,2%	1,55
	89	SELVAZZANO DENTRO	PD	22.673	39,74	65,6%	1,18
	90	LENDINARA	RO	11.831	39,05	67,7%	1,38
	91	PORTO VIRO	RO	14.645	38,71	68,3%	1,46
	92	OCCHIOBELLO	RO	11.808	38,19	66,4%	1,40
	93	MIRANO	VE	26.969	38,16	67,8%	1,53
	94	LEGNAGO	VR	25.316	38,16	69,6%	1,39
	95	SCORZÈ	VE	18.966	34,53	69,4%	1,40
	96	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	12.871	33,08	65,0%	1,49
	97	BADIA POLESINE	RO	10.762	29,73	65,0%	1,41

VENETO I COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

classifica in base all'indice di buona gestione

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
⊗	1	PONTE NELLE ALPI	BL	8.485	80,49	89,0%	0,84
⊗	2	BORSO DEL GRAPPA	TV	6.020	79,80	86,6%	0,81
⊗	3	SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL	1.612	77,21	79,8%	0,73
⊗	4	SANTA GIUSTINA	BL	6.806	76,86	78,0%	0,81
⊗	5	ASOLO	TV	9.065	76,86	86,2%	0,77
⊗	6	MASER	TV	5.088	76,52	87,2%	0,86
⊗	7	POVEGLIANO	TV	5.210	76,17	85,7%	0,79
⊗	8	ALTIVOLE	TV	6.826	76,00	84,7%	0,79
⊗	9	LAMON	BL	2.939	75,97	75,9%	0,76
⊗	10	CESIOMAGGIORE	BL	4.114	75,83	78,3%	0,75

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
☼	11	CASTELLO DI GODEGO	TV	7.197	75,83	84,6%	0,79
☼	12	POSSAGNO	TV	2.173	75,66	87,7%	0,87
☼	13	QUERO	BL	2.503	75,31	82,0%	0,84
☼	14	CAVASO DEL TOMBA	TV	3.030	75,14	79,0%	0,85
☼	15	SAN POLO DI PIAVE	TV	4.949	75,14	80,9%	0,84
☼	16	VAS	BL	854	75,14	81,5%	0,82
☼	17	CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6.117	75,14	83,3%	0,84
☼	18	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.189	75,14	84,4%	0,84
☼	19	MASERADA SUL PIAVE	TV	9.387	75,14	84,5%	0,83
☼	20	FONTE	TV	6.064	75,14	87,9%	0,81
☼	21	ISTRANA	TV	9.298	74,97	85,9%	0,76
☼	22	BREDA DI PIAVE	TV	7.865	74,62	87,2%	0,76
☼	23	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.818	74,62	85,6%	0,75
☼	24	CAERANO DI SAN MARCO	TV	8.103	74,45	86,9%	0,81
☼	25	CIMADOLMO	TV	3.437	74,27	83,9%	0,83
☼	26	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.932	74,27	85,2%	0,81
☼	27	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	7.383	74,10	87,1%	0,74
☼	28	MONFUMO	TV	1.417	74,10	85,9%	0,62
☼	29	CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.747	73,93	82,8%	0,70
☼	30	LORIA	TV	9.278	73,76	86,8%	0,67
☼	31	CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.267	73,58	82,9%	0,87
☼	32	RESANA	TV	9.517	73,58	85,2%	0,74
☼	33	GAIARINE	TV	6.107	73,41	82,0%	0,85
☼	34	VAZZOLA	TV	7.134	73,24	80,6%	0,78
☼	35	CESSALTO	TV	3.912	73,07	80,0%	0,79
☼	36	CORDIGNANO	TV	7.107	72,89	80,2%	0,86
☼	37	SEGUSINO	TV	1.955	72,89	80,3%	0,73
☼	38	REFRONTOLO	TV	1.786	72,89	86,1%	0,79
☼	39	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	5.266	72,72	83,9%	0,78
☼	40	GORGO AL MONTICANO	TV	4.219	72,72	84,2%	0,75
☼	41	SARCEDO	VI	5.302	72,38	75,4%	0,72
☼	42	CISON DI VALMARINO	TV	2.730	72,38	79,3%	0,98
☼	43	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.103	72,38	80,8%	0,81
☼	44	FONTANELLE	TV	5.834	72,38	83,1%	0,75
☼	45	TARZO	TV	4.520	72,20	76,9%	0,79
☼	46	ORMELLE	TV	4.453	72,20	78,4%	0,84
☼	47	MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.926	72,20	80,9%	0,67
☼	48	CASTELCUCCO	TV	2.233	72,20	89,0%	0,95
☼	49	ROSSANO VENETO	VI	8.082	72,17	75,1%	0,85
☼	50	BOVOLENTA	PD	3.425	72,17	77,4%	1,04
☼	51	BADIA CALAVENA	VR	2.670	71,93	77,1%	0,87
☼	52	ALONTE	VI	1.675	71,69	79,9%	0,82
☼	53	MARENO DI PIAVE	TV	9.743	71,69	80,6%	0,76
☼	54	FONZASO	BL	3.278	71,34	73,1%	0,86
☼	55	ORSAGO	TV	3.922	71,17	82,4%	0,76
☼	56	ARCADE	TV	4.438	71,17	87,8%	0,92
☼	57	QUINTO DI TREVISO	TV	9.808	71,17	85,2%	0,96

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	58	COLLE SANTA LUCIA	BL	381	71,06	78,2%	1,21
	59	GOSALDO	BL	676	71,06	78,2%	1,21
	60	LA VALLE AGORDINA	BL	1.139	71,06	78,2%	1,21
	61	SELVA DI CADORE	BL	518	71,06	78,2%	1,21
	62	CANALE D'AGORDO	BL	1.159	71,06	78,2%	1,21
	63	RIVAMONTE AGORDINO	BL	665	71,06	78,2%	1,21
	64	ROCCA PIETORE	BL	1.308	71,06	78,2%	1,21
	65	SAN TOMASO AGORDINO	BL	679	71,06	78,2%	1,21
	66	TAIBON AGORDINO	BL	1.768	71,06	78,2%	1,21
	67	VALLADA AGORDINA	BL	502	71,06	78,2%	1,21
	68	AGORDO	BL	4.200	71,06	78,2%	1,21
	69	ALLEGHE	BL	1.258	71,06	78,2%	1,21
	70	CENCENIGHE AGORDINO	BL	1.357	71,06	78,2%	1,21
	71	FALCADE	BL	2.033	71,06	78,2%	1,21
	72	LIVINALONGO DEL COL DI LANA	BL	1.357	71,06	78,2%	1,21
	73	VOLTAGO AGORDINO	BL	885	71,06	78,2%	1,21
☼	74	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	3.054	71,06	80,0%	0,88
☼	75	MIANE	TV	3.406	70,82	80,8%	0,64
☼	76	MANSUÈ	TV	5.013	70,82	81,7%	0,65
☼	77	MORGANO	TV	4.516	70,82	86,7%	0,93
☼	78	NOVE	VI	5.068	70,79	78,5%	0,90
☼	79	CORNUDA	TV	6.262	70,65	87,0%	0,97
☼	80	SOVRAMONTE	BL	1.462	70,48	73,5%	0,75
☼	81	ERBÈ	VR	1.837	70,37	77,7%	0,87
☼	82	SARMEDE	TV	3.160	70,30	76,4%	0,68
☼	83	SAN FIOR	TV	6.969	70,30	81,5%	0,74
☼	84	ZENSON DI PIAVE	TV	1.800	70,30	89,3%	0,97
☼	85	PEDEROBBA	TV	7.547	70,13	82,7%	0,97
☼	86	CODOGNÈ	TV	5.380	69,96	79,4%	0,67
☼	87	PORTOBUFFOLÈ	TV	791	69,96	82,5%	0,93
☼	88	CARCERI	PD	1.601	69,92	82,8%	0,87
☼	89	COLLE UMBERTO	TV	5.204	69,79	82,1%	0,90
☼	90	FARRA DI SOLIGO	TV	9.027	69,61	78,5%	0,89
☼	91	CEGGIA	VE	6.265	69,61	80,9%	0,93
☼	92	PADERNO DEL GRAPPA	TV	2.188	69,61	84,0%	0,92
	93	CASTELBALDO	PD	1.600	69,58	78,2%	1,07
	94	CODEVIGO	PD	6.500	69,23	76,2%	1,08
☼	95	CRSPANO DEL GRAPPA	TV	4.532	69,10	81,2%	0,92
☼	96	CHIARANO	TV	3.718	68,92	83,5%	0,92
☼	97	ALANO DI PIAVE	BL	2.878	68,58	72,9%	0,74
☼	98	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.388	68,58	85,4%	0,90
☼	99	FOLLINA	TV	3.999	68,40	78,3%	0,88
	100	CASALE DI SCODOSIA	PD	4.866	68,37	78,3%	1,04
☼	101	BATTAGLIA TERME	PD	3.911	68,20	85,2%	1,30
☼	102	FUMANE	VR	4.178	68,13	78,1%	0,93
☼	103	ISOLA RIZZA	VR	3.296	68,13	80,6%	1,06
☼	104	SEREN DEL GRAPPA	BL	2.530	68,06	73,7%	0,74

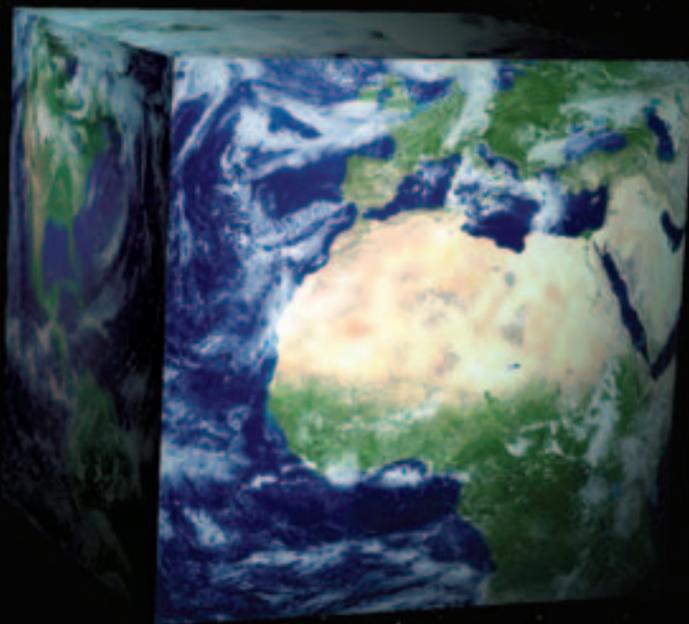
"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	105	ROVERCHIARA	VR	2.721	67,96	77,0%	1,00
☼	106	CONCAMARISE	VR	1.082	67,71	83,7%	0,88
☼	107	GRANZE	PD	2.024	67,68	80,1%	1,00
	108	SORGÀ	VR	3.141	67,61	77,5%	0,99
☼	109	TEGLIO VENETO	VE	2.291	67,54	77,1%	0,77
	110	MERLARA	PD	2.820	67,33	83,2%	1,36
☼	111	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	9.167	67,20	82,6%	0,90
☼	112	PONTE DI PIAVE	TV	8.492	66,68	79,8%	0,96
☼	113	SALGAREDA	TV	6.695	66,68	84,4%	0,88
☼	114	CINTO EUGANEO	PD	2.025	66,64	77,3%	0,89
	115	TERRAZZO	VR	2.260	66,57	80,1%	1,06
	116	TREVENZUOLO	VR	2.781	66,23	75,1%	1,03
	117	MONASTIER DI TREVISO	TV	4.206	66,16	82,6%	1,25
	118	POLVERARA	PD	3.225	65,95	71,4%	0,86
	119	BRUGINE	PD	6.990	65,61	73,5%	1,01
☼	120	PRAMAGGIORE	VE	4.710	65,47	79,5%	0,96
	121	LOZZO ATESTINO	PD	3.165	65,44	75,4%	0,96
	122	PONSO	PD	2.453	65,44	78,2%	1,09
	123	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	9.212	65,30	79,9%	1,04
	124	CANDIANA	PD	2.474	65,26	74,2%	0,88
☼	125	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	5.875	65,09	82,2%	1,05
	126	ILLASI	VR	5.345	64,85	75,1%	1,08
☼	127	CARTIGLIANO	VI	3.785	64,74	70,8%	0,67
☼	128	STANGHELLA	PD	4.261	64,74	83,7%	1,20
	129	MASI	PD	1.820	64,40	79,4%	1,01
	130	GAZZO VERONESE	VR	5.525	64,33	77,7%	1,04
	131	CASALEONE	VR	5.964	64,33	78,4%	1,05
	132	MUSSOLENTE	VI	7.669	64,23	71,6%	0,78
	133	NOVENTA VICENTINA	VI	8.959	64,16	76,9%	1,15
	134	ARSÌE	BL	2.412	64,09	73,9%	0,89
☼	135	CORREZZOLA	PD	5.419	64,09	79,4%	0,92
	136	FREGONA	TV	3.135	63,92	70,4%	0,75
☼	137	REVINE LAGO	TV	2.247	63,92	74,8%	0,74
	138	MOLVENA	VI	2.607	63,88	70,3%	0,84
	139	BAGNOLI DI SOPRA	PD	3.603	63,88	77,6%	1,03
☼	140	SALIZOLE	VR	3.780	63,81	80,1%	0,99
	141	BORGORICCO	PD	8.688	63,74	74,4%	0,87
	142	PIANEZZE	VI	2.129	63,71	74,0%	0,83
	143	MONTAGNANA	PD	9.358	63,71	77,1%	1,39
	144	SANDRIGO	VI	8.766	63,47	71,9%	0,88
	145	DOLCÈ	VR	2.631	63,47	76,6%	1,13
☼	146	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.262	63,40	72,3%	0,73
	147	PEDAVENA	BL	4.497	63,23	74,9%	0,99
	148	GALLIERA VENETA	PD	7.114	63,23	75,6%	1,20
	149	ANNONE VENETO	VE	3.979	63,05	76,7%	0,90
	150	MEGLIADINO SAN VITALE	PD	1.965	63,02	77,2%	0,95
	151	CAVAION VERONESE	VR	5.677	62,95	75,2%	1,24

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	152	ARZERGRANDE	PD	4.794	62,67	73,0%	1,00
	153	MASSANZAGO	PD	5.949	62,19	71,6%	0,77
	154	BELFIORE	VR	3.069	62,19	77,9%	0,97
	155	MASON VICENTINO	VI	3.518	62,15	72,1%	0,80
☼	156	PALÙ	VR	1.260	61,84	81,1%	0,90
	157	RIVOLI VERONESE	VR	2.158	61,57	76,5%	0,91
	158	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.313	61,33	74,6%	0,83
☼	159	PONTECCHIO POLESINE	RO	2.165	61,33	79,8%	1,00
☼	160	PIACENZA D'ADIGE	PD	1.356	61,29	87,0%	1,41
☼	161	BARBONA	PD	698	60,77	73,3%	0,72
	162	VÒ	PD	3.401	60,60	80,0%	1,33
	163	COSTABISSARA	VI	7.386	60,46	72,1%	0,97
	164	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	3.744	60,26	73,2%	1,10
	165	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	6.104	60,12	78,7%	1,22
	166	GRUARO	VE	2.828	60,12	80,8%	1,12
	167	BOLZANO VICENTINO	VI	6.568	60,08	71,7%	0,90
	168	GALZIGNANO TERME	PD	4.415	60,08	77,6%	1,13
	169	VIDOR	TV	3.796	59,94	72,9%	0,94
	170	URBANA	PD	2.178	59,91	80,3%	1,24
	171	LEGNARO	PD	8.724	59,74	77,3%	1,32
	172	NOGAROLE ROCCA	VR	3.573	59,67	77,8%	1,11
	173	POVE DEL GRAPPA	VI	3.090	59,22	72,5%	1,08
	174	TRIBANO	PD	4.439	59,22	77,8%	1,27
	175	ROVOLON	PD	4.896	59,22	80,3%	1,14
	176	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	8.591	59,15	71,9%	0,97
	177	GAZZO	PD	4.388	59,08	67,5%	0,86
	178	CISMON DEL GRAPPA	VI	938	59,05	71,9%	1,09
	179	ARQUÀ PETRARCA	PD	1.846	58,87	74,1%	1,05
	180	CURTAROLO	PD	7.316	58,74	70,9%	0,98
	181	BAONE	PD	3.157	58,70	82,7%	1,23
	182	PERNUMIA	PD	3.912	58,53	81,6%	1,28
	183	CALDIERO	VR	7.695	57,94	75,6%	1,12
	184	LOREGGIA	PD	7.475	57,70	74,6%	0,91
	185	VERONELLA	VR	3.083	57,53	74,2%	1,01
	186	OPPEANO	VR	9.635	57,25	73,7%	1,04
	187	BOARA PISANI	PD	2.608	57,18	83,3%	1,32
	188	DUE CARRARE	PD	9.078	56,80	72,6%	1,50
	189	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	929	56,80	81,1%	1,16
	190	GRANTORTO	PD	4.723	56,66	65,1%	0,86
	191	COLOGNOLA AI COLLI	VR	8.505	56,56	76,2%	1,15
	192	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	6.059	56,49	69,6%	0,72
	193	MEOLO	VE	6.470	56,46	76,9%	1,22
	194	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	1.766	56,39	68,2%	0,82
	195	LUSIANA	VI	2.705	56,28	66,1%	0,78
	196	SANT'ELENA	PD	2.480	56,28	76,6%	1,55
	197	SALETTTO	PD	2.762	56,28	78,9%	1,19
☼	198	VESCOVANA	PD	1.808	56,28	85,1%	1,27

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	199	SOAVE	VR	7.078	56,22	73,8%	1,08
	200	BREGANZE	VI	8.748	55,94	72,5%	1,11
	201	VIGASIO	VR	9.783	55,87	71,8%	0,97
	202	MOZZECANE	VR	7.345	55,87	72,7%	1,07
	203	BUTTAPIETRA	VR	7.194	55,87	72,9%	0,92
	204	VILLA DEL CONTE	PD	5.533	55,80	66,6%	0,83
	205	ANGIARI	VR	2.226	55,46	74,7%	1,05
	206	ANGUILLARA VENETA	PD	4.510	55,25	69,4%	1,00
	207	AGNA	PD	3.404	55,25	72,1%	1,12
	208	VILLAVERLA	VI	6.142	55,08	73,2%	0,89
	209	POVEGLIANO VERONESE	VR	7.071	55,01	72,0%	0,93
	210	FRASSINELLE POLESINE	RO	1.502	54,94	72,2%	1,04
	211	VILLANOVA MARCHESANA	RO	1.073	54,77	70,6%	1,01
	212	TEOLO	PD	8.987	54,73	73,3%	1,21
	213	POZZONOVO	PD	3.652	54,73	83,2%	1,47
	214	PONTELONGO	PD	3.886	54,56	73,5%	1,11
	215	PASTRENGO	VR	3.040	54,49	71,7%	1,32
	216	SCHIAVON	VI	2.633	54,39	72,4%	1,20
	217	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	1.969	54,39	77,0%	1,71
	218	LIMENA	PD	7.744	54,07	72,0%	1,20
	219	ARRE	PD	2.202	53,87	74,0%	1,14
	220	BRENTINO BELLUNO	VR	1.407	53,63	73,4%	1,34
	221	BAGNOLO DI PO	RO	1.376	53,56	70,5%	1,04
	222	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.231	53,56	73,5%	1,20
	223	PETTORAZZA GRIMANI	RO	1.627	53,38	71,4%	0,96
	224	CONA	VE	3.073	53,38	72,7%	1,16
	225	VILLA BARTOLOMEA	VR	5.928	53,18	72,2%	1,29
	226	CEREGNANO	RO	3.793	52,87	70,3%	1,02
	227	BOSARO	RO	1.581	52,87	74,4%	1,00
	228	SOLAGNA	VI	1.907	52,66	70,5%	1,19
	229	BEVILACQUA	VR	1.803	52,35	76,0%	1,19
	230	VALSTAGNA	VI	1.845	52,14	67,9%	0,89
	231	SOLESINO	PD	7.080	52,14	83,3%	1,92
	232	FIESSO D'ARTICO	VE	7.971	52,00	66,0%	1,06
	233	VEGGIANO	PD	4.600	52,00	70,6%	1,01
	234	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	PD	2.308	51,97	80,3%	1,42
	235	CAMPO SAN MARTINO	PD	5.779	51,83	68,7%	1,04
	236	ALBAREDO D'ADIGE	VR	5.318	51,62	66,6%	1,02
	237	QUARTO D'ALTINO	VE	8.321	50,93	71,7%	1,31
	238	NOGARA	VR	8.655	50,86	71,1%	1,19
	239	PIOMBINO DESE	PD	9.624	50,79	67,5%	0,94
	240	SAN PIETRO IN GU	PD	4.558	50,76	66,5%	0,99
	241	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO	2.157	50,45	70,1%	1,35
	242	SOVIZZO	VI	7.356	50,24	65,9%	0,90
	243	CALTO	RO	811	49,93	70,8%	1,34
	244	CAPRINO VERONESE	VR	8.294	49,65	66,3%	1,13
	245	BOSCHI SANT'ANNA	VR	1.452	49,59	67,9%	0,97
	246	FOSSÒ	VE	6.983	49,59	72,1%	1,18

"Rifiuti free"	POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	INDICE	% RD	PC RU
	247	GAIBA	RO	1.081	49,41	77,9%	1,71
	248	MASERÀ DI PADOVA	PD	9.116	49,38	69,2%	1,09
	249	LAVAGNO	VR	8.387	49,14	69,7%	1,00
	250	TOMBOLO	PD	8.355	49,07	67,5%	0,99
	251	STRA	VE	7.720	48,90	69,1%	1,01
	252	CARTURA	PD	4.700	48,72	71,4%	1,15
	253	GUARDA VENETA	RO	1.210	48,55	68,5%	0,95
	254	PINCARA	RO	1.273	48,55	71,1%	1,32
	255	MINERBE	VR	4.645	48,55	71,5%	1,23
	256	TREGNAGO	VR	4.902	48,38	66,4%	1,09
	257	BONAVIGO	VR	2.042	48,38	74,4%	1,11
	258	SAN PIETRO VIMINARIO	PD	3.062	48,20	72,5%	1,11
	259	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	1.565	47,58	69,3%	0,95
	260	NOVENTA DI PIAVE	VE	6.952	47,17	69,8%	1,36
	261	CASTELGUGLIELMO	RO	1.659	47,17	71,4%	1,14
	262	CENESELLI	RO	1.792	47,00	71,4%	1,22
	263	COSTERMANO	VR	3.694	46,89	67,8%	1,51
	264	SAN NAZARIO	VI	1.747	46,79	65,5%	1,00
	265	VILLA ESTENSE	PD	2.298	46,79	72,8%	1,25
	266	SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	4.051	46,48	70,8%	1,11
	267	TERRASSA PADOVANA	PD	2.703	46,44	68,8%	1,16
	268	CAMPOLONGO SUL BRENTA	VI	819	46,10	66,2%	0,98
	269	POLESELLA	RO	4.227	45,96	65,8%	1,08
	270	CORBOLA	RO	2.520	45,79	68,1%	1,35
	271	GARDA	VR	4.022	45,68	67,7%	2,84
	272	CANDA	RO	1.020	45,61	68,6%	1,03
	273	SANT'URBANO	PD	2.125	45,58	73,7%	1,23
	274	COSTA DI ROVIGO	RO	2.707	45,44	65,3%	1,23
	275	CAMPAGNA LUPIA	VE	7.014	45,44	68,6%	1,22
	276	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	7.573	44,92	65,0%	0,95
	277	TAGLIO DI PO	RO	8.511	44,58	66,1%	1,22
	278	SANGUINETTO	VR	4.149	44,23	69,1%	1,31
	279	CASTAGNARO	VR	3.870	43,72	68,1%	1,28
	280	SALARA	RO	1.217	40,78	69,5%	1,12
	281	ARIANO NEL POLESINE	RO	4.510	40,09	66,8%	1,16
	282	CASTELMASSA	RO	4.297	40,09	68,5%	1,41
	283	VILLAMARZANA	RO	1.204	40,09	69,1%	1,29
	284	CANARO	RO	2.829	40,09	69,9%	1,22
	285	ARQUÀ POLESINE	RO	2.858	39,74	69,2%	1,31
	286	LUSIA	RO	3.573	39,57	67,0%	1,17
	287	FIESSO UMBERTIANO	RO	4.233	39,57	67,9%	1,25
	288	VILLADOSE	RO	5.209	39,57	67,9%	1,20
	289	STIENTA	RO	3.359	38,71	65,5%	1,38
	290	GAVELLO	RO	1.618	37,33	65,0%	0,90
	291	SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	1.365	36,36	65,1%	1,99
	292	FRATTA POLESINE	RO	2.750	34,05	69,1%	1,41
	293	PORTO TOLLE	RO	9.985	33,70	65,0%	1,58
	294	PAPOZZE	RO	1.610	32,32	67,2%	1,38

Se fosse così, che **mondo** sarebbe?



Corso EuroMediterraneo di Giornalismo Ambientale Laura Conti
XIV edizione, Savona Campus Universitario
3 novembre - 12 dicembre 2014

L'iniziativa, organizzata da **Editoriale La Nuova Ecologia** in collaborazione con **Legambiente**, è rivolta a giornalisti professionisti e pubblicisti ma è aperta anche a laureati e diplomati. Classe di 20 corsisti tra italiani e stranieri. **Lezioni tenute da giornalisti specializzati e docenti universitari.**

Borse di studio. Workshop di una settimana, visite guidate e degustazioni di prodotti tipici. A fine corso è possibile partecipare a **stage** presso testate giornalistiche, agenzie e uffici stampa.

Tutte le risposte per restare in forma!

Con il patrocinio > Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Comune di Savona
 Campus Universitario di Savona - Federparchi - Res4Med - Federazione italiana media ambientali - Enea

info su www.corsolauraconti.it
 > formazione@lanuovaecologia.it > tel. 06/32120126



CENTO DI QUESTI CONSORZI

Consorzio Intercomunale Priula

Il Consorzio Intercomunale Priula gestisce il ciclo dei rifiuti urbani di 24 comuni della provincia di Treviso. Il territorio servito è di 640,16 Km², per un totale di più di 100.000 utenze e 248.000 abitanti. La gestione nei 24 comuni è resa omogenea mediante l'applicazione di un Regolamento Tecnico per i Servizi, di un unico Regolamento per l'applicazione della Tariffa e la determinazione di tariffe uguali per tutte le utenze dei comuni consorziati.

Consorzio Azienda TV3

Il Consorzio Treviso Tre nasce nel 1993 e comprende 25 Comuni della Provincia di Treviso per un totale di circa 220.000 persone. Si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani ma sviluppa in generale servizi ambientali dallo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze, alla pulizia delle aree in cui si svolgono i mercati, all'educazione ambientale. L'obiettivo è quello di contribuire a creare modelli di sviluppo e di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti.

Amnu Spa

La storia di AMNU inizia nel 1968, quando il Comune di Pergine Valsugana deliberò di costituire una Azienda Municipalizzata per la gestione dei servizi di igiene urbana, onoranze funebri e trasporto infermi. Nel corso del decennio 1980-1990 AMNU allargò il proprio bacino di competenza svolgendo i servizi di igiene ambientale nei comuni dell'Alta Valsugana; si attrezzò inoltre per svolgere i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico.

Il 4 dicembre 1997, sedici dei diciotto Comuni dell'Alta Valsugana serviti da AMNU, hanno costituito AMNU S.p.A.

Consorzio
Azienda
TV3

Consorzio
Intercomunale
Priula

AMNU spa

Pos	Consorzio	Prov.	Regione	Abitanti	%RD
1	CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	TV	VENETO	246857	85,1%
2	CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE TV3	TV	VENETO	222973	84,9%
3	AMNU S.P.A.	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	60384	80,1%
4	CIT - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	TV	VENETO	303456	80,0%
5	FIEMME SERVIZI SPA	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	27979	79,0%
6	UNIONE MONTANA AGORDINA	BL	VENETO	19885	78,2%
7	AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	PN	FRIULI-VENEZIA GIULIA	143633	78,2%
8	ASIA-AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	59480	78,0%
9	COMUNITÀ MONTANA FELTRINA	BL	VENETO	18522	76,9%
10	A&T 2000 SPA	UD	FRIULI-VENEZIA GIULIA	183156	76,8%
11	ESA-COM	VR	VENETO	85193	76,2%
12	CONSORZIO PADOVA SUD	PD	VENETO	267716	75,6%
13	COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA	UD	FRIULI-VENEZIA GIULIA	38162	75,0%
14	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	VR	VENETO	198623	73,1%
15	CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	TO/AT	PIEMONTE	125647	72,8%
16	CASALASCA SERVIZI S.P.A.	CR	LOMBARDIA	80972	72,6%
17	COINGER SRL	VA	LOMBARDIA	99259	72,3%
18	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	VR	VENETO	318465	71,9%



festAmbiente

festival internazionale di ecologia, solidarietà e cultura

è bello vivere in Italia!



8 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE ore 22.30
Scopri il programma completo su Festambiente.it

8-17

AGOSTO 2014

APERTURA ORE 17.30

PARCO NATURALE
DELLA MAREMMA

Centro per lo Sviluppo
Sostenibile di Legambiente

Località Enaoli
RISPECIA (GR)

concerti & spettacoli

mostre

ristorazione tipica e biologica

energie rinnovabili

città dei bambini

spazio benessere

ecomercato

area espositiva

dibattiti

clorofilla film festival

casa ecologica in mostra

FESTIVAL
OGM FREE

www.festambiente.it



Località Enaoli ~ 58100 Rispecchia (GR)

Tel. +39 0564 48771 ~ Fax +39 0564 487740

www.festambiente.it ~ info@festambiente.it

festAmbiente.net



Pos	Comune	Pv	Regione	Abitanti	%RD
19	CONSORZIO BACINO DI VICENZA CINQUE	VI	VENETO	162070	71,7%
20	LINEA GESTIONI SRL	CR	LOMBARDIA	165645	71,3%
21	COMUNITA' DELLA VAL DI NON	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	39516	71,3%
22	UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	OR	SARDEGNA	20980	70,5%
23	CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	PD	VENETO	244789	69,4%
24	CEM AMBIENTE SPA	MI/MB	LOMBARDIA	459652	68,9%
25	UNIONE DI COMUNI DEI FENICI	OR	SARDEGNA	10242	68,9%
26	UNIONE ROVERESCA	PU	MARCHE	5563	67,8%
27	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	NO	PIEMONTE	224165	67,1%
28	COSMARI	MC	MARCHE	261210	66,9%
29	UNIONE DEI COMUNI ALTO BRADANO	PZ	BASILICATA	29389	66,7%
30	UNIONE DEI COMUNI DEL COROS	SS	SARDEGNA	13154	65,6%
31	CONSORZIO SMALTIMENTO RSU ROVIGO	RO	VENETO	243064	65,0%

MENZIONE SPECIALE "Rifiuti Oggi"

- **Officinegreen – Un evento di comunicazione all'insegna del non rifiuto**

Il festival officinegreen è stato voluto dal comune di Caldogn (VI) e realizzato da YourBan nel contesto del complesso palladiano di Villa Caldogn.

E' stata una tre giorni per comunicare che anche i comportamenti individuali sono importanti per ridurre lo spreco di risorse e dunque la produzione dei rifiuti.

Numerose le attività organizzate: da workshop gratuiti mirati a insegnare a realizzare nuovi oggetti utili a ridurre gli sprechi, all'esposizione di oggetti di design realizzati con materiali di recupero, all'area di scambio e baratto per vestiti, mobili, libri, musica ed elettrodomestici ancora funzionanti, gestita dalle associazioni del territorio.

Per gli artisti, è stato fatto un bando di concorso con un premio in denaro; le loro opere, riflessioni sullo spreco delle risorse, sono state esposte nelle cantine della villa.

Utilizzato anche il linguaggio musicale: esibizioni in acustico e/o con l'utilizzo di strumenti musicali realizzati con materiali di recupero. Gli artisti selezionati per l'esibizione, hanno avuto la possibilità di essere valutati da una giuria. In palio la produzione di un videoclip.

Un'attività particolarmente interessante è stata quella che ha coinvolto le famiglie, con un questionario sugli stili di vita e gli sprechi e un questionario finale (a distanza di un mese) per rilevare eventuali risparmi realizzati grazie ai consigli proposti. Benché non ci sia stata una forte adesione, 3 famiglie sono state premiate con un buono spesa messo a disposizione dalle attività commerciali del Comune e grazie a Confcommercio locale.

MENZIONE SPECIALE "Legambiente"

- **Comune di Milano - "Si può fare"**

Il capoluogo Lombardo ha progressivamente introdotto su tutto il territorio comunale la raccolta differenziata della frazione organica. L'obiettivo di AMSA e dell'amministrazione comunale di raggiungere il 50% di raccolta differenziata complessiva, è stato superato in anticipo, già nei mesi scorsi, quando il servizio era esteso al 75% della città. Ci aspettiamo dunque performance ancora migliori dai meneghini che, insieme ai viennesi, possono vantare di risiedere nella migliore città europea sopra il milione di abitanti nella gestione dei rifiuti urbani.

NEL SEGNO DELLE APP

Come informare tempestivamente i cittadini delle scadenze e dei servizi di raccolta e gestione dei rifiuti in città? In questi anni se ne sono viste di tutti i colori: calendari, pieghevoli, sacchetti personalizzati e avvisi sui cassonetti. Poi sono arrivati i siti web e, da tre anni a questa parte, le App. La frontiera della App, non c'è dubbio, è la più interessante, quella che permette una maggior personalizzazione e interazione tra i cittadini e l'organizzatore dei servizi: se la differenzia e il riciclaggio si fanno in collaborazione, la collaborazione si fa con le tecnologie appropriate.

Ci sono le App che aiutano a segnalare ai Comuni (o alle aziende preposte) gli abbandoni illegali di rifiuti. Capostipite è stata Raeeporter (vedi www.raeporter.it) una App per iPhone nata dalla collaborazione tra Ecodom e Legambiente. Raeeporter, ora giunta alla 2.0, permetteva di fotografare il grande elettrodomestico abbandonato nel campo, geolocalizzarlo e inviare la segnalazione ad un sito web e, via mail, all'amministrazione comunale coinvolta. Migliaia di segnalazioni, cittadini, amministrazioni e volontari di Puliamo il Mondo coinvolti. Ma soprattutto un esempio seguito da nuove App legate ai territori di appartenenza.

L'App PuliAmo (www.amsa.it, Amsa Milano, poi gruppo A2A) nasce per dare la facoltà ai cittadini di segnalare gli abbandoni non autorizzati e le discariche abusive, ma presto comincia a fare di tutto: ultima nata la possibilità di segnalare le biciclette abbandonate legate ai pali della luce e vandalizzate. Saranno recuperate da associazioni di promozione della ciclabilità. Oggi PuliAmo (per tutti i sistemi operativi più comuni e in 10 lingue) racconta come differenziare qualche centinaio di tipi di rifiuti e informa sul calendario di raccolta all'indirizzo di casa. Ad oggi una delle più complete e ben fatte. Peccato che sia fruibile solo nelle città fornite da A2A.

Un supporto reale alla differenziata è l'applicazione www.iochiudoilciclo.it (ora solo Android, ma presto multiplatforma) prodotta da regione Liguria e da Conai. Ora funziona solo per 63 comuni costieri, ma presto sarà rilasciata per tutti i comuni della regione.

Sempre nel campo delle applicazioni create per i comuni serviti da una azienda, "Il rifiutologo" (www.gruppohera.it) che dettaglia per i propri comuni comportamenti e scadenze. L'App rashcube fa lo stesso servizio per i comuni fiorentini (www.quadrifoglio.org). A proporre a tutti i comuni che lo vogliono, l'adattamento per una App personalizzata che faccia tutte queste cose (differenziata, calendario raccolta, pulizia stradale e servizi per turisti) www.riapp.it, c'è la soluzione offerta dalla società Achab. Un giovane sviluppatore, Francesco Cucari, autore del progetto del dizionario dei rifiuti ha censito ed elargisce consigli su come comportarsi con più di mille tipologie differenti di rifiuti, anche con una applicazione Android.

Il futuro cosa ci riserverà? Ci sono alcune App di educazione ambientale, con giochi e premi se differenzi in maniera corretta i rifiuti. Non sarebbe male pensare in futuro a veri e propri servizi informativi di valutazione e di autodiagnostica sulla propria produzione di scarti. Il cosa puoi fare per ridurre, recuperare e riciclare, diventerà ancora più utile se le App partecipative potessero collegarsi con la produzione di rifiuti e differenziata della propria abitazione o condominio. Allora davvero con un App ci si può aiutare per migliorare il servizio e persino spendere meno di tariffa urbana. Un futuro intelligente e partecipativo anche per i servizi di raccolta urbani.



Nato dalla semplice idea di promuovere il compostaggio domestico e i conferimenti al centro di raccolta, è diventato un circuito nazionale per premiare le "buone azioni" dei cittadini per l'ambiente e la comunità. **Ecopunti permette alle amministrazioni di tracciare i comportamenti virtuosi e generare buoni spesa a sostegno del commercio locale.** Per attivare Ecopunti sul tuo territorio visita www.ecopunti.it



PREMIA
I COMPORTAMENTI
SOSTENIBILI



SOSTIENE
IL COMMERCIO
LOCALE



RAFFORZA
IL SENSO DI
COMUNITÀ



MIGLIORA
LA GESTIONE
RIFIUTI



FAVORISCE
UN CIRCOLO
VIRTUOSO



"È un'applicazione concreta dei concetti della Smart City che integra comunicazione, tecnologie, percorsi di sostenibilità e appartenenza alla comunità producendo ricadute positive ambientali ed economiche per amministrazioni, imprese, cittadini e attività commerciali."

Paolo Silingardi, Presidente Achab Group

www.achabgroup.it

achab
group
IDEE E PROGETTI
PER LA SOSTENIBILITÀ



ON THE TOP



Unisciti alla Mission Cobat. Insieme si può arrivare più in alto.

Il Consorzio Cobat raggiunge vette sempre più alte nella raccolta e nel riciclo. Una missione che va oltre i confini nazionali, portando in tutto il mondo il suo modello virtuoso di gestione dei rifiuti. Associati a Cobat. Il sistema che ti porta in alta quota.